



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Mercoledì, 12 luglio 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Mercoledì, 12 luglio 2017

Albinea

12/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 17	
Fornitura d' acqua sospesa stamattina per lavori Ireti	1
12/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 23	
Notte di jazz a Villa Arnò con Marsalis ed Elling	2
12/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30	
Il giovanissimo Federico Dorelli trionfa al Corri per la Croce Verde	4
12/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 49	
Jazz, la sera delle superstar	5
12/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 70	
Baiso-Castellarano: spareggio ad Albinea	6
12/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 15	
«Potenziare l' ospedale Magati»: Pagliani interpella Manghi	7
12/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 21	
Albinea Jazz entra nel vivo: domani il concerto di Branford Marsalis a...	8
12/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 22	
Succursale del liceo Chierici, una scuola bellissima	10
12/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 26	
Juniores in campo per 5 match	12

Quattro Castella

12/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 16	
Lo chef Vezzani cucina all' Antoniano sulle orme di Bottura	13
12/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 20	
«Il 5 per mille datelo alla Cri»	14
12/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 23	
Dialogo di flauti nel borgo di Votigno	15
12/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 24	
Mercoledì Rosa tra concerti, balli e mercatini	16
12/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 30	
Dosso e Zlatan agli Europei Under 20	18

Vezzano sul Crostolo

12/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 14	JACOPO DELLA PORTA
«Gli imputati? Normali imprenditori»	19
12/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 17	
Fornitura d' acqua sospesa stamattina per lavori Ireti	21
12/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 24	
La strage della Bettola al cinema del parco	22
12/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 70	
Baiso-Castellarano: spareggio ad Albinea	23
12/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 26	
Juniores in campo per 5 match	24
12/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 30	
"I Borghi di Montalto" per Christian Sassi	25

Politica locale

12/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 21	
«Non sarà chiuso alcun ospedale Al Sant'Anna 16 nuovi...	26
12/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 21	ADRIANO ARATI
Salvagente per gli ospedali periferici	28
12/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 41	
Tre milioni di euro per il Sant' Anna	30
12/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 42	
Aemilia, in aula Delrio e Vecchi	31
12/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16	
Il Comitato "Salviamo le cicogne" incontra gli esponenti del Pd	32
12/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 19	
Valorizzazione del comparto produttivo della suinicoltura	34

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

12/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 2	Valentina Melis
Fisco, contabilità e lavoro Gli enti al test della riforma	36
12/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3	
Con il Registro unico enti più «controllati»	38
12/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3	Pagina a cura di Carlo Mazzini
Dal volontariato alle fondazioni Tutti gli enti del terzo	40
12/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 4	
Enti non riconosciuti, la responsabilità è personale	42

12/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 7	<i>Pagina a cura di Luigi Corbella</i>	44
<hr/>		
12/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 9		46
<hr/>		
12/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 10	<i>Luigi Lovecchio</i>	48
<hr/>		
12/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 11	<i>Giorgio Santilli</i>	50
<hr/>		
12/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 32	<i>Laura Ambrosi</i>	52
<hr/>		
12/07/2017 Italia Oggi Pagina 30	<i>CRISTINA BARTELLI</i>	54
<hr/>		
12/07/2017 Italia Oggi Pagina 34	<i>MICHELE DAMIANI</i>	55
<hr/>		

viano

Fornitura d' acqua sospesa stamattina per lavori Ireti

VIANO Questa mattina dalle 6 alle 12 sarà interrotta la fornitura dell' acqua in alcune zone di Viano, oltre che di Vezzano e Albinea. Ireti dovrà effettuare dei lavori di messa in servizio di una nuova condotta idrica a Fagiola e Monte Cerlino, adduttrice idrica dell' acquedotto della Gabellina. L' intervento sulla rete non si può svolgere di notte per ragioni di sicurezza e richiederà una sospensione temporanea del servizio nel Querciolese, toccando Viano ma anche aree confinanti a Vezzano e Albinea. Per ulteriori informazioni contattare il numero verde 800-03.80.38.

Scandiano + Comprensorio Ceramiche 17

«Non si è fatto nulla per rendere sicura quella via pericolosa»

Casalgrande, Elisa Lombardi ha perso la sorella nel 2016 «Nonostante i miei esposti e le foto, nessun provvedimento»



Elisa Lombardi in una foto con la sorella Lorenza, morta a 22 anni in un incidente stradale.

«La morte di mia sorella non ha insegnato nulla? Cosa si aspetta a prendere provvedimenti per mettere in sicurezza quella pericolosissima strada che è la Molinazza? Sono parole di professionisti inerte, parole di chi non ha nulla in mente, parole di chi non ha nulla in mente...»



I lavori della terza dell'ordine in via Molinazza, sulla strada che si apre dalla via della Gabellina.

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

Scandiano Anziana scippata in centro nella borsetta c'era la pensione

Scippata dalla borsa con la pensione appena ritirata nel centro di Scandiano. È stata una manomissione infelicitosa, quella, avvenuta da un'anziana scandianese, presso di fronte da un'anziana scandianese.



La polizia a bordo del muletto a Scandiano, la prima volta.

Scandiano Gherardo Colombo alle Ciminiere

Il magistrato sarà ospite del circolo sul tema corruzione e giustizia



Gherardo Colombo.

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

«L'ingegner aveva fatto il suo dovere e aveva fatto il suo dovere...»

Notte di jazz a Villa Arnò con Marsalis ed Elling

Domani ad **Albinea** il sassofonista di New Orleans e il cantante di Chicago Questa sera Johnny O' Neal in concerto alla Cantina **Albinea** CanaliMUSICA»LEGGENDE SUL PALCO

ALBINEA Due giganti del jazz sullo stesso palco per festeggiare i trent' anni dell' Albinea Jazz festival.

Domani sera a villa Arnò si esibiranno Branford Marsalis, mostro sacro del jazz, e Kurt Elling, vocalist tra i più importanti al mondo. Il "Branford Marsalis Quartet" con Elling alla voce, Joey Calderazzo al pianoforte, Eric Revis al contrabbasso e Justin Faulkner alla batteria è un progetto che punta a realizzare qualcosa di unico, che vada al di là del classico formato quartetto più cantante. La formazione di Marsalis deve parte del suo successo all' intesa telepatica tra il leader e la fenomenale ritmica composta dal resto del gruppo. Se a questo si aggiunge la voce Kurt Elling, il cantante jazz più rappresentativo in circolazione, il risultato non potrà che soddisfare il pubblico.

Quello di domani sera a Villa Arnò sarà un concerto per i fan del jazz senza se e senza ma in cui la band presenterà il disco che il sassofonista di New Orleans e il cantante di Chicago (suggestivo questo incrocio tra due delle grandi capitali della musica americana) hanno registrato lo scorso anno proprio nella Città del Delta per la gloriosa etichetta Okeh.

L' album "Upward Spiral" è stato preparato con un ciclo di quattro serate in un famoso club di New Orleans: i musicisti hanno riprodotto la stessa scaletta ogni sera, ma tutte le volte in modo diverso per trovare le soluzioni migliori per un repertorio che va da Nat King Cole a Tom Jobim fino a Sting (di cui Marsalis è stato a lungo collaboratore). E così, in scaletta, oltre a standard tratti dai great american songbook anche brani originali composti per l' occasione. Una celebrazione, in sostanza, della forma canzone quando diventa arte attraverso la rilettura dei grandi jazzmen. Prima dell' esibizione del "Branford Marsalis Quartet", che avrà inizio alle ore 21.30, sarà consegnato il premio Roberto Zelioli al giovane pianista Giulio Stermieri.

La prevendita dei biglietti continua nel negozio Discoland in via Migliorati 6 a Reggio Emilia (tel: 0522-433785) e alla biblioteca comunale Pablo Neruda di Albinea (in via Morandi 9, tel: 0522-590262). L' ingresso intero costa 25 euro, ridotto (per i ragazzi e i residenti ad Albinea) 12.50 euro.

L' altro grande concerto in programma è questa sera alla Cantina di Albinea Canali. Sul palco lo stile elegante e raffinato, in bilico tra swing e be bop, del pianista e cantante Johnny O' Neal, che si esibirà in

cultura & SPETTACOLI

MUSICA » LEGGENDE SUL PALCO



Notte di jazz a Villa Arnò con Marsalis ed Elling

Domani ad Albinea il sassofonista di New Orleans e il cantante di Chicago Questa sera Johnny O'Neal in concerto alla Cantina Albinea Canali

ALBINEA Due giganti del jazz sullo stesso palco per festeggiare i trent' anni dell' Albinea Jazz festival. Domani sera a villa Arnò si esibiranno Branford Marsalis, mostro sacro del jazz, e Kurt Elling, vocalist tra i più importanti al mondo. Il "Branford Marsalis Quartet" con Elling alla voce, Joey Calderazzo al pianoforte, Eric Revis al contrabbasso e Justin Faulkner alla batteria è un progetto che punta a realizzare qualcosa di unico, che vada al di là del classico formato quartetto più cantante. La formazione di Marsalis deve parte del suo successo all' intesa telepatica tra il leader e la fenomenale ritmica composta dal resto del gruppo. Se a questo si aggiunge la voce Kurt Elling, il cantante jazz più rappresentativo in circolazione, il risultato non potrà che soddisfare il pubblico.

Quello di domani sera a Villa Arnò sarà un concerto per i fan del jazz senza se e senza ma in cui la band presenterà il disco che il sassofonista di New Orleans e il cantante di Chicago (suggestivo questo incrocio tra due delle grandi capitali della musica americana) hanno registrato lo scorso anno proprio nella Città del Delta per la gloriosa etichetta Okeh. L' album "Upward Spiral" è stato preparato con un ciclo di quattro serate in un famoso club di New Orleans: i musicisti hanno riprodotto la stessa scaletta ogni sera, ma tutte le volte in modo diverso per trovare le soluzioni migliori per un repertorio che va da Nat King Cole a Tom Jobim fino a Sting (di cui Marsalis è stato a lungo collaboratore). E così, in scaletta, oltre a standard tratti dai great american songbook anche brani originali composti per l' occasione. Una celebrazione, in sostanza, della forma canzone quando diventa arte attraverso la rilettura dei grandi jazzmen. Prima dell' esibizione del "Branford Marsalis Quartet", che avrà inizio alle ore 21.30, sarà consegnato il premio Roberto Zelioli al giovane pianista Giulio Stermieri.

DOMANI
"Reggio a mezzanotte"
Passeggiata alla ricerca di monasteri scomparsi



La passeggiata nella storia cittadina sarà una ricerca di monasteri scomparsi

FLUORI DAL QUOTIDIANO
Una bella serata di musica in un'atmosfera unica con la partecipazione di un pubblico numeroso. Dopo il primo appuntamento con il festival "Reggio a mezzanotte" organizzato dall'Associazione Culturale Albinea, la passeggiata nella storia cittadina sarà una ricerca di monasteri scomparsi. La passeggiata sarà una ricerca di monasteri scomparsi. La passeggiata sarà una ricerca di monasteri scomparsi.

CARPINETI
Una domenica di motori tra le bellezze dell'Appennino

CARPINETI
Una domenica di motori tra le bellezze dell'Appennino. L'evento si svolgerà in un'atmosfera unica con la partecipazione di un pubblico numeroso. Dopo il primo appuntamento con il festival "Reggio a mezzanotte", la passeggiata nella storia cittadina sarà una ricerca di monasteri scomparsi.

Dialogo di flauti nel borgo di Votigno
Andrea Griminelli ha duettato con il maestro indiano Hariprasad Chaurasia

Dialogo di flauti nel borgo di Votigno
Andrea Griminelli ha duettato con il maestro indiano Hariprasad Chaurasia. L'evento si svolgerà in un'atmosfera unica con la partecipazione di un pubblico numeroso. Dopo il primo appuntamento con il festival "Reggio a mezzanotte", la passeggiata nella storia cittadina sarà una ricerca di monasteri scomparsi.

trio accompagnato da Ben Ruben al contrabbasso e Italy Morchi alla batteria. Ingresso intero 15 euro, soci Cantina 12, ragazzi e residenti ad Albinea 7.50 euro.

podismo

Il giovanissimo Federico Dorelli trionfa al Corri per la Croce Verde

REGGIO EMILIA Ancora una settimana con risultati di prestigio per i podisti reggiani impegnati ad Albinea, San Valentino di Castellarano, Pievepelago, Felino e Busana.

Albinea. Nel Corri per la Croce Verde su un percorso lungo di km 7 tra i maschi si afferma il giovanissimo Federico Dorelli, portacolori dell' Atletica Reggio che si è lasciato alle spalle Paolo Carnevali della Corradini e Raffaele Rupi dell' Avis Novellara. Nelle donne successo di Barbara Marini della Podistica Le Colline che ha preceduto Simona Garavaldi dell' Atletica Scandiano e Alessandra Pederzoli (Biasola). La podistica Biasola, ha vinto la classifica dei gruppi con 49 iscritti.

San Valentino. Davide Benicasa reggiano della Madonnina ha superato Claudio Costi il forte podista di Baiso che gareggia con il Gp La Guglia di Sassuolo e Cristian Domenichini della Pod. Correggio. Nel femminile oro alla modenese Francesca Mattivi, con lei sul podio Eugenia Ricchetti della Rubierese e Anita Bolognesi del Cittanova.

Pievepelago (Mo). Nella CorriPieve di Pievepelago vittoria di Laura Ricci con settimana Roberta Lodesani della Corradini, tra i maschi trionfa Alessandro Giacobazzi dell' Atletica Frignano, alle sue spalle Davide Uccellari (Fratellanza), Tommaso Manfredini (Mds Panaria Group) e Salvatore Franzese dell' Atletica Reggio.

Felino (Pr). Successo di Rosa Alfieri nella prima tappa del Giro della Provincia Parmense, 8 km con il tempo di 31'48, alle sue spalle Lisa Ferari del Cus Parma. Trail delle Cadoniche- Il Trail delle Cadoniche di Busana è stato vinto negli uomini dal bolognese Jacopo Mantovani dello Csi Sasso Marconi arrivato insieme al castelnovese dello Stone Trail Fabio Pinelli, in campo femminile vittoria di Manuela Marcolini dello Sportinsieme. (a.s.)

30 Sport

CALCIO » IL PUNTO SULLA SERIE D

«Vogliamo arrivare a giocare sino a fine stagione»

Mister Salvatore Marra sta disegnando la nuova Correggese «Dobbiamo rinforzare l'attacco e inserire alcuni giovani»

di Mara Bianchi

di Correggio

Nonostante, ancora una volta, i giocatori per una nuova Correggese...

«Campagna acquisti chiusa o ancora aperta?»

«Dipende dalle condizioni. Adesso il presidente Claudio Lazzarini...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

di Correggio

«Il mercato è aperto ma il ritorno di Tosi è il miglior acquisto»

Zattarin, tecnico del Lentigione, al lavoro sulla squadra «L'obiettivo è fare un campionato da protagonisti»

di Correggio

di Correggio

Il tecnico Zattarin per il Lentigione...

«Campagna acquisti chiusa o ancora aperta?»

«Dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»

«C'è un mercato aperto?»

«Sì, ma dipende dalle condizioni...»



Michele Bini, uno dei giocatori in campo per la Correggese



L'allenatore del Lentigione, Zattarin, con i giocatori in campo

CICLISMO / ALLEVATI Il reggioso Raffaele Veneri chiude al nono posto a Prevalle

Allo gara hanno partecipato il Campione Italiano Matteo Sobrero e il Campione Europeo Riccardo Sestini...

PODISMO Il giovanissimo Federico Dorelli trionfa al Corri per la Croce Verde

Allo gara hanno partecipato il Campione Italiano Matteo Sobrero e il Campione Europeo Riccardo Sestini...

BOCCIE Pierino Folloni vince a Modena

Allo gara hanno partecipato il Campione Italiano Matteo Sobrero e il Campione Europeo Riccardo Sestini...

Albinea

ALBINEA FESTEGGIA I 30 ANNI DA CAPITALE DELLA MUSICA

Jazz, la sera delle superstar

Il quartetto Marsalis sarà accompagnato da Kurt Elling

ALBINEA si conferma capitale del jazz, con il suo annuale festival che questo luglio compie ben 30 anni.

Alle 21 di oggi l'inaugurazione ufficiale presso la cantina di Albinea Canali (entrata 15 euro), con il pianista e cantante Johnny O' Neal, che si esibirà in trio accompagnato da Ben Ruben al contrabbasso e Italy Morchi alla batteria. O' Neal, che torna ad esibirsi dopo un periodo di pausa (causa problemi di salute) è noto per essere stato il pianista di Art Blakey, oltre che sideman di molti altri grandi artisti. Il sound proposto è un raffinato mix tra jazz, swing e blues.

SI REPLICA giovedì sera, presso la suggestiva cornice di Villa Arnò (entrata 25 euro), con un altro eccezionale concerto: Branford Marsalis Quartet, guest Kurt Elling alla voce. Il sassofonista di New Orleans e il cantante di Chicago saranno accompagnati da Joey Calderazzo (figlio di Marsalis) al pianoforte, Eric Revis al contrabbasso e Justin Faulkner alla batteria.

Per chi ama il jazz alla John Coltrane, questo è sicuramente un live imperdibile! Padrini musicali del sassofonista sono infatti Ornette Coleman e Coltrane, mentre tra le collaborazioni spiccano quelle con il grande Miles Davis (incide incise Decoy, 1984), Herbie Hancock e Sting, artista che lo porta a sperimentare con la musica pop-rock sul finire degli anni Ottanta.

La chiusura del festival avverrà martedì 18 luglio a Villa Tarabini (ingresso 5 euro) dove è in cartellone l'esibizione di Giulio Stermieri, vincitore del premio Roberto Zelioli. L'inizio dei concerti è fissato per le ore 21 e ricordiamo che ci sono riduzioni sugli ingressi, per i residenti ad Albinea.

Nella foto: Branford Marsalis e Kurt Elling Gloria Anнови.

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2017 **Il Resto del Carlino** 13

REGGIO Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

ANORESSIA, UNO SPETTACOLO PER RIFLETTERE

PER il Festival Teatrale di Resistenza, stasera alle 21,30 al Museo Cervi di Calzadino, va in scena «I volti cado», un progetto di e con Elisa Ieraci. Lo spettacolo è una riflessione disincantata sull'anorexia, affrontata in modo ad un tempo spietato e delicato. La difficoltà portata in scena sono quelle che attraversano la vita di tante donne. Si parla del bisogno di nutrimento che appartiene a tutti, e che nella spietatezza diventa un'esortazione ad assaporare la vita. Ingresso ad offerta libera. Info: www.italcult.it

STASERA SERA PIOGGIA D'INIZIATIVE IN CENTRO

Il Mercoledì è più rosa con le atlete dell'asta

QUARTO appuntamento con i Marsalis appuntamento con i Marsalis. Al sabato sera, alle 21,30, il quartetto Branford Marsalis Quartet, con il pianista e cantante Johnny O' Neal, che si esibirà in trio accompagnato da Ben Ruben al contrabbasso e Italy Morchi alla batteria. O' Neal, che torna ad esibirsi dopo un periodo di pausa (causa problemi di salute) è noto per essere stato il pianista di Art Blakey, oltre che sideman di molti altri grandi artisti. Il sound proposto è un raffinato mix tra jazz, swing e blues.

SI REPLICA giovedì sera, presso la suggestiva cornice di Villa Arnò (entrata 25 euro), con un altro eccezionale concerto: Branford Marsalis Quartet, guest Kurt Elling alla voce. Il sassofonista di New Orleans e il cantante di Chicago saranno accompagnati da Joey Calderazzo (figlio di Marsalis) al pianoforte, Eric Revis al contrabbasso e Justin Faulkner alla batteria.

ALBINEA FESTEGGIA I 30 ANNI DA CAPITALE DELLA MUSICA

Jazz, la sera delle superstar

Il quartetto Marsalis sarà accompagnato da Kurt Elling

IL FESTIVAL

La Donà a Villa Spalletti

SINTITOLA è l'opera di Giuseppe Verdi, in 3 atti, con libretto di Francesco Maria Piave. Il concerto che la cantastoria Cristina Donà, a 20 anni dall'uscita del suo primo album, presenta stasera alle 21,30 allo Spalletti di Villa Spalletti a San Donnino di Gattorna, in provincia di Parma, è un omaggio alla cantastoria. Insieme alla Donà (voce e pianista), ci sono il sassofonista di New Orleans Branford Marsalis Quartet, il pianista di Chicago Kurt Elling, il contrabbasso Italy Morchi e il batterista Justin Faulkner.

LA CHIUSURA DEL FESTIVAL avverrà martedì 18 luglio a Villa Tarabini (ingresso 5 euro) dove è in cartellone l'esibizione di Giulio Stermieri, vincitore del premio Roberto Zelioli. L'inizio dei concerti è fissato per le ore 21 e ricordiamo che ci sono riduzioni sugli ingressi, per i residenti ad Albinea.

Nella foto: Branford Marsalis e Kurt Elling

Gloria Annovi

«SONO figlio di 2 anni fa dalla guerra di Siria assieme a mia moglie Mary: prima abbiamo superato il Libano, poi dalla Turchia abbiamo raggiunto la Grecia attraversando il Mare Igitio con un barcone e da lì siamo riusciti a salire su un aereo che ci ha portati in Italia. Qui a Reggio ho trovato la mia salvezza e la possibilità di esprimersi come persona e come artista. È da stasera uno dei suoi sogni diventati realtà perché George Sillbe, 19 anni, giovane exile svedese, alle 18.30. Grazie di saperlo sulla sua mostra di quadri in viale Olimpia 4, nel salone di Giuseppe Conti, il paracchiere che gli ha cambiato la vita e che ora gli ha messo a

VERNICE DELLA MOSTRA IN VIALE OLIMPIA

La rinascita di George, pittore di Aleppo

disposizione il suo sogno, in modo che il suo gesto sia visibile a tutti. Per l'apertura della sua esposizione, suoneranno, a partire dalle 18.30, Antonella Lo Coco e Lorenzo Caspani. Sarà una festa in grande stile in cui le arti si fonderanno assieme per celebrare la più inconfondibile delle virtù: la speranza. Di una seconda chance o di una vita all'altezza delle proprie aspirazioni.

Ensalvando

«Abbastanza, mai avrei pensato di trovare persone così speciali e sensibili: sono scappato alla ricerca di una vita migliore, la via che ci stava portandoci via la speranza».

Perché l'Italia è perché Reggio?

«Abbiamo raggiunto mio cognome che abito a Pieve Modenese e dopo circa un mese abbiamo deciso che questo era il posto in cui volevamo vivere: tramite amici in comune Giuseppe ha saputo che nel mio paese avevo un'occasione per paracadutarmi e mi ha parlato, tre giorni, tra i più lunghi della mia vita (sorridi, ndr)».

Quando ha scoperto questa passione per la pittura?

«Dopo che quando avevo circa 7 anni, ce l'ho sempre avuta nel sangue, da 14 a 16 ho fatto la scuola d'arte ma poi mi sono dovuto fermare perché c'era bisogno di lavorare».

Ad Aleppo, sua città natale, era conosciuto?

«Chiamavo che avevo già fatto un paio di mostre, ma quando è iniziata la guerra civile non c'è più stato spazio: morte e distruzione ovunque. Ora il centro di Aleppo è stato liberato e si parla di tregua, ma non è così: purtroppo la pace è ancora lontana».

Francesco Pioppi

Albinea

Baiso-Castellarano: spareggio ad Albinea

RIPARTE la settimana del Montagna col torneo Juniores.

Stasera (ore 20.30) il girone A sbarca al «Poggio» di Albinea dove i locali del Real Albinea (0), già eliminati dopo 3 ko in stecca, cercano riscatto col Gatta (4) in corsa per un posto al sole. A seguire (ore 21.45) autentico spareggio fra Baiso/Secchia (3) e Olimpia Castellarano (5) coi castellaranesi che la scorsa settimana hanno festeggiato il primo hurrà. Turno di riposo per la capolista Corneto (10).

Quinto turno del girone B suddiviso su due campi domani sera: a Ciano dove le Terre di Canossa sfideranno i campioni del Cervarezza costretti a vincere per evitare l'eliminazione, poi derby Leguigno-Marola. A Vezzano, invece, la sorprendente regina Montalto, ancora a punteggio pieno, attende il Felina.

Per raccogliere anche i referiti del posticcio Cervarezza-Carpineti, il comunicato del Csi uscirà oggi e conterrà anche l'attesa delibera sul ricorso presentato dal Trinità nei confronti del Vettus. In caso di accoglimento, i gialli centrebbero il primo successo che li rimetterebbe in lizza per la qualificazione ai quarti. Domenica ultimo round dei gironi eliminatori e, salvo sorprese, il Baiso giocherà in anticipo al venerdì sera il derby col San Cassiano per evitare la concomitanza con la festa della «Tavola di Bisanzio». Per rispettare la contemporaneità, anche Valestra-Felina dovrebbe disputarsi al venerdì.

Federico Prati.

MERCENI 12 LUGLIO 2017 | 435 | **REGGIO SPORT**

CALCIO MERCATO DILETTANTI

Ferrari al Lentigione Colpaccio Baiso: Rossi

Trattative Zanetti vuole il baby Rota a Bolzano. Correggese: Gazzotti e Guerri

Federico Prati



LA TANTO attesa fumata bianca per la Folgore Rubiera. Per il secondo anno consecutivo, sarà Franco Vaccello il titolare del club di Folonara che ha sfidato la Serie D arretrandosi al primo round di spareggi nazionali contro il Sesto Marconi. Intanto il d.a. Fulvio Tagliavini ha ufficializzato l'ingaggio del baby centrocampista pugliese Franco Bracci (2009) in arrivo dagli Under 17 di Lega Pro del Caserta. Dieci giovani per la Correggese che ha ufficializzato l'ingaggio del centrocampista toscano Marco Gazzotti (98), uno dei pezzi pregiati in uscita dopo la mancata iscrizione del Garpinet. Il solo in Serie D impedito a Marco di continuare l'avventura da leader nel suo Carola, domenica ha infatti no signore nel 2-2 contro la Vignese, proprio nella settimana che porta allo scontro decisivo per la promozione ai quarti di Baiso. L'altro baby non-correggese è il

terzino Antonio Guerri (99) in arrivo dalla Reggina. Heretti dell'ormai ex mister genovese Paolo Zanetti. Proprio Zanetti, neotrasferito in Lega Pro del Sudtirolo, ha fatto un'offerta al re granitico Davide Bais (97) che non rientra più nei piani della Correggese e attualmente è impegnato nel Montagna come estremo del Team Montecchio. L'altro baby non-correggese è il bomber Nicola Ferrari (nella fo-

MONTECCHIO (PROMOZIONE) HA INSERITO IL CENTROCAMPISTA FILIPPO MUNARI (198) PRELEVATO DALLA BAGNOLESE

Montagna Juniores Baiso-Castellarano: spareggio ad Albinea

RIPARTE la settimana del Montagna col torneo Juniores. Stasera (ore 20.30) il girone A sbarca al «Poggio» di Albinea dove i locali del Real Albinea (0), già eliminati dopo 3 ko in stecca, cercano riscatto col Gatta (4) in corsa per un posto al sole. A seguire (ore 21.45) autentico spareggio fra Baiso/Secchia (3) e Olimpia Castellarano (5) coi castellaranesi che la scorsa settimana hanno festeggiato il primo hurrà. Turno di riposo per la capolista Corneto (10). Per raccogliere anche i referiti del posticcio Cervarezza-Carpineti, il comunicato del Csi uscirà oggi e conterrà anche l'attesa delibera sul ricorso presentato dal Trinità nei confronti del Vettus. In caso di accoglimento, i gialli centrebbero il primo successo che li rimetterebbe in lizza per la qualificazione ai quarti. Domenica ultimo round dei gironi eliminatori e, salvo sorprese, il Baiso giocherà in anticipo al venerdì sera il derby col San Cassiano per evitare la concomitanza con la festa della «Tavola di Bisanzio». Per rispettare la contemporaneità, anche Valestra-Felina dovrebbe disputarsi al venerdì.

Bocce Pierino Fottoni trionfa a Modena

TERZA piazza per Daniele Sacchetti e Renato Tocco alla bocciolina Camerotto di Modena, dove è andata in scena la Gran Premio «La Notturna», gara nazionale a coppie per la categoria A. La coppia della Csi Tricolore ha chiuso nel gradino più basso del podio nella gara vinta da Pietro Zavanelli e Giuseppe Pappacena (Montecatini-Trivigno) su Roberto Anonini e Walter Barilani (Alto Verbanese Varesio). Successo di Pierino Fottoni, invece, nel Gran Premio Fidi Taverca, gara provinciale individuale per la categoria B-C organizzata dalla Bocciolina La Torre a Modena. Federico della Samaritanese ha trionfato in finale sul modenese Fabrizio Bernocchi (San Faustino). I partecipanti erano ben 102.

IN CORSO, in questa settimana, il Trifoglio Montebelli, gara regionale a coppie per la categoria A-B-C organizzata dalla Scandione presso il circolo di Roncole Verdi. Entrano a partire dalle 20.

Piccoli Annunci

- 4 STIV IRELAND** A.A.A.A.A.A. BOLOGNA...
5 VINDESI per omesso...
6 LUIGI IRELAND A.A.A.A.A.A. BOLOGNA...
7 LUIGI IRELAND A.A.A.A.A.A. BOLOGNA...
12 MONTI A.A.A.A.A.A.A. MODENA...

«Potenziare l'ospedale Magati»: Pagliani interpella Manghi

SCANDIANO «Per l'Ospedale Cesare Magati vi è nella popolazione una forte volontà di salvaguardare i reparti specialistici che garantirebbero, se ulteriormente potenziati, un indispensabile servizio per un bacino di utenza ben più ampio rispetto ai soli abitanti scandianesi». Con queste parole Giuseppe Pagliani (in foto), capogruppo Terre Reggiane, in un'interpellanza al Presidente della Provincia Giammaria Manghi chiede chiarimenti sui potenziamenti alla struttura ospedaliera di Scandiano. «Con i suoi 25 mila abitanti Scandiano rappresenta il comune più popoloso dopo il capoluogo, considerato che fanno capo al distretto dell'ospedale Magati anche gli abitanti dei comuni di Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Viano, Bai so, Albinea e cioè per un bacino di utenza di 77 mila persone circa. Dal prossimo 18 luglio i chirurghi del reparto scandianese non avranno più la pronta disponibilità per il Pronto Soccorso e che le urgenze diurne andranno all'arcispedale Santa Maria Nuova e nei prossimi mesi scomparirà, secondo le scelte della nuova direzione dell'azienda sanitaria unica di Reggio Emilia, la degenza ordinaria chirurgica ed il reparto medesimo verrà trasformato in week surgery. Vi è il progetto di azzerare completamente le reperibilità notturne dei medici chirurghi dell'ospedale Magati. Interpelliamo Manghi per sapere quali iniziative sono state intraprese o sono in corso per il potenziamento dell'Ospedale Cesare Magati, l'entità degli impieghi destinati alla specializzazione delle discipline chirurgiche dell'Ospedale Cesare Magati di Scandiano, considerato il fatto che sono stati annunciati sino allo scorso anno cospicui finanziamenti per l'ospedale scandianese, in quale sede l'organizzazione futura delle discipline specialistiche operanti presso l'Ospedale Magati di Scandiano dopo il suo discioglimento piano di riorganizzazione dell'ospedale Cesare Magati».

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2017 La VOCE 15
PROVINCIA

UN'AGGIUNGE
FORTE

Rapina al castello di Ventoso, proprietaria legata e seviziata

I due malviventi si sono fatti consegnare quattromila euro e preziosi dopo aver ferito la donna con un coltello da cucina, poi si sono dati alla fuga

SCANDIANO Una rapina violenta alla Torricella di Ventoso, che poteva finire ancora peggio. I Carabinieri della Compagnia di Reggio Emilia e della Terza di Scandiano, coordinati dai colleghi del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale, sono impegnati nelle indagini originate da un furtivo, divenuto rapina in abitazione, consumato presso il Castello della Torricella di Ventoso di Scandiano ed occupato dalla famiglia Toscani Caputi. Attorno alla marzanzina tra i due malviventi, la proprietaria dell'immobile, mentre si trovava nel giardino, che dall'abitazione porta alla stalla con un attolice di proprio cavallo, è infortunata. In due malviventi parzialmente armati che si erano introdotti nella proprietà.

Con un coltello da cucina alle braccia. Alla fine sono riusciti a furtivamente fuggire con quattromila euro in contanti, oltre ad alcuni gioielli in oro e diamanti, una libreria scandinava e un piccolo cavallo. I due malviventi si sono quindi dati alla fuga lasciando la vittima lesa.



«Le donne ostaggio della paura»

SCANDIANO «L'allarme è scattato a Reggio il 12 agosto sempre di più: scritte sui muri, graffiti, della Lega Nord e presidente Donato Emilia». Oggi, fortunatamente, è il tipo di Scandiano, dove si è consumata l'ennesima violenza rapina al danno di una donna al casello della Torricella di Ventoso da parte di due malviventi con il volto parzialmente coperto, provenienti dall'Est Europeo, che hanno prima immobilizzato la signora con un covo di un unico baratro trovato sul posto, per poi rubare 4.000 euro in contanti.

FELLEGARA DI SCANDIANO

«La morte di mia sorella non ha insegnato nulla?»

La toccante lettera di Elisa Lombardi, che chiede provvedimenti per la messa in sicurezza di via Molinazza

SCANDIANO «La morte di mia sorella non ha insegnato nulla? Cosa si aspetta pensare provvedimenti per mettere in sicurezza quella pericolosissima strada che è via Molinazza?». Inizia così la lettera di Elisa Lombardi, sorella di Loretta Lombardi morta il 10 aprile 2016 a 21 anni, come un albero di Via Molinazza a Fellegara di Scandiano. «Presidente il mio tempo con te», è una frase che gira nella mia mente di continuo e che ha cambiato per sempre il mio significato della vita. Ho la responsabilità di questa del mio tempo con Loretta in questa via male. Con questo comunicato ho l'obiettivo di rompere il

silenzio e di cercare di arrivare a occupare l'attenzione dei media. Ho più il tempo con Loretta? Mia sorella è in una situazione molto triste e speriamo in una donazione di una prima prova, mentre tornata a casa, viaggiando su una strada da molti tempo ritenuta pericolosa e pericolosa. Via Molinazza. Dopo quanto è accaduto mi sono informato, ho ascoltato lo storico di quella strada, il quale è poi stato deprecato da un servizio di Camera di Scandiano alle figure di riferimento. Da la morte di mia sorella diventa ancora più assurdo in un tempo in ogni istante a chiedere perché nessuno ha fatto nulla?

La strada di cui si parla è denominata "strada della morte" a causa dei numerosi incidenti (violenza) i quali, più di una volta, non hanno lasciato scampo agli automobilisti giovani, adulti o anziani che fossero. Ignoro e non riesco a comprendere il motivo per cui, al fronte di un così grave problema di sicurezza stradale, la autorità competente non hanno mai fatto nulla di concreto. Frequentissima, ho notato che a volte all'incrocio solo un "senza" urbano in disuso (uno di quei classici box arancioni per auto-ferma). Ho personalmente fatto delle fotografie ed evidenze che ho



Elisa Lombardi

SCANDIANO

«Potenziare l'ospedale Magati»: Pagliani interpella Manghi

SCANDIANO «Per l'Ospedale Cesare Magati vi è nella popolazione una forte volontà di salvaguardare i reparti specialistici che garantirebbero, se ulteriormente potenziati, un indispensabile servizio per un bacino di utenza ben più ampio rispetto ai soli abitanti scandianesi». Con queste parole Giuseppe Pagliani (in foto), capogruppo Terre Reggiane, in un'interpellanza al Presidente della Provincia Giammaria Manghi chiede chiarimenti sui potenziamenti alla struttura ospedaliera di

arcispedale Santa Maria Nuova e nei prossimi mesi scomparirà, secondo le scelte della nuova direzione dell'azienda sanitaria unica di Reggio Emilia, la degenza ordinaria chirurgica ed il reparto medesimo verrà trasformato in week surgery. Vi è il progetto di azzerare completamente le reperibilità notturne dei medici chirurghi dell'ospedale Magati di Scandiano, considerato il fatto che sono stati annunciati sino allo scorso anno cospicui finanziamenti per l'ospedale scandianese, in quale sede l'organizzazione futura delle discipline specialistiche operanti presso l'Ospedale Magati di Scandiano dopo il suo discioglimento piano di riorganizzazione dell'ospedale Cesare Magati».

Scippata un'anziana in via Garibaldi mentre si dirigeva a casa

SCANDIANO Probabilmente si saranno scontrati quando il veicolo postale di via Traversi dove era andata a ritirare la pensione. Un pacchetto di contante che ha fatto gola ad una coppia, uomo e donna, che l'hanno seguita fino a quando, giunta all'arco del campanile in via Garibaldi lei si accorgeva di essere circondata da due giovani uomini in via Magati. Hanno deciso di aggirarsi, aggredendola e scippandola. Arreata in testa il casco ed erano in sella ad

una moto di grossa cilindrata. Ottanta il bottino sono scappati. Le urla della donna non sono sfuggite a chi in quel momento percorreva o ha sospeso sulla strada. Il fatto che ha fatto gola a Scandiano avviene solo scippo in pieno giorno. Erano le 9,30 del mattino. Evolutamente la cosa stanno cercando di accertare magati con i carabinieri. Il per garantire la sicurezza ai cittadini. La donna non ha riportato lesioni.

Bruno Dallari

Albinea Jazz entra nel vivo: domani il concerto di Branford Marsalis a Villa Arnò. Stasera il Johnny O'Neal Trio

ALBINEA Albinea Jazz entra nel vivo questa settimana. La rassegna musicale albinetana, che quest'anno festeggia il trentennale, avrà il suo culmine nelle giornate di mercoledì e giovedì con i due concerti principali in cartellone.

Domani, alle 21.30, nella splendida cornice di villa Arnò, saliranno sul palco due veri e propri giganti del jazz: un "mo' stro sacro" come Branford Marsalis e Kurt Elling, vocalist tra i più importanti al mondo.

Il "Branford Marsalis Quartet" con Elling alla voce, Joey Calderazzo al pianoforte, Eric Revis al contrabbasso e Justin Faulkner alla batteria è un progetto che punta a realizzare qualcosa di unico, che vada al di là del classico formato quartetto più cantante.

La formazione di Marsalis deve parte del suo successo all' in tesa telepatica tra il leader e la fenomenale ritmica composta dal resto del gruppo. Se a questo si aggiunge la voce Kurt Elling, il cantante jazz più rappresentativo in circolazione, il risultato non potrà che soddisfare il pubblico.

Quello in programma a Villa Arnò sarà un concerto per i fan del jazz senza se e senza ma in cui la band presenterà il disco che il sassofonista di New Orleans e il cantante di Chicago (suggestivo questo incrocio tra due delle grandi capitali della musica americana) hanno registrato lo scorso anno proprio nella Città del Delta per la gloriosa etichetta Okeh. "Upward Spiral" è stato preparato da un ciclo di quattro serate in un famoso club di New Orleans: praticamente la stessa scaletta ogni sera, ma tutte le volte in modo diverso per trovare le soluzioni migliori per un repertorio che va da Nat King Cole a Tom Jobim fino a Sting (di cui ricordiamo Marsalis è stato a lungo collaboratore). In scaletta oltre a standard tratti dal great american songbook anche brani originali composti per l' occasione. Una celebrazione, in sostanza, della forma canzone quando diventa arte attraverso la rilettura dei grandi jazzmen.

Prima dell' esibizione del "Branford Marsalis Quartet" sarà consegnato il premio "Roberto Zelioli" al giovane pianista Giulio Stermieri. L' altro grande concerto in programma sarà il giorno precedente, stasera, alla Cantina di Albinea Canali. Gli spettatori potranno ascoltare lo stile elegante e raffinato, in bilico tra swing e be bop, del pianista e

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2017

La VOCE 21

CULTURA E SPETTACOLI

La voce più calda d'Italia, dopo il grande successo dell'album "Best of Soul", esce in radio e in tutti gli store digitali venerdì 14 luglio con "Bestial"

Mario Biondi, singolo nuovo e metamorfosi in 'Mocambo'

Dopo il grande successo dell'album "Best of Soul", certificato Oro, e dopo il tour nei teatri d'Italia e all'estero con Reggio Limba, a Bucarest e Sofia, MARIO BIONDI si "metamorfosa" in "Bestial" in un disco e in tutti gli store digitali da venerdì 14 luglio.

Un brano che arriva a sorpresa per

continuare la collaborazione dei 10 anni di carriera dell'artista, un regalo eccezionale in lingua italiana attraverso il quale l'artista vuole augurare al proprio pubblico un nuovo inizio, una nuova estate, alla ricerca di una tanto meritata serenità. Mocambo indica significa "regimentalizzazione di forma" e il titolo pregevole della voce soul per ec-

cellenza del panorama musicale italiano. Con "Bestial" Mario Biondi è riuscito ad esprimere un nuovo lato di sé e della propria ricerca artistica, in un brano estroso, dolce e assai più "sperimentale", proprio per chi alla collaborazione con l'autore David Flores e con l'arrangiatore Max Greco, che lavorano con lui da tempo in un studio che sul palco in-



LA GRANDE RASSEGNA MUSICALE IN PROVINCIA

Albinea Jazz entra nel vivo: domani il concerto di Branford Marsalis a Villa Arnò. Stasera il Johnny O'Neal Trio

Albinea Albinea Jazz entrerà questa settimana. La rassegna musicale albinetana, che quest'anno festeggia il trentennale, avrà il suo culmine nelle giornate di mercoledì e giovedì con i due concerti principali in cartellone.

Domani, alle 21.30, nella splendida cornice di villa Arnò, saliranno sul palco due veri e propri giganti del jazz: un "mo' stro sacro" come Branford Marsalis e Kurt Elling, vocalist tra i più importanti al mondo.

Il "Branford Marsalis Quartet" con Elling alla voce, Joey Calderazzo al pianoforte, Eric Revis al contrabbasso e Justin Faulkner alla batteria è un progetto che punta a realizzare qualcosa di unico, che vada al di là del classico formato quartetto più cantante.

La formazione di Marsalis deve parte del suo successo all' in tesa telepatica tra il leader e la fenomenale ritmica composta dal resto del gruppo. Se a questo si aggiunge la voce Kurt Elling, il cantante jazz più rappresentativo in circolazione, il risultato non potrà che soddisfare il pubblico.

Quello in programma a Villa Arnò sarà un concerto per i fan del jazz senza se e senza ma in cui la band presenterà il disco che il sassofonista di New Orleans e il cantante di Chicago (suggestivo questo incrocio tra due delle grandi capitali della musica americana) hanno registrato lo scorso anno proprio nella Città del Delta per la gloriosa etichetta Okeh. "Upward Spiral" è stato preparato da un ciclo di quattro serate in un famoso club di New Orleans: praticamente la stessa scaletta ogni sera, ma tutte le volte in modo diverso per trovare le soluzioni migliori per un repertorio che va da Nat King Cole a Tom Jobim fino a Sting (di cui ricordiamo Marsalis è stato a lungo collaboratore). In scaletta oltre a standard tratti dal great american songbook anche brani originali composti per l' occasione. Una celebrazione, in sostanza, della forma canzone quando diventa arte attraverso la rilettura dei grandi jazzmen.

Culmine della kermesse in questi due giorni, domani il "mo' stro sacro" in scena con Kurt Elling, vocalist tra i più importanti al mondo

è stato preparato con un ciclo di quattro serate in un famoso club di New Orleans praticamente la stessa scaletta ogni sera, ma tutte le volte in modo diverso per trovare le soluzioni migliori per un repertorio che va da Nat King Cole a Tom Jobim fino a Sting (di cui ricordiamo Marsalis è stato a lungo collaboratore). In scaletta oltre a standard tratti dal great american songbook anche brani originali composti per l' occasione. Una celebrazione, in sostanza, della forma canzone quando diventa arte attraverso la rilettura dei grandi jazzmen.

Prima dell' esibizione del "Branford Marsalis Quartet" sarà consegnato il premio "Roberto Zelioli" al giovane pianista Giulio Stermieri.

L' altro grande concerto in programma sarà il giorno precedente, stasera, alla Cantina di Albinea Canali. Gli spettatori potranno ascoltare lo stile elegante e raffinato, in bilico tra swing e be bop, del pianista e

repertorio che va da Nat King Cole a Tom Jobim fino a Sting (di cui ricordiamo Marsalis è stato a lungo collaboratore). In scaletta oltre a standard tratti dal great american songbook anche brani originali composti per l' occasione. Una celebrazione, in sostanza, della forma canzone quando diventa arte attraverso la rilettura dei grandi jazzmen.

Prima dell' esibizione del "Branford Marsalis Quartet" sarà consegnato il premio "Roberto Zelioli" al giovane pianista Giulio Stermieri.

L' altro grande concerto in programma sarà il giorno precedente, stasera, alla Cantina di Albinea Canali. Gli spettatori potranno ascoltare lo stile elegante e raffinato, in bilico tra swing e be bop, del pianista e

repertorio che va da Nat King Cole a Tom Jobim fino a Sting (di cui ricordiamo Marsalis è stato a lungo collaboratore). In scaletta oltre a standard tratti dal great american songbook anche brani originali composti per l' occasione. Una celebrazione, in sostanza, della forma canzone quando diventa arte attraverso la rilettura dei grandi jazzmen.

Prima dell' esibizione del "Branford Marsalis Quartet" sarà consegnato il premio "Roberto Zelioli" al giovane pianista Giulio Stermieri.

L' altro grande concerto in programma sarà il giorno precedente, stasera, alla Cantina di Albinea Canali. Gli spettatori potranno ascoltare lo stile elegante e raffinato, in bilico tra swing e be bop, del pianista e

L' altro grande concerto in programma sarà il giorno precedente, stasera, alla Cantina di Albinea Canali. Gli spettatori potranno ascoltare lo stile elegante e raffinato, in bilico tra swing e be bop, del pianista e

Tante attività motorie al parco Campo di Marte

Risultato 2017: ricco programma di corsi: Biblioteca San Pellegrino - Musica Classica, coro, per il calendario festival. Inaugurazione uncinocchio, rita e più per giocare con le parole (di Franco Iotti e Riccardo Manzoni) - di 8 anni, info: 0522.585016. Palazzo del Museo, ore 20.30 - 24, per la serie Parole sotto le stelle. "Meno indovinare" settembre 2017: nuovi percorsi di gioco e storie nei Musei Civici di Reggio Emilia ad opera di Associazione Culturali e studenti di Guglielmo Del Sante. AP Padiglione Agraria "Il Paradiso" di Soriano, ore 21. "Aria" serie: la vita segreta del prato, l'attesa arrivata con Enzo e Dario De Luca. Da 3 anni. Info: 0522.585016. Il Parco del Museo Carlo di Cantiano, ore 21.30, ospite il Festival di Riscoperta con la compagnia Elio. Detti in "I vari ed". Info: 0522.670706. www.istitutoculturale.it. Al C.S. Calvese TOR di Via Piancastelli 12, ore 21.30, Musica dal vivo al parco Cerri con Tiziana Maini in concerto. Info: 0522.646063. info@calvese.it. Al F.A.P. Arena Emilia. F.A. Stadium di via Campo Sarmato, ore 21.30, il concerto estivo propone. La vendita di un corso triennale di R. del Volo (Spagna, 2016). Info: 0522.292137. Inizio settembre: 0522.3540053 (dopo le 21). Al Parco Campo di Marte. Incontro in Musica - Attività motorie ed giochi per tutti scarsi a Usp. R.E. ore 18.30. Giochi e giochi per bambini possono diventare attività sportive: info con Laura, 0522.670706 e dire. gov. Ritorno alla casetta nel centro del parco.



La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Albinea

cantante Johnny O' Neal, che si esibirà in trio accompagnato da Ben Ruben al contrabbasso e Italy Morchi alla batteria.

Succursale del liceo Chierici, una scuola bellissima

Nella sala delle Colonne si sono realizzate opere colorate, che inneggiano ai significati delle parole e alla libertà d' espressione A Casalgrande Cristina Donà una 'Tregua' ricca di premesse

REGGIO Diventerà una scuola bellissima. Sarà la succursale del liceo Chierici che si arricchisce dei pannelli realizzati da 6 studenti di IVF e 1 di IVD dell' indirizz arti figurative IVF, con l' artista, di fama internazionale, Franco Bonetti, che abita ad **Albinea**, vive di fatto in Spagna, ed ha accettato di lavorare con loro, ricordando il suo passato di ex studente della scuola. L' operazione è andata in porto grazie all' as sociazione "Amici del Chierici", i cui membri si sono messi a disposizione per la parte pratica, fornendo il supporto logistico, i pannelli di grandi dimensioni, di cui cereranno il montaggio. A dir la verità anche l' idea è stata dell' associazione, che ha pensato a come migliorare esteticamente annessi locali anni Sessanta, in particolare la tromba delle scale della succursale del Chierici, allineata alla scuola in via Filippo Re, prima sede del liceo Spallanzani, in cui le opere verranno inserite. Si tratta di un' esperienza di scuola lavoro, svolta nella sala delle Colonne del Chierici, nella quale si sono realizzate opere d' arte colorate, simboliche che inneggiano ai diversi significati delle parole e della libertà d' espressione in un modo fatto di acrilici, sabbia, colle, bassorilievi, altorilievi e tantissimo colore: forte, puro, solare bellissimo da vedere. Un tocco di energia e di alta estetica, legato alla concettualità dell' arte contemporanea, animerà i locali del Chierici.

"Siamo partiti dal concetto di gesso, dalla terra per raccontare i frammenti della materia fisica, dell' astronomia, come punto di energia, fra luna e sole, per esempio, sono opere astratte e figurative con molto colore. " spiega l' artista Franco Bonetti, che dalle scenografie teatrali è approdato ad un' arte astratta con significazioni profonde legate alla letteratura, alla musica alla fisica, alla chimica. Tutti mondi che si leggono nelle opera dei ragazzi, ma anche in quella che l' artista donerà alla scuola e che s' in titola: "Ironia sulla sacre scritture".

Fra quelle prodotte dagli studenti: "Parole in libertà", "in dice", "Testa fra le nuvole e piedi per terra". Gli studenti che hanno partecipato dicono che hanno imparato molto dall' artista, si sono sentiti liberi, sono riusciti ad esprimere se stessi e hanno utilizzato tecniche nuove dipingendo su vaste dimensioni. Hanno

22 | La VOCE | CULTURA E SPETTACOLI | MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2017

L'artista internazionale Franco Bonetti, che qui ha studiato, al lavoro insieme a sei studenti di IVF e uno di IVD

Succursale del liceo Chierici, una scuola bellissima

Nella sala delle Colonne si sono realizzate opere colorate, che inneggiano ai significati delle parole e alla libertà d' espressione

RISERVA Diventerà una scuola bellissima. Sarà la succursale del liceo Chierici che si arricchisce dei pannelli realizzati da 6 studenti di IVF e 1 di IVD dell' indirizz arti figurative IVF, con l'artista, di fama internazionale, Franco Bonetti, che abita ad Albinea, vive di fatto in Spagna, ed ha accettato di lavorare con loro, ricordando il suo passato di ex studente della scuola. L'operazione è andata in porto grazie all'associazione "Amici del Chierici", i cui membri si sono messi a disposizione per la parte pratica, fornendo il supporto logistico, i pannelli di grandi dimensioni, di cui cereranno il montaggio. A dir la verità anche l'idea è stata dell'associazione, che ha pensato a come migliorare esteticamente annessi locali anni Sessanta, in particolare la tromba delle scale della succursale del Chierici, allineata alla scuola in via Filippo Re, prima sede del liceo Spallanzani, in cui le opere verranno inserite. Si tratta di un'esperienza di scuola lavoro, svolta nella sala delle Colonne del Chierici, nella quale si sono realizzate opere d'arte colorate, simboliche che inneggiano ai diversi significati delle parole e della libertà d'espressione in un modo fatto di acrilici, sabbia, colle, bassorilievi,



A Casalgrande Cristina Donà una 'Tregua' ricca di premesse



Silenzia alle Scuderie di Villa Spadoni, il Casalgrande Jazz Festival in collaborazione con "Musiart" presenta Cristina Donà in concerto. Quello della Donà è un tour e un album speciali dedicati a "Tregua". È una donna che essere così. Venti anni prima di oggi Cristina, che emerge dal mare e si ricrea insieme alle sue musiche, insieme al suo gruppo musicale dal '00, lo fece portandosi nella voce una visione senza confini, un'emozione. In concerto il repertorio del live legato a "Tregua" sarà completato da brani simbolo della sua carriera ma, altro motivo d'ironia, anche da quelle cover di grandi autori e artisti italiani con molti dei quali Cristina ha avuto il piacere di studiare e che solo occasionalmente ha eseguito dal vivo. È naturalmente, su quel palco, non potremo che essere anche dei musicisti che formano la band del tour del '07. "Tregua 1997-2017 Nelle buone" sarà anche il titolo di un album da venire pubblicato nei prossimi mesi, un progetto che ha come protagonisti proprio dieci artisti, dieci "arte buone" della musica da ricercare in tante libertà e brani dell'album. Cristina Donà, voce, chitarra, Lescares Corbelli, Daniela Gallo Russo, Gabriele Melli Mondini, Cristiano Colapiccola, Fabrizio Invernizzi, 21, 31 - concertata: scuderie.it

AI MUSEI

Notte infestata per spettatori curiosi e coraggiosi, con gli attori di Il Fortunale

L'acustico culturale del fascino di uno degli eventi più originali della realtà reggina. Stasera si svolgerà il "Meseo Infestato" - mostro parca di "pelle d'orso" al Museo Chierici di Reggio Emilia Spallanzani. La parte del mese si aprirà alle 20,30 fino alle 24. Il Palazzo del Museo diventerà sede di performance del vivo incontrato sul genere musical, quello ad essere, dedicando omaggi alla grande letteratura, alla poesia e al cinema. Fantasma, Sirena, Vampiro, creature del lago, presenze mitiche, ultramondane e soprannaturali spiegheranno tutta la loro storia nel Museo del Museo. La realizzazione dello spettacolo è dell'associazione culturale "Il Fortunale" - compagnia Nazionale Romanica e Comica, in collaborazione con il Museo Chierici, regista e direttore artistico del Museo del Museo, che ha ottenuto l'invito di aderire a una decina di ballate.

VERSO LO SPETTACOLO

Ecco i workshop gratuiti di preparazione al viaggio di Argonauti col Teatro dell'Orsa

Perfessionisti preparati per chi è Monica Martini, Bernardino Bonanni e Annamaria Conti del Teatro dell'Orsa definiscono «mirabile» allo spettacolo "Impresa che ha fatto" di Argonauti, accompagnando il pubblico in una "vita mondana" alla ricerca del volto e del volto di questo mondo. Si tratta appunto di Argonauti, performance itinerante e collettiva che attraverso la città giovedì 20 luglio. Sono le attività occasionali, gratuite e aperte a giovani e adulti, per costruire spazi e per formare un certo di comunità «donna buona». «E' il modo di prendere parte a questo viaggio, lasciare tracce e parole, dipingere buone vite con il viaggio», suggeriscono gli ideatori. I due workshop, coordinati da Franco Tanti e Michele Ferris, inizieranno giovedì 13 e venerdì 14 luglio alle 17, di Argo, al evolveranno domenica alle 18 e lunedì 17 luglio alle 17.

Stasera al teatro Sociale di Gualteri il nuovo spettacolo di Vincenzo Manni

Debutto nazionale di 'Cani', con un K kafkiano redivivo



Gualtieri

La programmazione di teatro contemporaneo del Sociale di Gualteri continua stasera alle 21,30 con un appuntamento d'eccezione: lo scena il debutto nazionale del nuovo spettacolo di Vincenzo Manni. Lo spettacolo, dal titolo 'Cani', appeso alla prima dopo un lungo percorso creativo, ultima tappa il teatro di Gualteri. Una posizione di alta intensità di conflitto fra due paesi differenti per etnia e religione. Due culture a parità di un passaggio di frontiera. Dopo due anni di isolamento, K, il più anziano dei due, si mette in un sacco e, coniato che si stacca, la impugna. Subito dopo, anche una ragazza, un'adolescente, la protagonista. Due di essere la figlia dell'altro, c'è stato uno scambio di persona, una parola è saltata in parte. Ma K, non le manda e impugna anche lei. Il loro viaggio come un'esperienza permanente deumanizzata è inteso alla figura di K, personaggio creato da Kafka nel 'Castello', e diventa negli anni un personaggio, sotto la luce di una traduzione che va da Kafka, appunto, alla Kierkegaard (l'oscu-

Tregua

l'oscurom) e Colette (L'ora di Maria) e, ancora, nei suoi anni di questi due secoli. Il "Cani", però, per la prima volta vedremo un K animale, che scende alla palcoscenico, quello che solo "socio" di rabbia possono eguagliare. Il K di Cani è un personaggio secondo, rifiutato. Il loro viaggio come un'esperienza permanente deumanizzata è inteso alla figura di K, personaggio creato da Kafka nel 'Castello', e diventa negli anni un personaggio, sotto la luce di una traduzione che va da Kafka, appunto, alla Kierkegaard (l'oscu-

Albinea

lavorato: Michele Armani, Maicol Fontana, Sara Lusetti, Matteo Gatti, Fabio Sandrin, Eleonora Saverino, Davide Storchi.

Stasera alle Scuderie di Villa Spalletti, il Casalgrande Jazz Festival in collaborazione con "Mundus" presenta Cristina Donà in concerto. Quello della Donà è un tour e un album speciali dedicati a "Tregua". E non poteva che essere così.

Venti anni prima di oggi Cristina, che emerse dal trasversale e ricco mondo della nuova musica milanese dell'ultima decade del '900, lo fece portandosi nella voce una visione senza confini, solo orizzonti. In concerto il repertorio del live legato a "Tregua" sarà completato dai brani simbolo della sua carriera ma, altro motivo d'interesse, anche da quelle cover di grandi autori e artisti italiani con molti dei quali Cristina ha avuto il piacere di duettare e che solo sporadicamente ha eseguito dal vivo. E naturalmente, su quei palchi, non potranno che esserci alcuni dei musicisti che formarono la band del tour del '97. "Tregua 1997-2017 Stelle buone" sarà anche il titolo di un album davvero particolare previsto in uscita nel Settembre 2017 dove proprio dieci artisti, dieci "stelle buone" della nuova generazione che hanno amato "Tregua" saranno chiamati a rileggere in totale libertà i brani dell'album. Cristina Donà voce, chitarra, Lorenzo Corti chitarra, Danilo Gallo basso, Gabriele Mitelli tromba, Cristiano Calcagnile batteria. Inizio ore 21.30. - apertura cancelli ore 20.

Juniores in campo per 5 match

Questa sera al Poggio di Albinea tornano in campo gli juniores per il turno conclusivo della "com petizione di mezzo" in questo Torneo della Montagna 2017.

Nel girone A si giocano Real Albinea-Gatta e Baiso/Secchia-Olimpia Castellarano. Riposa il Corneto. E' l' ultima giornata, ma è tutto già deciso, nel senso che è eliminato il Real Albinea, che è a zero punti e in caso di vittoria potrebbe rag giungere il Baiso, se sconfitto, ma avendo perso nello scontro diretto i tre punti non conterebbero nulla. Già sicuro del primo posto il Corneto, gli incontri di stasera servono a stabilire la griglia.

Le formazioni del girone B giocano invece domani sera. A Canossa si disputano due gare: alle 20.30 Tricolore Maro la -Montalto, a seguire Leguigno-Terre di Canossa. Alle 21 a Vezzano si affrontano Montalto e Felina. In questo raggruppamento, tutto può ancora succedere, anche se il Montalto, dall' alto dei suoi 9 punti può dormire sonni quasi tranquilli (in teoria può essere raggiunto da Felina e Tricolore Marola, con cui si deve ancora confrontare e che hanno 3 punti). Rischia grosso il Cervarezza, campione uscente e ancora al palo.

26 | La VOCE SPORT MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2017

Ecco il nuovo guardiano dei pali granata, mentre il terzino ha firmato il contratto e punta ad un ruolo da titolare. Rumors: Dorian Tosi alla Virtus Bologna?



ECCELLENZA / LA SCELTA DEL MISTER
Ora è ufficiale, Vaccondio rimane alla Folgore



La società di piazza Annalisa ha infatti chiuso l'accordo con l'ex attaccante della Correggese, ma lo avrà, inserendolo quindi al centro dell'attacco di Zamboni in giocatori che, in serie D, sa fare la differenza.

Addio Perilli, il granata è di Davide Facchin La Reggiana blinda anche Panizzi: biennale

La riunione dei pareri nell'ottica della Reggiana è conclusa, con il previsto addio di Simone Perilli, che ora ha firmato il contratto che lo lega al Padova fino al 2020 dopo due stagioni in granata uscente. "Dopo averci l'altro alla corte di mixer Maurizio di Davide Facchin, dopo una trattativa con Venezia piuttosto rapida, l'obiettivo di Reggiana è già posto, per il resto al via domenica prossima, il classe '97 comincierà nelle giovanili del Milan con lui il presidente dell'Associazione Reggiana, con buona pace di Davide Nardato che sta cercando una situazione migliore in Serie C. Dopo il ritiro in estate a Reggio, Pavia, Salsomaggiore e Venezia, con la promozione in serie B ottenuta nel stagione dell'ultimo campionato, ecco la firma con il club di via Magadino, che ha acquisito Facchin dal Venezia con il biombo del prestito annuale. L'altro notizia della giornata di ieri è quella che riguarda Erik Panizzi: il tecnico della base ha finalmente firmato il contratto che lo lega alla "vol" Reggiana per altri due stagioni. Il presidente Mika Piazzi si è incontrato con il difensore reggiano, che continuerà così ad essere per i conti una bandiera del nostro club, mettendone nell'elenco dei giocatori del secondo anno del campionato del calcio giovanile.

PRIME AMICHEVOLI
La Reggiana, come nota, seguirà domenica pomeriggio nel ritiro di Villa Minzino, la località dell'Appennino emiliano. I compagni saranno per sette giorni, stando in città il 23 luglio. La prima uscita stagionale della squadra di Leonardo Merchia è in programma sabato 22 luglio sul campo di Villa Minzino, come di consueto con una selezione della Montagna. Al termine dell'amichevole seguirà una serie di partecipazioni con i giocatori e lo staff tecnico, il successivo impegno sarà un triangolare in programma a Prigione Valigiana, nella serata di mercoledì 26 luglio, contro Poggio e Carpi (quadro di

Simone Perilli lascia Reggiana dopo due anni. Spiega la firma di Erik Panizzi

Si sarebbe Dorian Tosi, colui che ha rassegnato le dimissioni da direttore sportivo della Reggiana a soli dieci giorni dall'inizio ricevuto da Mike Piazzi, il capitano sotto dalla Virtus Bologna per ricevere il dimissionario. Leonardo Vaccaro dalla carica di amministratore delegato del club Silvano, tornato nella massima serie del basket nazionale.

TORNEO DELLA MONTAGNA / STASERA SI GIOCA AD ALBINEA
Juniores in campo per 5 match

Questa sera al Poggio di Albinea tornano in campo gli juniores per il turno conclusivo della "competizione di mezzo" in questo Torneo della Montagna 2017. Nel girone A si giocano Real Albinea-Gatta e Baiso/Secchia-Olimpia Castellarano. Riposa il Corneto. E' l'ultima giornata, ma è tutto già deciso, nel senso che è eliminato il Real Albinea, che è a zero punti e in caso di vittoria potrebbe rag giungere il Baiso, se sconfitto, ma avendo perso nello scontro diretto i tre punti non conterebbero nulla. Già sicuro del primo posto il Corneto, gli incontri di stasera servono a stabilire la griglia.

Le formazioni del girone B giocano invece domani sera. A Canossa si disputano due gare: alle 20.30 Tricolore Maro la -Montalto, a seguire Leguigno-Terre di Canossa. Alle 21 a Vezzano si affrontano Montalto e Felina. In questo raggruppamento, tutto può ancora succedere, anche se il Montalto, dall' alto dei suoi 9 punti può dormire sonni quasi tranquilli (in teoria può essere raggiunto da Felina e Tricolore Marola, con cui si deve ancora confrontare e che hanno 3 punti). Rischia grosso il Cervarezza, campione uscente e ancora al palo.

Vezzano si affronta Montalto e Felina. In questo raggruppamento, tutto può ancora succedere, anche se il Montalto, dall' alto dei suoi 9 punti può dormire sonni quasi tranquilli (in teoria può essere raggiunto da Felina e Tricolore Marola, con cui si deve ancora confrontare e che hanno 3 punti). Rischia grosso il Cervarezza, campione uscente e ancora al palo.

SERIE A / ALLA VIGILIA DEL RITIRO DI VIFFERNO SE NE VA LA PUNTA UMBRA
Il Sassuolo perde anche falcinelli

Basta cinque partite, forse, ma il risultato di domenica 9 luglio è stato fatto avanti, anche se "As" per quanto dimissionario, se su degli ultimi anni, meriterebbe invece di podere più importanti. Su questo, più della vittoria della Roma di Claudio Ranieri, c'è la vittoria del Sassuolo, che ha avuto la cocca del campione. Renato Vacci, "orgoglio" di quello di Francesco Acerbi e Domenico Berardi. Il primo che aveva fatto già lo scorso stagione, ha fatto sapere

di non voler restare a Roma. Berardi si sono fatti avanti, anche se "As" per quanto dimissionario, se su degli ultimi anni, meriterebbe invece di podere più importanti. Su questo, più della vittoria della Roma di Claudio Ranieri, c'è la vittoria del Sassuolo, che ha avuto la cocca del campione. Renato Vacci, "orgoglio" di quello di Francesco Acerbi e Domenico Berardi. Il primo che aveva fatto già lo scorso stagione, ha fatto sapere

Andrea Melli

Lo chef Vezzani cucina all' Antoniano sulle orme di Bottura

Il cuoco stellato del Cà Matilde alla mensa bolognese con piatti creativi e sapori emiliani per i più bisognosi in ospedale

REGGIO EMILIA Lo chef stellato **Andrea Incerti Vezzani** come Massimo Bottura. Vezzani infatti ha messo a disposizione la sua professionalità e amore per la cucina a favore degli ospiti della mensa dell' Antoniano di Bologna, la struttura che da maggio 2016 ha aperto anche a cena per le famiglie in difficoltà.

L' apertura serale della mensa è stata realizzata grazie alla collaborazione dell' associazione Chef To Chef e del progetto Food for Soul di Massimo Bottura. E tutto questo è stato possibile grazie alla disponibilità e gratuità di 40 chef che a turno offrono le loro competenze e la loro creatività a favore dei più bisognosi.

Il menù dello chef si è orientato sulla disponibilità di ingredienti semplici, offerti da aziende che collaborano con il progetto, e ha dedicato impegno nella preparazione con attenzione all' equilibrio nutrizionale, mantenendo l' importanza della cura estetica nella presentazione dei piatti. Perché, come si dice in questi casi, «si mangia anche con gli occhi».

Il risultato? Tanti apprezzamenti da parte dei commensali che hanno gustato una cucina piena di calore, sensibilità e accoglienza. Il menù era composto da un' insalata di pasta con panzanella, polpettone di manzo e pollo alla vera, funghi Champignon, battuta di melanzane e patate, macedonia di frutta fresca e infine un gustoso budino di albicocche.

Andrea Incerti Vezzani è lo chef del ristorante Locanda Cà Matilde, aperto con la moglie Marcella in provincia di Reggio Emilia, precisamente a **Rubbianino** di **Quattro Castella**. La passione per la tradizione culinaria dell' Emilia e l' interesse verso le preparazioni del passato lo hanno spinto a intraprendere la carriera del cuoco. Con il diploma di scuola alberghiera alle spalle e tante stagioni in ricercati ristoranti ha sviluppato un sentimento forte, d' amore e di rispetto, per la cultura culinaria "contadina", che Vezzani interpreta a "Cà Matilde" giocando su attenti abbinamenti, o su equilibrati contrasti, degli ingredienti.

Innovando ma al tempo stesso rispettando la grande tradizione culinaria emiliana.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Le opere di Bonetti rinnovano il Chierici

La facciata del liceo Chierici di architettura del passato è stata rinnovata da un gruppo di artisti. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo di un gruppo di artisti che hanno donato le loro opere.

Lo chef Vezzani cucina all' Antoniano sulle orme di Bottura

Il cuoco stellato del Cà Matilde alla mensa bolognese con piatti creativi e sapori emiliani per i più bisognosi

L' apertura serale della mensa è stata realizzata grazie alla collaborazione dell' associazione Chef To Chef e del progetto Food for Soul di Massimo Bottura. E tutto questo è stato possibile grazie alla disponibilità e gratuità di 40 chef che a turno offrono le loro competenze e la loro creatività a favore dei più bisognosi.

Civati a Reggio per rispondere a Bersani (Mdp)

Il leader del Mdp, Giuseppe Civati, si è recato a Reggio Emilia per incontrare il sindaco Massimo Bersani. Il incontro è stato molto fruttuoso e ha riguardato la situazione della città e le iniziative del Mdp.



Lo chef stellato Andrea Incerti Vezzani (sopra) e Cà Matilde

<p>1° Anniversario</p>  <p>ROBERTA SILOCCI</p> <p>Il nostro più amato è stato nel mondo l'anno che noi tutti abbiamo perso. ALBERTO, il nostro più amato, è stato nel mondo l'anno che noi tutti abbiamo perso. ALBERTO, il nostro più amato, è stato nel mondo l'anno che noi tutti abbiamo perso.</p> <p>Poggi Amelia, 17 luglio 2017</p>	<p>Anniversario</p>  <p>LINA ZANCHELLI</p> <p>Il nostro più amato è stato nel mondo l'anno che noi tutti abbiamo perso. ALBERTO, il nostro più amato, è stato nel mondo l'anno che noi tutti abbiamo perso.</p> <p>Poggi Amelia, 17 luglio 2017</p>	<p>3° Anniversario</p>  <p>CARLO MARGARITA</p> <p>Il nostro più amato è stato nel mondo l'anno che noi tutti abbiamo perso. ALBERTO, il nostro più amato, è stato nel mondo l'anno che noi tutti abbiamo perso.</p> <p>Poggi Amelia, 17 luglio 2017</p>	<p>Anniversari</p>  <p>GIUSEPPE FORDIN</p> <p>Il nostro più amato è stato nel mondo l'anno che noi tutti abbiamo perso. ALBERTO, il nostro più amato, è stato nel mondo l'anno che noi tutti abbiamo perso.</p> <p>Poggi Amelia, 17 luglio 2017</p>	<p>Anniversari</p>  <p>ROSINA NUSSINI</p> <p>Il nostro più amato è stato nel mondo l'anno che noi tutti abbiamo perso. ALBERTO, il nostro più amato, è stato nel mondo l'anno che noi tutti abbiamo perso.</p> <p>Poggi Amelia, 17 luglio 2017</p>
--	--	---	---	--

«Il 5 per mille datelo alla Cri»

«Aiutaci ad aiutarti». È lo slogan con il quale il comitato di **Quattro Castella** della Croce Rossa invita i cittadini a sostenere la Cri donando il 5 per mille della denuncia dei redditi. È possibile donare il 5 per mille alla Cri castellese apponendo la firma nell' apposito riquadro e indicando il codice fiscale del beneficiario: 02605810353. Info: Cri di **Quattro Castella**, via Maresciallo Tito 65, telefono 0522-88.77.09, mail quattrocastella@crire.it.

20 Montecchio ♦ Enza ♦ Zone Matildiche

GAZZETTA - 12 LUGLIO 2017

Piromani al Multiplo danno fuoco a un bagno

Cavriago: è avvenuto ieri a mezzogiorno. Incendiato anche un cassonetto. Evacuati l'edificio. Subito l'allarme, evitati altri danni a persone e strutture

IN BREVE
Un bagno incendiato a Cavriago. I piromani hanno dato fuoco a un bagno e a un cassonetto. Evacuati l'edificio. Subito l'allarme, evitati altri danni a persone e strutture

È successo a Cavriago, in provincia di Reggio Emilia, una serata di fuoco. I piromani hanno dato fuoco a un bagno e a un cassonetto. Evacuati l'edificio. Subito l'allarme, evitati altri danni a persone e strutture



Un bagno incendiato a Cavriago. I piromani hanno dato fuoco a un bagno e a un cassonetto. Evacuati l'edificio. Subito l'allarme, evitati altri danni a persone e strutture

Un bagno incendiato a Cavriago. I piromani hanno dato fuoco a un bagno e a un cassonetto. Evacuati l'edificio. Subito l'allarme, evitati altri danni a persone e strutture



Un bagno incendiato a Cavriago. I piromani hanno dato fuoco a un bagno e a un cassonetto. Evacuati l'edificio. Subito l'allarme, evitati altri danni a persone e strutture

Un bagno incendiato a Cavriago. I piromani hanno dato fuoco a un bagno e a un cassonetto. Evacuati l'edificio. Subito l'allarme, evitati altri danni a persone e strutture

Un bagno incendiato a Cavriago. I piromani hanno dato fuoco a un bagno e a un cassonetto. Evacuati l'edificio. Subito l'allarme, evitati altri danni a persone e strutture

Un bagno incendiato a Cavriago. I piromani hanno dato fuoco a un bagno e a un cassonetto. Evacuati l'edificio. Subito l'allarme, evitati altri danni a persone e strutture

Un bagno incendiato a Cavriago. I piromani hanno dato fuoco a un bagno e a un cassonetto. Evacuati l'edificio. Subito l'allarme, evitati altri danni a persone e strutture

Inizia la festa al parco San Rocco

Fino a domenica gastronomia, orchestre di lied e spettacoli comici

Il parco San Rocco di Cavriago, in provincia di Reggio Emilia, è pronto per la festa. Fino a domenica gastronomia, orchestre di lied e spettacoli comici

Rogo vicino al centro commerciale

In fiamme un terreno accanto al Tigotà. Vigili al lavoro per un'ora

Un rogo vicino al centro commerciale Tigotà di Cavriago, in provincia di Reggio Emilia. In fiamme un terreno accanto al Tigotà. Vigili al lavoro per un'ora

Dialogo di flauti nel borgo di Votigno

Andrea Griminelli ha duettato con il maestro indiano Hariprasad Chaurasia

CANOSSA Un incontro sorridente fra vertici della musica flautistica, da una parte il maestro indiano Hariprasad Chaurasia e dall'altra **Andrea Griminelli**, è stato l'epilogo del concerto che il maestro indiano di Bansuri - il flauto indiano di bambù - ha tenuto a Votigno di Canossa.

«È stato un grande piacere incontrare Chaurasia, una leggenda vivente del flauto indiano - ha commentato Griminelli - e dedicare al suo 79esimo compleanno la Carmen con il mio flauto: un omaggio al più grande flautista indiano vivente». Grande soddisfazione anche fra il pubblico. Davanti al palco, schierati e assorti, i 25 flautisti di ogni parte del mondo (Messico, Francia, India, Estonia, Spagna) che hanno seguito il maestro nei due giorni precedenti per uno stage di flauto. Incantate anche le autorità: dal sindaco di Canossa Luca Bolondi che ha fatto gli onori di casa, all'onorevole Antonella Incerti, da Danilo Morini, responsabile alla Cultura del Comune di **Quattro Castella**, al maresciallo dei carabinieri di San Polo, Giovanni Tondo.



Notte di jazz a Villa Arnò con Marsalis ed Elling

Domeni ad Albinea il sassofonista di New Orleans e il cantante di Chicago. Questa sera Johnny O'Neal in concerto alla Cantina Albinea Canali

MUSICA Due giganti del jazz sullo stesso palco per festeggiare i trent'anni del Clubhouse Albinea. Il cantante jazz Johnny O'Neal, originario di Chicago, è in città per un concerto che va da King Cole a Tom Jobim fino a Miles Davis. Il sassofonista di New Orleans, il grande americano soprano che ha fondato il suo stile con il cantante di Chicago, è in città per un concerto che va da Duke Ellington a John Coltrane. Un'occasione, in occasione della festa, per un incontro con il grande jazzista di New Orleans, il cantante di Chicago, il sassofonista di New Orleans, il cantante di Chicago, il sassofonista di New Orleans, il cantante di Chicago.

"Reggio a mezzanotte" Passeggiata alla ricerca di monasteri scomparsi



REGGIO EMILIA Segue la data di domani nell'agenda, perché è in programma il secondo appuntamento con la notte della città di Reggio Emilia. Il percorso è intitolato "Reggio a mezzanotte".

CARPINETI Una domenica di motori tra le bellezze dell'Appennino

CARPINETI Un incontro sportivo a Carpineti per la settima edizione del raduno per auto e moto. L'evento è organizzato dall'Automobile Club di Carpineti e si svolgerà domenica 12 luglio. Il raduno partirà dalle 8.30 in piazza della Repubblica a Carpineti e si concluderà alle 18.30 in piazza della Repubblica a Carpineti. L'organizzazione ha predisposto un itinerario di 120 chilometri. Gli organizzatori hanno predisposto un itinerario di 120 chilometri. Gli organizzatori hanno predisposto un itinerario di 120 chilometri.

Dialogo di flauti nel borgo di Votigno

Andrea Griminelli ha duettato con il maestro indiano Hariprasad Chaurasia



CANOSSA Un incontro straordinario fra due vertici della musica flautistica, da una parte il maestro indiano Hariprasad Chaurasia e dall'altra **Andrea Griminelli**. L'epilogo del concerto che il maestro indiano di Bansuri - il flauto indiano di bambù - ha tenuto a Votigno di Canossa.

Mercoledì Rosa tra concerti, balli e mercatini

reggio by night

REGGIO EMILIA Non c'è due senza tre e **quattro** vien da sè. E così, stasera, il centro di Reggio sarà invaso da musica, spettacoli e ovviamente centinaia di persone per il quarto Mercoledì Rosa.

In piazza Prampolini ci sarà la Roots Revelation Band, tribut band che ripropone atmosfere e sonorità reggae di Bob Marley. In apertura l'esibizione del gruppo i Barili Virtuosi.

In via Emilia Santo Stefano al civico 19 è in programma il live di Kratos e la Johnny Tortello Band, con la loro musica folk soft; al civico 10, invece, il duo chitarra acustica e voce Francesco Ottani & Hazel.

In occasione della quarta serata via Emilia Santo Stefano sarà anche una delle "special-street" chiuse al traffico: dalle ore 21 ci saranno i mercatini, ma anche esibizioni e lezioni di ballo country, laboratorio per bambini a cura de Il Semaforo Blu, un percorso di educazione tattile e percettiva a cura di Aria Aperta Asineria Didattica (presente anche in via Minghetti).

Saranno "special-street" anche piazza Gioberti (dove, dalle 21, ci sarà lo storico Grillo Triciclo, un percorso gimkana per bambini e ragazzi dai 3 ai 15 anni) e corso Garibaldi, animato dal coinvolgente concerto live dei Rockabully. In piazza Casotti suonerà l'Ensemble Orchestra Giovanile di Quattro **Castella**, che proporrà brani di musica classica, jazz e pop. Nella piazza ci sarà anche un evento dedicato ai bambini, con truccabimbi e le bolle giganti di Stefy.

In piazza Martiri del 7 Luglio sono previste esibizioni di ballo a cura di Obiettivo Danza.

La stessa location ospiterà anche il live dei Chameleon Mime: un ensemble di 9 elementi che proporranno dal vivo un concerto irresistibile con elettro swing, ska, gipsy. Sempre in piazza Martiri, vicino alle fontane sarà attiva un'altra attrazione per i bambini: si potrà giocare con Mangiafuoco e i giochi di società, dove la tradizione incontra novità e divertimento. In piazza della Vittoria è prevista l'esibizione femminile di salto con l'asta "Jumpink", a cura di Atletica Reggio Asd e "Smilability", per sorridere insieme in una serata dedicata alla diversità in collaborazione con Credere per Vedere Onlus e Vip Reggio Emilia Onlus. Piazza San Prospero ospiterà il #CampaniGroup Party: una grande festa con dj set e animazioni in perfetto stile Campani Group, oltre alla collaborazione con alcune attività commerciali della piazza e delle aree limitrofe che, per l'occasione, offriranno speciali promozioni ai partecipanti.

In piazza Fontanesi prosegue il percorso sulla musica jazz con il live di Claudio Tuma e Daniela Pecorari, un duo chitarra e voce, che proporrà brani jazz e soul, in collaborazione con Associazione MusicPower. Non mancherà #Instabau, dalle ore 19 negli spazi dell' ufficio lat di via Farini 1/a, per scattare una foto d' autore con il proprio amico a quattro zampe. La stampa si potrà acquistare con una offerta di 10 euro che sarà devoluta al Rifugio Rocky - Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Reggio Emilia.

Dosso e Zlatan agli Europei Under 20

Una "doppietta" tutta reggiana, con due rappresentanti del nostro movimento che parteciperanno, dal 20 al 23 luglio prossimi, alla 24esima edizione dei Campionati Europei Under 20, in programma a Grosseto.

Saranno infatti Zaynab Dosso e Andrei Alexandru Zlatan a scendere in pista nelle rispettive gare per cercare il grande risultato nell'apuntamento dell'anno, quello in programma allo stadio "Zecchini" che ospiterà la bellezza di 1159 atleti in rappresentanza di 47 nazioni, sulla base delle iscrizioni che si sono chiuse nella giornata di ieri.

Il direttore tecnico allo sviluppo della nazionale, il reggiano Stefano Baldini, ha scelto 94 atleti per la rassegna continentale (45 ragazzi e 49 ragazze, numero record per l'Italia), con gli azzurri che sono già in raduno per lavorare negli impianti della città toscana, sino al prossimo 14 luglio.

Per Zaynab Dosso, classe '99 in forza alla Corradini Rubiera che sta letteralmente bruciando le tappe e le... categorie, si tratta di un'esperienza nuova e stimolante, con l'obiettivo di giocarsi l'accesso a qualche turno sui suoi 100 metri, con la chance di partecipare anche alla staffetta azzurra della 4x100. Zlatan, da quest'anno in forza alla Fratellanza e anch'esso protagonista, come la sprinter della Corradini, agli scorsi campionati tricolori Juniores e Promesse, se la giocherà sui 200 e probabilmente anche nella staffetta 4x100.

«La squadra è la più numerosa di sempre e allo stesso tempo di alto livello tecnico e agonistico - ha detto il dt Stefano Baldini - Siamo stati costretti a fare grande selezione, basti pensare che i ragazzi in possesso dello standard di partecipazione sono ben 159. Ci siamo preparati al meglio e siamo fiduciosi che Grosseto sarà un'edizione da ricordare per i colori azzurri. A livello giovanile c'è un grande turnover: i ragazzi che nel 2017 hanno vestito o vestiranno l'azzurro nelle varie manifestazioni internazionali sono centinaia».

30 | La VOCE SPORT MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2017

ATLETICA I VELOCISTI REGGIANI IN RITRO A GROSSETO PER LA RASSEGNA AL VA IL 20 LUGLIO

Dosso e Zlatan agli Europei Under 20



Una "doppietta" tutta reggiana, con due rappresentanti del nostro movimento che parteciperanno, dal 20 al 23 luglio prossimi, alla 24esima edizione dei Campionati Europei Under 20, in programma a Grosseto.

Saranno infatti Zaynab Dosso e Andrei Alexandru Zlatan a scendere in pista nelle rispettive gare per cercare il grande risultato nell'apuntamento dell'anno, quello in programma allo stadio "Zecchini" che ospiterà la bellezza di 1159 atleti in rappresentanza di 47 nazioni, sulla base delle iscrizioni che si sono chiuse nella giornata di ieri.

Il direttore tecnico allo sviluppo della nazionale, il reggiano Stefano Baldini, ha scelto 94 atleti per la rassegna continentale (45 ragazzi e 49 ragazze, numero record per l'Italia), con gli azzurri che sono già in raduno per lavorare negli impianti della città toscana, sino al prossimo 14 luglio.

Per Zaynab Dosso, classe '99 in forza alla Corradini Rubiera che sta letteralmente bruciando le tappe e le... categorie, si tratta di un'esperienza nuova e stimolante, con l'obiettivo di giocarsi l'accesso a qualche turno sui suoi 100 metri, con la chance di partecipare anche alla staffetta azzurra della 4x100. Zlatan, da quest'anno in forza alla Fratellanza e anch'esso protagonista, come la sprinter della Corradini, agli scorsi campionati tricolori Juniores e Promesse, se la giocherà sui 200 e probabilmente anche nella staffetta 4x100.

«La squadra è la più numerosa di sempre e allo stesso tempo di alto livello tecnico e agonistico - ha detto il dt Stefano Baldini - Siamo stati costretti a fare grande selezione, basti pensare che i ragazzi in possesso dello standard di partecipazione sono ben 159. Ci siamo preparati al meglio e siamo fiduciosi che Grosseto sarà un'edizione da ricordare per i colori azzurri. A livello giovanile c'è un grande turnover: i ragazzi che nel 2017 hanno vestito o vestiranno l'azzurro nelle varie manifestazioni internazionali sono centinaia».

PODISMO / IN PROGRAMMA DOMENICA

"I Borghi di Montalto" per Christian Sassi



A Montalto, frazione di Vizzano, domenica prossima è in programma il multistadio Montalto dedicato al giovane del paese Christian Sassi, primatista nazionale nel genere del 2005. "Montalto Sport e Tempo Libero Asd" organizza una gara podistica dal titolo "I Borghi di Montalto".

Al primo classificato assoluto sarà consegnata la medaglia d'oro in memoria di Christian Sassi ed inoltre seguiranno altrettanti premi consistenti in diversi prodotti alimentari. Verranno infatti premiati tutti i partecipanti con almeno dieci chilometri, per un massimo di trenta gruppi. L'evento è in collaborazione con la Polisportiva Montalto, l'Uso di Reggio Emilia, Vizzano Atletica, la Protezione civile, del gruppo di Vizzano sul Cristallo di Viano e con il patrocinio del Comune di Vizzano.

Il rinnovo dei podisti è fissato alle ore 9 presso l'area del ristorante "Montalto Montalto" di Montalto in via Luffi, seguiti intorno alle ore 9 la partenza ufficiale della manifestazione e a cui ogni socio aderisce con un contributo di 10 euro. Sono previsti due percorsi: uno per uomini (dal 1978 al 2001), amatori maschi (dal 58 al 77), master (precedenti) e donne (dal 2001, amate precedenti).

Sarà possibile aderire alla gara competitiva (9 km al costo di 5 euro) o a quella non competitiva (3 km, al costo di 1,50 euro). Possono partecipare alla gara competitiva soltanto gli atleti regolarmente tesserati. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0522/92114 oppure 3387629218.

Matteo Barca

ATLETICA LEGGERA / L'IMPRESA FINIMA DALLA REGGIANA NELLA RASSEGNA TRICOLORI DI OPIVETI

Francesca Vacondio si laurea campionessa italiana Master nella gara dei 100 ostacoli



La reggiana Francesca Vacondio, campionessa italiana Master, si è laureata campionessa italiana Master nella gara dei 100 ostacoli nei campionati di categoria Master, tenuti a Opiveti lo scorso week-end.

Ecco cosa ha raccontato a "La Voce" a proposito del suo momento magico.

Quando ha iniziato la sua carriera nell'atletica leggera?
Ha iniziato sul finire degli anni Sessanta nel 1968 e presto per gioco è approdata alle gare di ostacoli. Nelle fasi distrettuali del Giuglietta di Giovinetti, purtroppo. Tuttavia scarsa esperienza e la contemporanea mobilità delle anemi, mi ha costretti a dedicarmi al salto in alto che in inverno. Non ho mai avuto buoni risultati, ma molto testardaggine, quella di.

Quali sono stati i risultati più significativi?
Ho ottenuto il mio primo primato di andare oltre le fasi provinciali della specialità.

Ma i primati ottenuti in gara sono in realtà che in inverno. Non ho mai avuto buoni risultati, ma molto testardaggine, quella di.

Questa volontà di fare bene, dove ha piovuto?
Possono due primati, siano nel maggio del 1986, primo anno tra i cadetti. Dopo un anno di grandi oscillazioni nella categoria "ragazze", mi sono adoperata la favorita per la finalissima di Bari dei campionati studenteschi, negli 80 ostacoli, una gara per me importantissima in cui mi giocavo tutta la stagione.

Ere un'atleta da competizione e la vittoria non mi spaventava, ma quel giorno fu qualcosa di inusuale. Inizialmente mi tenni e lavoravo, anche se riuscii comunque a vincere la gara al terzo posto. La delusione fu cocente e faticosa per i miei compagni di questo fatto sportivo.

Come si ricollega tutto ciò al titolo di Opiveti?
Quei giorni mi ripromisi che avrei riscattato quella delusione, vincendo qualcosa di importante nella gara degli ostacoli, che mi ha fatto segnare in quegli anni.

Sono passati oltre vent'anni. Nel frattempo sono cresciuta come persona e sportiva, dedicandomi ad altre specialità e calcando le piste di tutta Italia, ma quando si è prospettata la possibilità di tornare a divertirsi con l'atletica nelle vesti di

«Ho fatto fatica a riprendermi dall'enorme delusione di aver perso gli studenteschi nel 1996. Oltre 20 anni dopo, mi sono tolta una grande soddisfazione e ora punto alla Nazionale»

Francesca Vacondio festeggia una grande medaglia d'oro

mentre, ho subito pensato agli ostacoli e ho scoperto che non sono mai stati cancellati e che, come a quel lontano 1996, quando l'atletica rappresentava il mio modo di vivere, una parte importante della mia vita. Mi sono data una grande forza. Dal tutto stesso ricordo.

Obiettivi per il futuro?
Ho obiettivi familiari e lavorativi importanti. In ambito sportivo, mi auguro invece di poter essere un giorno la maglia della nazionale master in una competizione internazionale.

«Gli imputati? Normali imprenditori»

Commercialisti, ingegneri e direttori di banca parlano dei loro rapporti professionali con Sarcone, Giglio e altri cutresi

di Jacopo Della Porta REGGIO EMILIA Bancari, commercialisti, ingegneri. Sono alcuni dei professionisti reggiani che hanno avuto a che fare nello svolgimento delle loro attività con gli imputati di Aemilia e che ieri hanno testimoniato in tribunale a Reggio su richiesta dei difensori.

Testimonianze dalle quali emerge che gli imputati erano «imprenditori come tutti gli altri», che si presentavano «come qualsiasi altro cliente», senza atteggiamenti intimidatori e senza dare adito a sospetti di sorta.

Tutti hanno detto di non aver avuto sentore di possibili collegamenti con la 'ndrangheta.

L'ingegner Massimo Bigliardi, che ha lavorato a lungo con le imprese della famiglia Sarcone, la Sarcia Costruzioni, la New Essetre e la Terre Matildiche, poi sequestrate dal tribunale di Reggio, ha parlato in aula del suo rapporto professionale con Gianluigi, conosciuto nel 2003 durante la lottizzazione di Pieve Modolena (una collaborazione poi proseguita a San Polo, Montecchio, Bibbiano e **Vezzano**).

L'ingegnere ha riferito di aver avuto rapporti soltanto con Gianluigi, fratello di quel Nicolino Sarcone ritenuto uno degli uomini di fiducia del boss Nicolino Grande Aracri.

Il pm della Dda Marco Mescolini ha chiesto al professionista se avesse mai incontrato Nicolino e se conoscesse i suoi trascorsi (il cutrese era già stato arrestato in Edilpiovra, anche se la condanna definitiva è arrivata dopo 13 anni). «L'ho visto su un escavatore una volta a San Polo, ma non ci siamo presentati», ha risposto Bigliardi. Poi ha aggiunto: «I problemi giudiziari non sono un argomento da cantiere».

Per quanto riguarda invece Gianluigi Sarcone, Bigliardi ha detto che, quando hanno lavorato insieme, non aveva avuto questioni con la giustizia ma forse lui stesso gli aveva parlato «di alcuni problemi precedenti».

La normalità di Gianluigi Sarcone, «cliente come tutti gli altri», è stata ribadita anche dalla bancaria Licia lotti, che si occupa di concessione del credito per Mps ed ha avuto rapporti con l'imprenditore quando, a partire dal 2006, lavorava nella filiale di via Sessi a Reggio. «Le imprese della famiglia Sarcone erano viste in modo positivo in banca», ha detto la donna, che ha poi spiegato in che modo venivano concessi i mutui per finanziarie la costruzione di palazzine.

Non ha notato nulla di anomalo nemmeno Marco Carra, direttore della filiale di Viadana della Banca

14 Cronaca

GAZZETTA MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2017

AEMILIA » TESTIMONI DELLA DIFESA

«Gli imputati? Normali imprenditori»

Commercialisti, ingegneri e direttori di banca parlano dei loro rapporti professionali con Sarcone, Giglio e altri cutresi

A breve Vecchi e Delio in aula

Sarcone, commercialista, ingegnere. Sono alcuni dei professionisti reggiani che hanno avuto a che fare nello svolgimento delle loro attività con gli imputati di Aemilia e che ieri hanno testimoniato in tribunale a Reggio su richiesta dei difensori.

Testimonianze dalle quali emerge che gli imputati erano «imprenditori come tutti gli altri», che si presentavano «come qualsiasi altro cliente», senza atteggiamenti intimidatori e senza dare adito a sospetti di sorta.

Tutti hanno detto di non aver avuto sentore di possibili collegamenti con la 'ndrangheta.

L'ingegner Massimo Bigliardi, che ha lavorato a lungo con le imprese della famiglia Sarcone, la Sarcia Costruzioni, la New Essetre e la Terre Matildiche, poi sequestrate dal tribunale di Reggio, ha parlato in aula del suo rapporto professionale con Gianluigi, conosciuto nel 2003 durante la lottizzazione di Pieve Modolena (una collaborazione poi proseguita a San Polo, Montecchio, Bibbiano e Vezzano).

L'ingegnere ha riferito di aver avuto rapporti soltanto con Gianluigi, fratello di quel Nicolino Sarcone ritenuto uno degli uomini di fiducia del boss Nicolino Grande Aracri.

Il pm della Dda Marco Mescolini ha chiesto al professionista se avesse mai incontrato Nicolino e se conoscesse i suoi trascorsi (il cutrese era già stato arrestato in Edilpiovra, anche se la condanna definitiva è arrivata dopo 13 anni). «L'ho visto su un escavatore una volta a San Polo, ma non ci siamo presentati», ha risposto Bigliardi. Poi ha aggiunto: «I problemi giudiziari non sono un argomento da cantiere».

Per quanto riguarda invece Gianluigi Sarcone, Bigliardi ha detto che, quando hanno lavorato insieme, non aveva avuto questioni con la giustizia ma forse lui stesso gli aveva parlato «di alcuni problemi precedenti».

La normalità di Gianluigi Sarcone, «cliente come tutti gli altri», è stata ribadita anche dalla bancaria Licia lotti, che si occupa di concessione del credito per Mps ed ha avuto rapporti con l'imprenditore quando, a partire dal 2006, lavorava nella filiale di via Sessi a Reggio. «Le imprese della famiglia Sarcone erano viste in modo positivo in banca», ha detto la donna, che ha poi spiegato in che modo venivano concessi i mutui per finanziarie la costruzione di palazzine.

Non ha notato nulla di anomalo nemmeno Marco Carra, direttore della filiale di Viadana della Banca

Caruso: «Sono in corso nuove indagini»

Il presidente del collegio annuncia «una nuova istruttoria» dopo aver ascoltato tutti i pentiti

REGGIO EMILIA. Sono in corso nuove indagini di indagine sul caso Sarcone. Il presidente del collegio di imputati e avvocati rimanda la sentenza a settembre. Il pm della Dda Marco Mescolini ha detto che il collegio di imputati è in attesa di nuove testimonianze. Il pm della Dda Marco Mescolini ha detto che il collegio di imputati è in attesa di nuove testimonianze.

LA CAUSA CIVILE

Il risarcimento per Sylvester slitta al 2020

La Corte d'Appello rinvia ancora la decisione sui 600mila euro per il 14enne ucciso dal bus

REGGIO EMILIA. La famiglia di Sylvester Agnelli, il giovane di 14 anni ucciso dalla berlina di un'autostrada il 15 gennaio del 2014, dovrà attendere fino al 2020 per sapere se ha diritto al risarcimento. La Corte d'Appello di Reggio Emilia ha rinviato al 2020 la decisione sul risarcimento per la famiglia Agnelli. La sentenza sarà emessa nel 2020.

Popolare di Mantova, che aveva tra i clienti Giuseppe Giglio, ora collaboratore di giustizia, e poi Francesco Scida (accusato di essere un prestanome di Giglio).

«Se sapevo che Giglio era vicino alla 'ndrangheta? Assolutamente no. Mai avuto sospetti fino a quando è arrivata la Dia in banca a portarci via tutti i documenti. Ci hanno detto di continuare ad operare come se niente fosse. Da quella volta lo abbiamo visto con occhi diversi». Scida invece in banca fu visto una sola volta, quando disse che era diventato lui amministratore.

«Se ho mai ricevuto pressioni o minacce? No, e comunque quando sono arrivato alla filiale i conti erano già stati aperti».

In aula sono stati ascoltati anche il commercialista Domenico Amelio e l'ingegnere Giovanni Russo, che hanno lavorato con Gaetano Blasco. Al secondo è stato chiesto dell'incendio doloso avvenuto in via Bazzani, in un cantiere dei Blasco. L'ingegner ha raccontato del sopralluogo effettuato nel luglio 2013 per verificare i danni prodotti.

La commercialista Sonia Carnicelli ha invece parlato del suo rapporto con Francesco Macrì, per un periodo gestore del ristorante "Il cenacolo del pescatore" a Montecchio. Secondo le accuse Macrì era solo un prestanome di Michele Bolognino. La professionista in proposito ha riferito di essersi rapportata solo con Macrì e di non conoscere Bolognino.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

JACOPO DELLA PORTA

viano

Fornitura d'acqua sospesa stamattina per lavori Ireti

VIANO Questa mattina dalle 6 alle 12 sarà interrotta la fornitura dell'acqua in alcune zone di Viano, oltre che di **Vezzano** e Albinea. Ireti dovrà effettuare dei lavori di messa in servizio di una nuova condotta idrica a Fagiola e Monte Cerlino, adduttrice idrica dell'acquedotto della Gabellina. L'intervento sulla rete non si può svolgere di notte per ragioni di sicurezza e richiederà una sospensione temporanea del servizio nel Querciolese, toccando Viano ma anche aree confinanti a **Vezzano** e Albinea. Per ulteriori informazioni contattare il numero verde 800-03.80.38.

MONDO 12 LUGLIO 2017 GAZZETTA Scandiano + Comprensorio Ceramiche 17

«Non si è fatto nulla per rendere sicura quella via pericolosa»

Casalgrande, Elisa Lombardi ha perso la sorella nel 2016 «Nonostante i miei esposti e le foto, nessun provvedimento»



Elisa Lombardi in una foto con la sorella Lucia, morta a 22 anni in un incidente

«La morte di mia sorella non ha insegnato nulla? Cosa si aspetta a prendere provvedimenti per mettere in sicurezza quella pericolosissima strada che è la Molinazza? Sono parole di professionalità inattesa, quelle di chi ha lavorato in quella maglietta di lavoro bianca. La sorella Lucia Lombardi è morta il 10 aprile 2016 in un incidente stradale lungo via Molinazza a Fagiola, la grande strada bianca che collega le frazioni di Fagiola e Monte Cerlino.



I funerali della sorella dell'operaia in via Molinazza, subito dopo lo schianto caduto in via alla giovane

colonna "dritti" - alla periferia di Casalgrande, dove si trova il casello di Casalgrande. La strada è stata segnalata con una segnaletica di pericolo di caduta sassi, ma non è mai stata messa in sicurezza. La signora Lombardi, che si è trovata con la sorella Lucia in un'autostrada, ha visto la sua sorella che si è gettata sotto un camion. «C'è un'autostrada che si trova proprio lì, ma non è mai stata messa in sicurezza», dice la signora Lombardi.

Scandiano Anziana scippata in centro nella borsetta c'era la pensione



La signora è scippata nel centro di Scandiano, la polizia cerca

Scandiano. Anziana scippata in centro nella borsetta c'era la pensione. La signora è scippata nel centro di Scandiano, la polizia cerca.

Viano Fornitura d'acqua sospesa stamattina per lavori Ireti

Viano. Questa mattina dalle 6 alle 12 sarà interrotta la fornitura dell'acqua in alcune zone di Viano, oltre che di Vezzano e Albinea. Ireti dovrà effettuare dei lavori di messa in servizio di una nuova condotta idrica a Fagiola e Monte Cerlino, adduttrice idrica dell'acquedotto della Gabellina. L'intervento sulla rete non si può svolgere di notte per ragioni di sicurezza e richiederà una sospensione temporanea del servizio nel Querciolese, toccando Viano ma anche aree confinanti a Vezzano e Albinea. Per ulteriori informazioni contattare il numero verde 800-03.80.38.

RUBIERA, L'ODISSEA DEL FORNAIO Berardini è finalmente a casa

Rubiera. L'odissea del fornaio Berardini è finalmente a casa. È tornato in Italia ieri, nel giorno del compleanno della figlia.

Scandiano Gherardo Colombo alle Ciminiere

Scandiano. Il magistrato sarà ospite del circolo sul tema corruzione e giustizia.

La strage della Bettola al cinema del parco

Domani sera (alle ore 21.15) "La rugiada di San Giovanni" sarà proiettato a Casina. Il film, che ripercorre i tragici fatti dell' eccidio della Bettola durante la Seconda guerra mondiale, è in cartellone al cinema estivo di Effetto Notte nel Parco Pineta. La pellicola (prodotta e diretta da Christian Spaggiari con la sceneggiatura di Samanta Melioli) è stata girata in buona parte nel comune di Casina e ha musiche di Beppe Carletti.

24 | Agenda
REGGIO EMILIA
CASA
CASALGRANDE
POVIGLIO

REGGIO EMILIA Alla Reggia... per la Bastiglia

L'invitato dell'associazione teatrale per Rivista non è Franco Ferraro dal regista che ha messo in scena il giovinetto reggino della Reggia, e per i suoi compagni. La "Cena in casa" sarà proiettata in anteprima al cinema del parco di Casina. Il film, che ripercorre i tragici fatti dell' eccidio della Bettola durante la Seconda guerra mondiale, è in cartellone al cinema estivo di Effetto Notte nel Parco Pineta. La pellicola (prodotta e diretta da Christian Spaggiari con la sceneggiatura di Samanta Melioli) è stata girata in buona parte nel comune di Casina e ha musiche di Beppe Carletti.

CASALGRANDE Cristina Donà a Villa Spalletti

Si intitola "Tropa 1987-2017 della Banca" il concerto che la cantante Cristina Donà, a 100 anni dal varco del suo primo album, terrà questa sera alle scale di Villa Spalletti a Casina. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della Banca di Casina e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della Banca di Casina.

POVIGLIO A Villa Elena tra storia e jazz

Intitolata alle 21, con la villa di Villa Elena, il ciclo "La scoperta del bene nascosto" viene allestito nel territorio comunale di Poviglio. Il ciclo, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il ciclo sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.

CASA La strage della Bettola al cinema del parco

Questo sera, alle ore 21,15, la regia di Christian Spaggiari, "La rugiada di San Giovanni", sarà proiettata al cinema del parco di Casina. Il film, che ripercorre i tragici fatti dell' eccidio della Bettola durante la Seconda guerra mondiale, è in cartellone al cinema estivo di Effetto Notte nel Parco Pineta. La pellicola (prodotta e diretta da Christian Spaggiari con la sceneggiatura di Samanta Melioli) è stata girata in buona parte nel comune di Casina e ha musiche di Beppe Carletti.

CASA "Can" di Manna debutta al Sociale

Il debutto di Manna al Sociale di Casina, il 21 luglio, sarà preceduto da un aperitivo a cura del Sociale. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.

CASA "Can" di Manna debutta al Sociale

Il debutto di Manna al Sociale di Casina, il 21 luglio, sarà preceduto da un aperitivo a cura del Sociale. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.

POVIGLIO Balletto e milonga in piazza Tedeschi

Il balletto e la milonga, che saranno allestiti in piazza Tedeschi di Poviglio, il 21 luglio, saranno preceduti da un aperitivo a cura della piazza. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.

REGGIO BY NIGHT Mercoledì Rosa tra concerti, balli e mercatini

Il concerto di Mercoledì Rosa, che sarà allestito in piazza Tedeschi di Poviglio, il 21 luglio, sarà preceduto da un aperitivo a cura della piazza. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.

ARIPETI 21/7-24/7 Nella giornata di lunedì, 21 luglio, si svolgerà un'attività di pulizia nel territorio comunale di Casina. L'attività sarà preceduta da un aperitivo a cura della villa.	CANCRO 21/7-21/7 La villa di Casina, il 21 luglio, sarà preceduta da un aperitivo a cura della villa. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.	BALANCE 21/7-21/7 Il concerto di Mercoledì Rosa, che sarà allestito in piazza Tedeschi di Poviglio, il 21 luglio, sarà preceduto da un aperitivo a cura della piazza. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.	CAPRICORNO 21/7-21/7 Il concerto di Mercoledì Rosa, che sarà allestito in piazza Tedeschi di Poviglio, il 21 luglio, sarà preceduto da un aperitivo a cura della piazza. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.
TORO 21/7-21/7 Il concerto di Mercoledì Rosa, che sarà allestito in piazza Tedeschi di Poviglio, il 21 luglio, sarà preceduto da un aperitivo a cura della piazza. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.	LEONE 21/7-21/7 Il concerto di Mercoledì Rosa, che sarà allestito in piazza Tedeschi di Poviglio, il 21 luglio, sarà preceduto da un aperitivo a cura della piazza. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.	SCORPIONE 21/7-21/7 Il concerto di Mercoledì Rosa, che sarà allestito in piazza Tedeschi di Poviglio, il 21 luglio, sarà preceduto da un aperitivo a cura della piazza. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.	ACQUARIO 21/7-21/7 Il concerto di Mercoledì Rosa, che sarà allestito in piazza Tedeschi di Poviglio, il 21 luglio, sarà preceduto da un aperitivo a cura della piazza. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.
GEMELLI 21/7-21/7 Il concerto di Mercoledì Rosa, che sarà allestito in piazza Tedeschi di Poviglio, il 21 luglio, sarà preceduto da un aperitivo a cura della piazza. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.	VERGINE 21/7-21/7 Il concerto di Mercoledì Rosa, che sarà allestito in piazza Tedeschi di Poviglio, il 21 luglio, sarà preceduto da un aperitivo a cura della piazza. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.	LAGITTARIO 21/7-21/7 Il concerto di Mercoledì Rosa, che sarà allestito in piazza Tedeschi di Poviglio, il 21 luglio, sarà preceduto da un aperitivo a cura della piazza. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.	DECI 21/7-21/7 Il concerto di Mercoledì Rosa, che sarà allestito in piazza Tedeschi di Poviglio, il 21 luglio, sarà preceduto da un aperitivo a cura della piazza. Il concerto, che sarà allestito alle 21,30, ripercorrerà la storia della villa e della sua partecipazione alla Resistenza. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo a cura della villa.

Vezzano sul Crostolo

Baiso-Castellarano: spareggio ad Albinea

RIPARTE la settimana del Montagna col torneo Juniores.

Stasera (ore 20.30) il girone A sbarca al «Poggio» di Albinea dove i locali del Real Albinea (0), già eliminati dopo 3 ko in stecca, cercano riscatto col Gatta (4) in corsa per un posto al sole. A seguire (ore 21.45) autentico spareggio fra Baiso/Secchia (3) e Olimpia Castellarano (5) coi castellaranesi che la scorsa settimana hanno festeggiato il primo hurrà. Turno di riposo per la capolista Corneto (10).

Quinto turno del girone B suddiviso su due campi domani sera: a Ciano dove le Terre di Canossa sfideranno i campioni del Cervarezza costretti a vincere per evitare l'eliminazione, poi derby Legugno-Marola. A **Vezzano**, invece, la sorprendente regina **Montalto**, ancora a punteggio pieno, attende il Felina.

Per raccogliere anche i referi del posticcio Cervarezza-Carpineti, il comunicato del Csi uscirà oggi e conterrà anche l'attesa delibera sul ricorso presentato dal Trinità nei confronti del Vettus. In caso di accoglimento, i gialli centreranno il primo successo che li rimetterebbe in lizza per la qualificazione ai quarti. Domenica ultimo round dei gironi eliminatori e, salvo sorprese, il Baiso giocherà in anticipo al venerdì sera il derby col San Cassiano per evitare la concomitanza con la festa della «Tavola di Bisanzio». Per rispettare la contemporaneità, anche Valestra-Felina dovrebbe disputarsi al venerdì.

Federico Prati.

MERCENI 12 LUGLIO 2017 **REGGIO SPORT**

CALCIO MERCATO DILETTANTI

Ferrari al Lentigione Colpaccio Baiso: Rossi

Trattative Zanetti vuole il baby Rota a Bolzano. Correggese: Gazzotti e Guerri

Federico Prati



LA TANTO attesa fumata bianca per la Folgore Rubiera. Per il secondo anno consecutivo, sarà Franco Vaccello il titolare del club di Castellana Grotte che ha sfiorato la Serie D arrestandosi al primo round di spareggi nazionali contro il Sesto Marone. Intanto il d.s. Fabrizio Tagliavini ha ufficializzato l'ingaggio del baby centrocampista napoletano Franco Bracci (2009) in arrivo dagli Under 17 di Lega Pro del Caserta. Due giovani per la Correggese che ha ufficializzato l'ingaggio del centrocampista toscano Marco Gazzotti (98), uno dei pezzi pregiati in uscita dopo la mancata iscrizione del Garpinet. Il solo in Serie D impedito a Marco di continuare l'avventura da leader nel San Carola, domenica ha infatti dovuto ripartire nel 2-2 contro la Vignese, proprio nella settimana che porta allo scontro decisivo per il campionato di quarti di Baiso. L'altro baby non-correggese è il

te, '90), forgiatissimo di residenza, che nella primavera stagione aggraverà per il Lentigione dopo due stagioni consecutive in Veneto alla corte di Mestre e Delta Bergamo. Tre amici di l'amicizia erano stati al centro dell'annuncio della Correggese. UN GIOVANE classe '98 anche per il Montecchio (Promozione) che ha inserito il centrocampista Filippo Munari (98) prelevato dalla Diagonale. Il club emiliano ha scelto un trio di Real San Prospero formato dal difensore Mattia Uva (98), dall'attaccante Andrea Piana (97) e dal full back centrocampista difesa Thomas Marinucci (96). Colpo da scovare per il Baiso/Secchia l'attaccante che impugna il primo cartellino che impugna il difensore Enrico Rossi (93), bandiera del Carpinet che non s'iscriverà a nessun campionato della prossima stagione. Rossi affianca così i compagni Severi, Lanzani e Spadacini provenienti dalla cavalcata dell'anno scorso.

MONTECCHIO (PROMOZIONE) HA INSERITO IL CENTROCAMPISTA FILIPPO MUNARI (198) PRELEVATO DALLA BAGNOLESE

Montagna Juniores Baiso-Castellarano: spareggio ad Albinea

RIPARTE la settimana del Montagna col torneo Juniores. Stasera (ore 20.30) il girone A sbarca al «Poggio» di Albinea dove i locali del Real Albinea (0), già eliminati dopo 3 ko in stecca, cercano riscatto col Gatta (4) in corsa per un posto al sole. A seguire (ore 21.45) autentico spareggio fra Baiso/Secchia (3) e Olimpia Castellarano (5) coi castellaranesi che la scorsa settimana hanno festeggiato il primo hurrà. Turno di riposo per la capolista Corneto (10).

Bocce Pierino Folloni trionfa a Modena

TERZA piazza per Daniele Sacchetti e Renato Tocco alla bocciolina Casertana di Montebelluna di Cremona, dove è andata in scena la Gran Premio «La Notturna», gara nazionale a coppie per la categoria A. La coppia della C8 Tricolore ha chiuso nel gradino più basso del podio nella gara vinta da Pietro Zorandini e Giuseppe Pappacena (Montebelluna-Trivigno) su Roberto Anonini e Walter Barilani (Alto Verbanese Varesio). Successo di Pierino Folloni, invece, nel Gran Premio Fidi Tavenna, gara provinciale individuale per le categorie B-C organizzata dalla Bocciolina La Torre a Modena. Fedele della Sammarinese ha trionfato in finale sul modenese Fabrizio Bernicchi (San Faustino). I partecipanti erano ben 102.

IN CORSO, in questa settimana, il Trofeo Montebelluna, gara individuale a coppie per le categorie A-B-C organizzata dalla Sammarinese presso il circolo di Roncole Verdi. Entrano a partire dalle 20.

Piccoli Annunci

4 STIV IRELAND	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089
5 VINDRE per omosessuali in cerca di partner per sesso, foto, video, incontri. Info: 339.82.47089	A.A.A.A.A.A. LIDO SEAC Offerta vacanze, vacanze per messaggi. Info: 339.82.47089	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089
6 LINDA IRELAND	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089
7 LINDA IRELAND	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089
12 MONTALTO	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089	A.A.A.A.A.A. BOLOGNA Due in più, bolognese di qualità per messaggi e video. Info: 339.82.47089

Juniore in campo per 5 match

Questa sera al Poggio di Albinea tornano in campo gli juniores per il turno conclusivo della "com petizione di mezzo" in questo Torneo della Montagna 2017.

Nel girone A si giocano Real Albinea-Gatta e Baiso/Secchia-Olimpia Castellarano. Riposa il Corneto. E' l' ultima giornata, ma è tutto già deciso, nel senso che è eliminato il Real Albinea, che è a zero punti e in caso di vittoria potrebbe rag giungere il Baiso, se sconfitto, ma avendo perso nello scontro diretto i tre punti non conterebbero nulla. Già sicuro del primo posto il Corneto, gli incontri di stasera servono a stabilire la griglia.

Le formazioni del girone B giocano invece domani sera. A Canossa si disputano due gare: alle 20.30 Tricolore Maro la -**Montalto**, a seguire Leguigno-Terre di Canossa. Alle 21 a **Vezzano** si affrontano **Montalto** e Felina. In questo raggruppamento, tutto può ancora succedere, anche se il **Montalto**, dall' alto dei suoi 9 punti può dormire sonni quasi tranquilli (in teoria può essere raggiunto da Felina e Tricolore Marola, con cui si deve ancora confrontare e che hanno 3 punti). Rischia grosso il Cervarezza, campione uscente e ancora al palo.

26 | La VOCE SPORT MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2017



Ecco il nuovo guardiano dei pali granata, mentre il terzino ha firmato il contratto e punta ad un ruolo da titolare. Rumors: Dorian Tosi alla Virtus Bologna?

ECCELLENZA / LA SCELTA DEL MISTER

Ora è ufficiale, Vacondio rimane alla Folgore



L'annuncio ufficiale sta sotto le stelle di un'attesa e un'attesa è sempre stato Vacondio con alla guida della Folgore. Robba, che nel prossimo campionato di Eccellenza, il rinnovo della collaborazione che lega il mister al club è stato reso noto lunedì sera, durante la visita all'hotel alla Folgore di viale dell'Industria. Vacondio è stato organizzato dalla dirigente come occasione di incontro tra giocatori riconfermati e nuovi acquisti, anche ovviamente per rendere noto le decisioni interne la guida tecnica. Come è noto, la Folgore aveva acquistato Vacondio già a maggio e lui si è accollato la Folgore, avendo lavorato di tempo per sconfiggere il tecnico di viale dell'Industria. Vacondio è stato organizzato dalla dirigente come occasione di incontro tra giocatori riconfermati e nuovi acquisti, anche ovviamente per rendere noto le decisioni interne la guida tecnica. Come è noto, la Folgore aveva acquistato Vacondio già a maggio e lui si è accollato la Folgore, avendo lavorato di tempo per sconfiggere il tecnico di viale dell'Industria. Vacondio è stato organizzato dalla dirigente come occasione di incontro tra giocatori riconfermati e nuovi acquisti, anche ovviamente per rendere noto le decisioni interne la guida tecnica. Come è noto, la Folgore aveva acquistato Vacondio già a maggio e lui si è accollato la Folgore, avendo lavorato di tempo per sconfiggere il tecnico di viale dell'Industria.

Calcio Serie C / Ufficiale la "rottazione" dei portieri, il romano ceduto al Pordenone

Addio Perilli, il granata è di Davide Facchin
La Reggiana blinda anche Panizzi: biennale



La rottazione dei portieri nell'ultima della Reggiana è cominciata, con il previsto addio di Simone Perilli, che ieri ha firmato il contratto che lo lega al Pordenone sino al 2020 dopo due stagioni in granata. Sostituirlo è Davide Facchin, il nuovo alla guida di viale dell'Industria. Perilli, che aveva una trattativa con Venezia piuttosto rapida, ha accettato di lasciare la Reggiana per il ritiro al via domenica prossima, il classe '97 emiliano nelle giovanili del Milan sarà lui il portiere titolare di viale dell'Industria. Perilli, che aveva una trattativa con Venezia piuttosto rapida, ha accettato di lasciare la Reggiana per il ritiro al via domenica prossima, il classe '97 emiliano nelle giovanili del Milan sarà lui il portiere titolare di viale dell'Industria. Perilli, che aveva una trattativa con Venezia piuttosto rapida, ha accettato di lasciare la Reggiana per il ritiro al via domenica prossima, il classe '97 emiliano nelle giovanili del Milan sarà lui il portiere titolare di viale dell'Industria.

Serie D / Arriva l'ex punta della Correggese

E' Nicola Ferrari la sorpresa firmata dal nuovo Lentigione



Risponde al nome di Nicola Ferrari il vero, grande boom del mercato del Lentigione. La società di piazza Annala ha infatti chiuso l'acquisto con l'ex attaccante della Correggese, ma lo stile, inconfondibile quello di un centro dell'attacco di Zamboni in giocatore che, in serie D, sa fare la differenza. Ferrari, classe 1989 modenese, è cresciuto nel settore giovanile della Sampdoria e successivamente ha giocato diverse stagioni in C1 e C2 con le maglie di Viareggio, Mantovana, Fano, Salsomaggiore, Aprilia e Terni.

Tosi alla Virtus?

Sarebbe Dorian Tosi, colui che ha rassegnato le dimissioni da direttore sportivo della Reggiana a soli dieci giorni dall'incarico ricevuto da Mike Piazza, il capitano sceso dalla Virtus Bologna per riprendere il dimissionario Lorenzo Vecchio dalla carica di amministratore delegato del club. Schiavo, tornato nella massima serie del basket nazionale.

Giovani alla Correggese

La Correggese punta sui giovani e ieri ha comunicato ufficialmente l'ingaggio di due giocatori, ovvero Marco Gazzoni e Antonio Geronzi. Marco Gazzoni è un centrocampista classe 1998, uomo scorso in forma al Carpi che deve aver collezionato 34 presenze mettendo a segno...

TORNEO DELLA MONTAGNA / STASERA SI GIOCA AD ALBINEA

Juniore in campo per 5 match

Questa sera al Poggio di Albinea tornano in campo gli juniores per il turno conclusivo della "competizione di mezzo" in questo Torneo della Montagna 2017. Nel girone A si giocano Real Albinea-Gatta e Baiso/Secchia-Olimpia Castellarano. Riposa il Corneto. E' l' ultima giornata, ma è tutto già deciso, nel senso che è eliminato il Real Albinea, che è a zero punti e in caso di vittoria potrebbe rag giungere il Baiso, se sconfitto, ma avendo perso nello scontro diretto i tre punti non conterebbero nulla. Già sicuro del primo posto il Corneto, gli incontri di stasera servono a stabilire la griglia.

Serie A / Alla vigilia del ritiro di Vignone se ne va la puntaUMBRA

Il Sassuolo perde anche falcinelli

Il non voler restare a Parma Biagioli ha deciso di lasciare il club. Il Sassuolo perde anche falcinelli. Il non voler restare a Parma Biagioli ha deciso di lasciare il club. Il Sassuolo perde anche falcinelli. Il non voler restare a Parma Biagioli ha deciso di lasciare il club.

PODISMO / IN PROGRAMMA DOMENICA

"I Borghi di Montalto" per Christian Sassi

A **Montalto**, frazione di **Vezzano**, domenica prossima è in programma il tredicesimo Memorial dedicato al giovane del paese Christian Sassi, prematuramente scomparso in un tragico incidente stradale avvenuto nel gennaio del 2005. "**Montalto Sport e Tempo Libero Asd**" organizza una gara podistica dal titolo "I borghi di **Montalto**".

Al primo classificato assoluto sarà consegnata la medaglia d'oro in memoria di Christian Sassi ed inoltre seguiranno ulteriori premi consistenti in diversi prodotti alimentari. Verranno infatti premiati tutti i gruppi con almeno dieci partecipanti, per un massimo di trenta gruppi.

L'evento è in collaborazione con la Polisportiva **Montalto**, l'Uisp di Reggio Emilia, **Vezzano Atletica**, la Protezione civile dei gruppi di **Vezzano** sul Crostolo e Viano e con il patrocinio del Comune di **Vezzano**.

Il ritrovo dei podisti è fissato alle ore 8 presso l'area del ristorante "Ho staria Venturi" di **Montalto** in via Lolloi, seguirà intorno alle ore 9 la partenza ufficiale della manifestazione a cui ogni anno aderiscono numerosi sportivi provenienti da tutta la provincia. Il regolamento prevede come categorie in gara: senior maschili (dal 1978 al 2001), amatori maschili (dal '68 al '77), masters maschili (dal '67, annate precedenti) e donne (dal 2001, annate precedenti).

Sarà possibile aderire alla gara competitiva (9 km al costo di 5 euro) o a quella non competitiva (3 km, al costo di 1,50 euro).

Possono partecipare alla gara competitiva soltanto gli atleti regolarmente tesserati Fidal, Usip atletica leggera per l'anno sportivo 2017. Per informazioni o iscrizioni telefonare ai numeri 0522605134 oppure 3387629218.

Matteo Barca.

30 | la VOCE **SPORT** MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2017

ATLETICA / I VELOCISTI REGGIANI IN RITRO A GROSSETO PER LA RASSEGNA AL VIA IL 20 LUGLIO

Dosso e Zlatan agli Europei Under 20

Una "doppia" tita reggina, con due rappresentanti del nostro municipio che parteciperanno, dal 20 al 23 luglio prossimo, alla 26esima edizione del Campionato Europeo Under 20, in programma a Grosseto.

Saranno infatti Zeynep Dosso e Aydin Akbarov Zlatan a scendere in pista nelle rispettive gare per cercare il grande risultato nell'impuntamento dell'anno, quello in programma allo stadio "Zaccaria" che ospiterà la bellezza di 1159 atleti in rappresentanza di 47 nazioni, sulla base delle iscrizioni che si sono chiuse nella giornata di ieri.

Il direttore tecnico allo sviluppo della nazionale, il reggiano Luciano Biolchini, ha scelto 34 atleti per la rassegna continentale (45 ragazze e 49 ragazzi, nessuno nuovo per l'Italia), con gli azzurri che sono già in salita per lavorare negli ostacoli della città toscana, sino al prossimo 14 luglio.

Per Zeynep Dosso, classe '99 in forza alla Conadisa Roberto che sta lateralmente bruciando le tappe e la categoria, si tratta di un'esperienza nuova e stimolante, con l'obiettivo di giocare l'accesso a qualche titolo sui suoi 100 metri, con la chance di partecipare anche alla staffetta azzurra della 4x100. Zlatan, da quest'anno in forza alla Fratellanza e anch'esso protagonista,

come la spietata dei Conadisa, agli scorsi campionati triobolati Antonio e Princesse, se la giocherà sui 200 e probabilmente anche nella staffetta 4x100.

«La squadra è la più numerosa di sempre e alle stesse tempo di alto livello tecnico e agonistico», ha detto il direttore Biolchini. «Siamo stati costretti a fare grande selezione, basti pensare che i ragazzi in possesso dello standard di partecipazione sono ben 150. Ci sono preparati al meglio siamo fiduciosi che

Grosseto sarà un'ottima da decidere per i colori azzurri. A livello giovanile c'è un grande lavoro: i ragazzi che nel 2017 hanno vinto e vinto hanno vinto nelle varie manifestazioni internazionali sono convinti».

Zeynep Dosso impegnata a correre, a destra Aydin Akbarov Zlatan.

ATLETICA LEGGERA / L'IMPRESA FIRMA DALLA REGGIANA NELLA PASSIONATA TRICOLORI DI OSTIA

Francesca Vaccondio si laurea campionessa italiana Master nella gara dei 100 ostacoli

La reggina Francesca Vaccondio, allenata da Martina Adelfica, si è laureata campionessa italiana Master di categoria nella gara dei 100 ostacoli nei campionati di categoria Master, iniziata a Grosseto lo scorso week-end.

«Ecco cosa ha raccontato a "La Voce" a proposito del suo momento magico.

Quando ha iniziato la sua vita nell'atletica leggera?
Ha iniziato sul finire degli anni Sessanta nel 1968 e provo per gioco a partecipare alla gara degli ostacoli con, che mi ha fatto innamorare di andare oltre le fasi procedurali della specialità.

Nelle fasi distrettuali del Giuoco della Gioventù, purtroppo l'atletica scarse esperienza e la preparazione molto crolla, ancora in estate che si è dimesso da allenare, ma non ho mai avuto buoni risultati, ma molto soddisfatto, quella è?
Mi appassionavo comunque e inizia ad allenarmi duramente sia in estate che in inverno. Non ho mai avuto buoni risultati, ma molto soddisfatto, quella è?

Quando ha iniziato a fare bene, dove ha partec?
Possono due primavere, siamo nel maggio del 1986, primo anno tra i cadetti. Dopo un anno di grandi soddisfazioni nella categoria "ragazzi", mi sono addormentata la favorita della finalissima di Bari nei campionati studenteschi, negli 80 ostacoli, una gara per me importantissima ma con un mio grande entusiasmo.

È un anno da competizione e la vittoria non mi inguardo, tantissimo in testa, incanquino sull'ultima barriera, anche se riuscì comunque a terminare la prova al terzo posto. La delusione fu cocente, e fu fatale per i riprendermi da questo fatto sportivo.

Come si ricollega tutto ciò al titolo di Ostia?
Quei giorni mi ripromisi che avrei riscosso quella delusione, vincendo qualcosa di importante nella gara degli ostacoli con, che mi ha fatto inguardo, ma quel giorno l'emozione mi tralò e discesi al traguardo, tantissimo in testa, incanquino sull'ultima barriera, anche se riuscì comunque a terminare la prova al terzo posto. La delusione fu cocente, e fu fatale per i riprendermi da questo fatto sportivo.

Ho ottenuto familiari e lavoro importante, in ambito sportivo, mi auguro invece di potere vivere un giorno la maglia della nazionale master in una competizione internazionale.

«Ho fatto fatica a riprendermi dall'enorme delusione di aver perso gli studenteschi nel 1996. Oltre 20 anni dopo, mi sono tolta una grande soddisfazione e ora punto alla Nazionale».

Cosa ha pensato nel momento in cui è stata la capofila di aver conquistato il titolo di campionessa italiana? La mia mente è andata a ritroso sino a quel lontano 1996, quando l'atletica rappresentava molto più di oggi, una parte importante della mia vita. Mi sono detta che era giunta l'ora del tanto atteso riscatto.

Obiettivi per il futuro?
Ho ottenuto familiari e lavoro importante, in ambito sportivo, mi auguro invece di potere vivere un giorno la maglia della nazionale master in una competizione internazionale.

Francesca Vaccondio festeggia una grande medaglia d'oro

Francesca Vaccondio festeggia una grande medaglia d'oro.

«Non sarà chiuso alcun ospedale Al Sant'Anna 16 nuovi sanitari»

CASTELNOVO MONTI «In agenda non c'è la chiusura di nessun ospedale, c'è la riorganizzazione degli ospedali reggiani in base a competenze distintive». Allarga il discorso dalla questione punto nascita presidente della **Provincia**, Giammaria Manghi, che nel suo ruolo presiede anche la conferenza sanitaria **provinciale**, dopo il convegno di lunedì a Castelnovo Monti. «La nuova base di partenza è che dal 1 luglio esiste un unico presidio ospedaliero, un'azienda sanitaria unica, che ha al centro la Santa Maria Nuova e conta però su più sedi, da qui si inizia a ragionare». In questo quadro, assicura, «non è prevista alcuna chiusura di ospedale, non vi è nessun elemento in questo senso». Piuttosto, è ora di guardare al futuro e alla riorganizzazione: «Dobbiamo iniziare a lavorare sul nuovo Pal, il piano attuativo locale della rete ospedaliera reggiana. In questo Pal dovranno essere individuate delle competenze per ciascun ospedale. Nessun ospedale potrà fare tutto, chiaramente ogni ospedale dovrà mantenere i servizi di base, ma per il resto si deve andare verso la specializzazione. A oggi l'unico ospedale già con competenze distintive è Correggio, con il trattamento post trauma e la lungodegenza».

Castelnovo Monti poggia su buone basi: «La Regione ha detto che potenzialmente ci sono a disposizione 3 milioni di euro per il Sant' Anna, ed è una cifra importante; 2 milioni saranno destinati al pronto soccorso, per ammodernarlo e ridefinire gli spazi. L'altro milione potrebbe servire per inserire 16 nuove figure professionali, 10 infermieri e 6 medici.

Credo che queste cifre diano l'idea che su quell'ospedale si vuole investire, che non c'è una fase di contrazione ma di definizione di specializzazioni». Quali? Per Castelnovo, spiega Manghi, sarebbero «urologia, chirurgia senologia, cardiologia, emergenza urgenza otorinolaringoiatria e ginecologia. E non scordiamoci che con l'azienda unica si può essere anche lo spostamento dei primari, che magari avranno sede a Reggio e in diversi giorni saranno operativi negli ospedali di specializzazione. Questo vale per tutti, non solo per Castelnovo Monti». In queste settimane il cuore della discussione è però il punto nascita. «Il nuovo Pal dovrà andare a focalizzare quanti punti nascita dovranno rimanere e dove, questo è un tema di programmazione che non riguarda solo i punti nascita. È molto evidente che difficilmente potranno rimanere 5 punti nascita in provincia, il nostro rapporto nati-strutture è il più alto in Regione. Su questo punto dovremo anche attendere il parere della commissione regionale sul tema,

MONITORIO 10 LUGLIO 2017 GAZZETTA

SANITÀ » DOPO I PUNTI NASCITA Salvagente per gli ospedali periferici

Bini: «I servizi principali confermati a Guastalla, Reggio e Castelnovo, Montecchie e Scandiano dovranno specializzarsi»

di Adriano Arati
CASTELNOVO MONTI

Un successo politico, di cui si sente però l'angoscia di chi è in bilico, quella di chi è in bilico per gli ospedali periferici. Si dicono soddisfatti i governatori e il presidente della Provincia Giammaria Manghi, assai più preoccupato della situazione degli ospedali reggiani a partire dal Sant'Anna di Castelnovo.

I suoi temi dei mesi estivi nella Provincia del punto nascita sono stati il tema del convegno di lunedì 3 luglio a Castelnovo Monti. Si è trattato di un convegno di riorganizzazione e di adempimenti alla indicazione nazionale e regionale sui punti nascita che saranno in linea con il 2018 (per il 2019 il governo ha deciso di ridurre il numero di punti nascita da 200 a 180 in tutta Italia). Il convegno è stato presieduto dal presidente della Provincia, Giammaria Manghi. Il segretario del Pd provinciale Andrea Casali è stato l'organizzatore.

«Dobbiamo prendere in considerazione le competenze distinte di ogni ospedale», ha detto Manghi. «In questo quadro, non è prevista alcuna chiusura di ospedale, non vi è nessun elemento in questo senso». Piuttosto, è ora di guardare al futuro e alla riorganizzazione: «Dobbiamo iniziare a lavorare sul nuovo Pal, il piano attuativo locale della rete ospedaliera reggiana. In questo Pal dovranno essere individuate delle competenze per ciascun ospedale. Nessun ospedale potrà fare tutto, chiaramente ogni ospedale dovrà mantenere i servizi di base, ma per il resto si deve andare verso la specializzazione. A oggi l'unico ospedale già con competenze distintive è Correggio, con il trattamento post trauma e la lungodegenza».



Adriano Arati



Giammaria Manghi

Il nostro obiettivo resta quello di mantenere aperto il reparto di ostetricia

di ostetricia di periferia, che diventa punto di riferimento per i servizi di base. Il nostro obiettivo resta quello di mantenere aperto il reparto di ostetricia

Il coordinamento Areo Disagiate «Frequenti i parti per strada dove hanno chiuso il reparto»

È accaduto. In queste 24 ore, il servizio di ostetricia di periferia è stato chiuso. I frequenti parti per strada dove hanno chiuso il reparto di ostetricia di periferia.

IL COORDINAMENTO AREO DISAGIATE «Frequenti i parti per strada dove hanno chiuso il reparto»

È accaduto. In queste 24 ore, il servizio di ostetricia di periferia è stato chiuso. I frequenti parti per strada dove hanno chiuso il reparto di ostetricia di periferia.

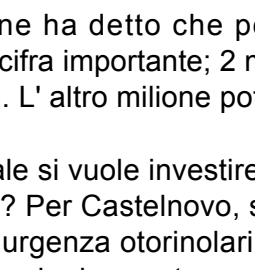
che con l'azienda unica si può essere anche lo spostamento dei primari, che magari avranno sede a Reggio e in diversi giorni saranno operativi negli ospedali di specializzazione. Questo vale per tutti, non solo per Castelnovo Monti». In queste settimane il cuore della discussione è però il punto nascita. «Il nuovo Pal dovrà andare a focalizzare quanti punti nascita dovranno rimanere e dove, questo è un tema di programmazione che non riguarda solo i punti nascita. È molto evidente che difficilmente potranno rimanere 5 punti nascita in provincia, il nostro rapporto nati-strutture è il più alto in Regione. Su questo punto dovremo anche attendere il parere della commissione regionale sul tema,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
«Non sarà chiuso alcun ospedale Al Sant'Anna 16 nuovi sanitari»

che con l'azienda unica si può essere anche lo spostamento dei primari, che magari avranno sede a Reggio e in diversi giorni saranno operativi negli ospedali di specializzazione. Questo vale per tutti, non solo per Castelnovo Monti». In queste settimane il cuore della discussione è però il punto nascita. «Il nuovo Pal dovrà andare a focalizzare quanti punti nascita dovranno rimanere e dove, questo è un tema di programmazione che non riguarda solo i punti nascita. È molto evidente che difficilmente potranno rimanere 5 punti nascita in provincia, il nostro rapporto nati-strutture è il più alto in Regione. Su questo punto dovremo anche attendere il parere della commissione regionale sul tema,

che con l'azienda unica si può essere anche lo spostamento dei primari, che magari avranno sede a Reggio e in diversi giorni saranno operativi negli ospedali di specializzazione. Questo vale per tutti, non solo per Castelnovo Monti». In queste settimane il cuore della discussione è però il punto nascita. «Il nuovo Pal dovrà andare a focalizzare quanti punti nascita dovranno rimanere e dove, questo è un tema di programmazione che non riguarda solo i punti nascita. È molto evidente che difficilmente potranno rimanere 5 punti nascita in provincia, il nostro rapporto nati-strutture è il più alto in Regione. Su questo punto dovremo anche attendere il parere della commissione regionale sul tema,

Tromba d'aria, tetto scoperto
Toano, ingenti danni nelle frazioni, Palazzina inagibile a Quara: otto evacuati



L'idea progettata di una Palazzina a Quara

Tromba d'aria, tetto scoperto
Toano, ingenti danni nelle frazioni, Palazzina inagibile a Quara: otto evacuati

L'idea progettata di una Palazzina a Quara, dove sono stati evacuati otto persone. L'idea progettata di una Palazzina a Quara, dove sono stati evacuati otto persone.

che dovrà fornire una disamina sulla situazione del territorio. Quando? Credo a breve, direi già prima delle vacanze».
(adr.ar.)

Salvagente per gli ospedali periferici

Bini: «I servizi principali confermati a Guastalla, Reggio e Castelnuovo, Montecchio e Scandiano dovranno specializzarsi» sanità» DOPO I PUNTI NASCITA

di Adriano AratiwCASTELNOVO MONTIUn incontro positivo, «in cui si sono presi impegni e si è chiarita la volontà di fare tutto il possibile per gli ospedali periferici».

Si dicono soddisfatti Enrico Bini e Alessio Mammi, sindaci rispettivamente di Castelnuovo Monti e Scandiano, dopo l'assemblea pubblica organizzata dal Pd montano sulla situazione degli ospedali reggiani e in particolare del Sant'Anna di Castelnuovo.

I tanti timori dei mesi scorsi sulla chiusura del punto nascita appenninico si sono inaspriti dopo la decisione dell'Ausl reggiana di sospendere per un mese a rotazione, da metà luglio sino a metà ottobre, l'attività dei punti nascita di Montecchio, Scandiano e Castelnuovo Monti.

Il tutto all'interno di un quadro di riorganizzazione e di adeguamento alle indicazioni ministeriali e regionali sui punti nascita che mettono il tetto minimo a 500 parti l'anno e fanno temere per il futuro di Castelnuovo e Scandiano.

Del tema hanno parlato i sindaci coinvolti, Mammi, Bini e Paolo Colli di Montecchio, il presidente della Provincia Giammaria Manghi, il segretario del Pd provinciale Andrea Costa e quello appenninico Guido Tirelli, la consigliera regionale Leana Pignedoli e il sindaco di Ventasso Antonio Manari, ex primario della cardiologia reggiana. «È stato un momento positivo perché si è parlato di tanti argomenti e sono stati presi impegni precisi, è stato evidenziato che la politica e gli amministratori devono poter ragionare di questi temi e confrontarsi sia con l'azienda sanitaria e coi suoi professionisti, il cui parere è ovviamente importantissimo, sia con la popolazione», commenta Bini. «In questo senso attendiamo anche il parere della commissione regionale sui punti nascita, da cui dovrebbero dipendere poi le decisioni, per capire come poterci muovere. Si è parlato di un impegno preciso per fare tutto il possibile per tenere vivo il punto nascita. Prima di tutto dobbiamo cercare di capire di cosa ci sia bisogno per dotare la struttura di Castelnuovo di Scandiano».

«Tutti gli ospedali reggiani dovranno specializzarsi, e questo credo comporterà anche l'arrivo di alcune

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2017 GAZZETTA

Castelnuovo Monti Montagna 21

SANITÀ DOPO I PUNTI NASCITA

Salvagente per gli ospedali periferici

Bini: «I servizi principali confermati a Guastalla, Reggio e Castelnuovo, Montecchio e Scandiano dovranno specializzarsi»

di Adriano Aratiw

CASTELNOVO MONTI

Un incontro positivo, in cui si sono presi impegni e si è chiarita la volontà di fare tutto il possibile per gli ospedali periferici. Sono soddisfatti Enrico Bini e Alessio Mammi, sindaci rispettivamente di Castelnuovo Monti e Scandiano, dopo l'assemblea pubblica organizzata dal Pd montano sulla situazione degli ospedali reggiani e in particolare del Sant'Anna di Castelnuovo. I tanti timori dei mesi scorsi sulla chiusura del punto nascita appenninico si sono inaspriti dopo la decisione dell'Ausl reggiana di sospendere per un mese a rotazione, da metà luglio sino a metà ottobre, l'attività dei punti nascita di Montecchio, Scandiano e Castelnuovo Monti.



Enrico Bini, sindaco di Castelnuovo Monti. Il sindaco obiettivo resta quello di mantenere aperto il reparto di maternità.



Alessio Mammi, sindaco di Scandiano. «Tutti gli ospedali reggiani dovranno specializzarsi».

gli ospedali di provincia, che dovranno poi mantenere i servizi base, riflettere invece la situazione di Castelnuovo Monti e Scandiano. Il sindaco di Castelnuovo Monti, Enrico Bini, ha detto che il suo obiettivo è quello di mantenere aperto il reparto di maternità. Il sindaco di Scandiano, Alessio Mammi, ha detto che tutti gli ospedali reggiani dovranno specializzarsi.

IL COORDINAMENTO AREE DISAGIATE

«Frequenti i parti per strada dove hanno chiuso il reparto»

Castelnuovo Monti. Il sindaco Bini ha detto che il suo obiettivo è quello di mantenere aperto il reparto di maternità. Il sindaco di Scandiano, Alessio Mammi, ha detto che tutti gli ospedali reggiani dovranno specializzarsi. Il sindaco di Montecchio, Paolo Colli, ha detto che il suo obiettivo è quello di mantenere aperto il reparto di maternità. Il sindaco di Scandiano, Alessio Mammi, ha detto che tutti gli ospedali reggiani dovranno specializzarsi.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

«Non sarà chiuso alcun ospedale Al Sant'Anna 16 nuovi sanitari»

La provincia di Reggio Emilia ha deciso di non chiudere alcun ospedale. Al Sant'Anna di Montecchio saranno assorbiti 16 nuovi sanitari. Il sindaco di Montecchio, Paolo Colli, ha detto che il suo obiettivo è quello di mantenere aperto il reparto di maternità. Il sindaco di Scandiano, Alessio Mammi, ha detto che tutti gli ospedali reggiani dovranno specializzarsi.



Paolo Colli, sindaco di Montecchio. Il sindaco di Scandiano, Alessio Mammi, ha detto che tutti gli ospedali reggiani dovranno specializzarsi.

IL TETTO MINIMO

Tromba d'aria, tetto scoperchiato

Toano, ingenti danni nelle frazioni. Palazzina ingiungibile a Quara: otto evacuati



Danni provocati in via Carlo Sacco a Quara di Toano.

Un'ulteriore scoperchiata delle tegole ha provocato il crollo di un tetto di circa 100 metri quadrati. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso.

La palazzina è ingiungibile e otto persone sono state evacuate. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso.

specializzazioni negli ospedali di provincia, che dovranno poi mantenere i servizi base», riflette invece lo scandinese Mammi.

«Il confronto di lunedì è stato utile, ha rimarcato come la politica debba farsi carico di questi problemi. Vanno ascoltati i pareri dei sanitari e le parole dei cittadini, poi tocca alla politica mettere insieme: "la politica è risolvere insieme i problemi di tutti", per citare don Lorenzo Milani», ragiona il primo cittadino. «Il centro della riflessione sarà il nuovo Pal, il piano attuativo locale della rete ospedaliera. Gli ospedali dovranno essere sempre più un riferimento vicino per gli abitanti, sono realtà importanti anche per far sì che un territorio si senta tale», è il suo parere. «I servizi di base devono rimanere, quelli di terzo livello faranno ovviamente capo a Reggio mentre per quelli di secondo livello si dovrà pensare anche a spostarne alcuni dalla città alla provincia», prosegue. Il tutto analizzando la "clientela": «oggi c'è una dispersione di pazienti reggiani che si rivolgono a strutture fuori provincia, e non solo per vicinanza geografica.

Dobbiamo capire perché lo fanno e fornire delle risposte perché tornino nel reggiano».

ADRIANO ARATI

Tre milioni di euro per il Sant' Anna

DUE milioni di euro per il pronto soccorso e un altro milione per l'assunzione di sei medici e dieci infermieri aggiuntivi rispetto all'organico attuale. È il piano di investimenti per il potenziamento dell'ospedale Sant' Anna di Castelnuovo Monti presentato lunedì sera nel comune appenninico, durante un'assemblea molto partecipata. L'argomento punto nascite è stato toccato solo dalla consigliera regionale Roberta Mori che ha dichiarato il proprio impegno «a un accompagnamento del percorso di richiesta di deroga del punto nascita annunciato dall'assessore Venturi». Tante le domande dei cittadini che hanno espresso dubbi soprattutto sulle distanze tra montagna e città. Ma l'incontro è stato incentrato soprattutto sul futuro dell'ospedale castelnovese, anche per mettere a tacere le voci di una chiusura totale del nosocomio. A introdurre i lavori è stato il dottor Guido Tirelli, coordinare Pd zona montana: «Riteniamo il Sant' Anna un servizio primario per il territorio. Ci teniamo a discutere coi cittadini del documento stilato sulle potenzialità e le criticità della struttura». Presente anche la senatrice Pd Leana Pignedoli (nella foto) che ha sottolineato come «i cambiamenti in atto impongono una rivisitazione della rete degli ospedali. La mia proposta è di impostare un vero e proprio gruppo consultivo in cui i dirigenti Asl insieme ai sindaci e rappresentanze della comunità condividano gli elementi di aggiornamento». A questa idea si sono detti favorevoli i sindaci Mammi di Scandiano e Colli di Montecchio: «Troppi i cambiamenti in questi 15 anni per non avviare un processo del sistema ospedaliero, dai sistemi digitali a nuove tecnologie». Soddisfatti anche il sindaco di Ventasso, Manari e il presidente della Provincia, Manghi: «Un investimento di tre milioni su Castelnuovo Monti in un momento così difficile della finanza pubblica e il suo potenziamento di ben 16 persone non è certo una prova di dismissione». E lo stesso segretario del Pd, Andrea Costa ha ribadito che «il Sant' Anna deve rimanere uno dei punti fermi della dorsale degli ospedali provinciali».

MERCOLÌ 12 LUGLIO 2017 | Il Resto del Carlino

SANITÀ

Montecchio, lo sfogo di nove gestanti

La preoccupazione: «Chiude il reparto, minata la nostra tranquillità»

di DANIELE PETRONI

C'è chi abita a cinquanta metri dall'ospedale di Montecchio, ma dovrà partorire a Guastalla. E c'è chi dovrebbe dare il latte al suo figlio proprio nella data che coincide con la chiusura del punto nascita: un giorno in più o in meno cambia il luogo. Prevedere con certezza un parto è impossibile, dunque come ci si organizza? Domande e problemi reali di innumerevoli donne che partoriscono al corso di preparazione al parto diretto da un'ostetrica dell'ospedale di Montecchio. Tutte pronte a gestire per dare alla vita i loro bambini. «Pensavo che ci hanno comunicato solo pochi giorni fa che avrebbero chiuso il punto nascita di Montecchio», dicono amareggiata Lisa, Susa, Rosaria, Andrea, Valeria, Lorenza, Silvia, Lina e Francesca. «Se qualcuno lo fa in tempo a partorire entro il 13 (domani), nell'altra via bene, altrimenti deve andare da un'altra parte. Vogliamo esprime-



re tutto il nostro disappunto nei confronti della direzione sanitaria. Non prendiamoci in giro, lo sappiamo anche due mesi fa. Troviamo accettabile avere partecipi a un corso realizzato in maniera imprecisibile, dove non si è lasciato nulla al caso, gestione e organizzazione sono state dismesse. Abbiamo un ottimo servizio di riferimento in questo ospedale, per essere preparati al meglio. Ci han-

no insegnato a essere sereni. Oltre con questa chiusura, avviene il contrario e mina la nostra tranquillità. Chiederemmo la sua retroceda di viaggio, il gruppo di mamme aveva preparato tutto nei minuti particolari con Montecchio e ora invece dovranno andare, a pochi giorni dal parto, a Reggio, a Guastalla o a Parma. Ci dovranno adattare - chiamano - ma il nostro augurio è rivolto soprattutto

al futuro, alle mamme che verranno. Una struttura come quella di Montecchio non dovrebbe subire tagli di carattere insuperabile. Investire. Soltanto mamma abbiamo fatto una visita a Reggio e ci è sembrata già oscura. Non vorremmo che arrivasse al collasso un'azienda in carico tutte le nascite della provincia. Singolare il caso di Lorenza Fedeli che fa sapere quanto sia preoccupata la situazione delle chissimie tempore e forse definitive di diversi punti nascita della provincia - «Altra Montecchio è il nostro di Sant'Anna. Mi basterebbe attraversare la strada per andare a parturire - prova a sdraiarmi in terra - Ho il termine fissato al 13 luglio. Se nasce prima del 13 allora ando a Montecchio, altrimenti ho scelto Guastalla. Meraviglioso ho saputo almeno con un mese di anticipo. Pensate che c'è anche chi ha la scadenza per il parto fissata per il 13, proprio quando dovrà iniziare l'attività. Vi rendete conto di come la tranquillità di una mamma venga minata?».

REGGIO PRIMO PIANO 5

LE "COCCHIE"

«Incodisfatti delle risposte Proseguiamo»



ANPA e i giornalisti. Non siamo soddisfatti delle risposte del Pd della Regione dell'Asst. Il consiglio Sachiano le chiedono che si siano aperte le discussioni del sistema sanitario del Sant'Anna di Castelnuovo Monti. Il sistema a essere e criticare pubblica e direttore sanitario del punto nascita. Proveni anche fare all'incasso di lunedì sono hanno ribadito come e Guastalla e Pd favore non hanno potuto garantire un impegno per essere una soluzione. Infatti i Comuni non hanno mai approvato nulla del gruppo, dunque opinione che si spogliano quanto il mandato di questi organi chiedono. Infine siamo rimasti di fronte a un'assemblea di venerdì 11 luglio. Quando tutti i Comuni non si sono presentati. I Pd favore e non dalle mamme e dei medici propongono di non a Castelnuovo Monti una qualità del Sant'Anna di Reggio.

Nicolini (Ausl): «È a rischio la sicurezza»

UNA SERIE di problematiche impreviste e imprevedibili hanno ridotti l'organico dei praticanti medici da 9 a 4, con perdite dirette dell'ospedale di Montecchio. È la risposta di Franco Nicolini, direttore generale dell'Asl di Reggio Emilia, al gruppo di mamme che gli hanno indirizzato una lettera di oltre mille obiezioni del reparto di ostetricia. Il numero uno dell'ospedale sanitario ha cercato di spiegare le motivazioni. «Il problema della carenza di professionisti è nazionale. E da noi, si sta offrendo un medico di Piacenza un contratto a tempo indeterminato per Reggio, ma ha rifiutato. Nella nostra provincia abbiamo cinque punti nascita



5 STELLE

«La deroga? Solito bluff del Pd»



«C'è una serie di problemi imprevisti e imprevedibili hanno ridotti l'organico dei praticanti medici da 9 a 4, con perdite dirette dell'ospedale di Montecchio. È la risposta di Franco Nicolini, direttore generale dell'Asl di Reggio Emilia, al gruppo di mamme che gli hanno indirizzato una lettera di oltre mille obiezioni del reparto di ostetricia. Il numero uno dell'ospedale sanitario ha cercato di spiegare le motivazioni. «Il problema della carenza di professionisti è nazionale. E da noi, si sta offrendo un medico di Piacenza un contratto a tempo indeterminato per Reggio, ma ha rifiutato. Nella nostra provincia abbiamo cinque punti nascita



Tre milioni di euro per il Sant' Anna

CASTELNUOVO MONTI
GIAMMARIA MANGHI
Un investimento in un momento così difficile e il potenziamento di ben 16 persone non è certo una prova di dismissione

ri che ha dichiarato il proprio impegno su un accompagnamento del percorso di richiesta di deroga del punto nascita annunciato dall'assessore Venturi. Tante le domande dei cittadini che hanno espresso dubbi soprattutto sulla chiusura dei montagnesi e città. Ma l'incontro è stato incentrato soprattutto sul futuro dell'ospedale castelnovese, anche per mettere a tacere le voci di una chiusura totale del nosocomio. A introdurre i lavori è stato il dottor Guido Tirelli, coordinare Pd zona montana: «Riteniamo il Sant' Anna un servizio primario per il territorio. Ci teniamo a discutere coi cittadini del documento stilato sulle potenzialità e le criticità della struttura». Presente anche la senatrice Pd Leana Pignedoli (nella foto) che ha sottolineato come «i cambiamenti in atto impongono una rivisitazione della rete degli ospedali. La mia proposta è di impostare un vero e proprio gruppo consultivo in cui i dirigenti Asl insieme ai sindaci e rappresentanze della comunità condividano gli elementi di aggiornamento». A questa idea si sono detti favorevoli i sindaci Mammi di Scandiano e Colli di Montecchio: «Troppi i cambiamenti in questi 15 anni per non avviare un processo del sistema ospedaliero, dai sistemi digitali a nuove tecnologie». Soddisfatti anche il sindaco di Ventasso, Manari e il presidente della Provincia, Manghi: «Un investimento di tre milioni su Castelnuovo Monti in un momento così difficile della finanza pubblica e il suo potenziamento di ben 16 persone non è certo una prova di dismissione». E lo stesso segretario del Pd, Andrea Costa ha ribadito che «il Sant' Anna deve rimanere uno dei punti fermi della dorsale degli ospedali provinciali».

IL MAXI PROCESSO CONVOCATI ANCHE MARIA SERGIO E IL SENATORE GIOVANARDI Aemilia, in aula Delrio e Vecchi

Presto il ministro e il sindaco verranno sentiti come testimoni

di BENEDETTA SALSÌ AVREBBERO dovuto sedersi ieri sul banco dei testimoni del processo Aemilia (chiamati dalla difesa dell'imputato Francesco Scida), ma i sindaci di Reggio e Modena non si sono presentati, presentando una giustificazione.

Così, Luca Vecchi e Giancarlo Muzzarelli dovranno ripresentarsi il 25 luglio, assieme a tre collaboratori di giustizia (Vrenna, Bonaventura e Domenico Bumbaca), sempre citati dall'avvocato Antonio Piccolo di Bologna. Nella lista, anche Maria Sergio - ex dirigente all'urbanistica del Comune di Reggio, ora trasferita a Modena e moglie del primo cittadino Vecchi -, l'ex presidente della Provincia Sonia Masini, il senatore Carlo Giovanardi e il ministro ai Trasporti Graziano Delrio.

Delrio, Maria Sergio e Giovanardi saranno dunque i protagonisti delle prossime udienze e potrebbero essere stati citati già per martedì prossimo.

IL SINDACO Luca Vecchi, Maria Sergio, Graziano Delrio e Giancarlo Muzzarelli sono stati indicati come testimoni «con riguardo alle loro conoscenze sulle infiltrazioni mafiose del gruppo Grande Aracri nel settore edilizio urbano di Reggio - come si legge nella lista presentata dall'avvocato Piccolo -; su presunte situazioni di favore verso imprenditori sospettati di vicinanza alla 'ndrina emiliana di Grande Aracri, sugli imprenditori esclusi da provvedimenti antimafia e su quelli vittime di pressioni o intimidazioni». E, ancora, sulla loro eventuale conoscenza di «una rete di rapporti, legami e patti tra politica imprenditoriale e 'ndrangheta e che avrebbero inquinato diversi settori dell'economia». Citati anche alcuni vertici di istituti di credito reggiani.

Nell'udienza di ieri sono stati sentiti in aula alcuni testimoni delle difese di Gaetano Blasco, Gianluigi Sarcone, Gianni Floro Vito e Francesco Macrì. Tra loro una funzionaria di banca che ha sottolineato come i finanziamenti a Gianluigi Sarcone fossero sempre stati erogati dopo perizie sui terreni in cui lui operava con le sue società.

«C'era fiducia da parte della banca nei confronti di Sarcone; dell'interdittiva abbiamo saputo dopo», ha detto.



FILIPPO CIVATI
PolitiCamp a Reggio per tre giorni

12-08-2017



Giovanni Pizzi

12-08-2017



Roberta Silocchi

12-08-2017

L'ANIMALE È STATO TROVATO A NOVELLARA

Un caso di positività al West Nile Virus in una gazza

UN CASO di positività al West Nile Virus è stato accertato in un corvidaceo di origine non reggiana. Si tratta di una gazza rinvenuta a Novellara. La segnalazione di questo caso - il primo ufficiale in Italia, dopo quello di Ferrara, che era stato per incanto - arriva dal Centro nazionale del sangue dell'Istituto superiore di Sanità, a Roma. La positività è stata riscontrata nella gazza dall'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Lombardia e dell'Emilia Romagna e confermato dall'Istituto Zooprofilattico sperimentale di

12-08-2017

IL MAXI PROCESSO CONVOCATI ANCHE MARIA SERGIO E IL SENATORE GIOVANARDI

Aemilia, in aula Delrio e Vecchi

Presto il ministro e il sindaco verranno sentiti come testimoni



PROTAGONISTI Il ministro Graziano Delrio, il sindaco Luca Vecchi e la moglie Maria Sergio

LE TEMATICHE
Eventuale conoscenza di una rete tra politica, imprenditoria e 'ndrangheta

Le presunte situazioni di favore verso imprenditori sospettati di vicinanza alla 'ndrina emiliana di Grande Aracri, sugli imprenditori esclusi da provvedimenti antimafia e su quelli vittime di pressioni o intimidazioni. E, ancora, sulla loro eventuale conoscenza di una rete di rapporti, legami e patti tra politica imprenditoriale e 'ndrangheta e che avrebbero inquinato diversi settori dell'economia. Citati anche alcuni vertici di istituti di credito reggiani.

CARABINIERI IN CASA A ROLO AVEVA DUE PUTTI E DUE QUADRI SETTECENTESCHI RISULTATI RUBATI

Collezionista sessantenne indagato per ricettazione



Flavio Grossi di Polesine, nel recettore di Aracri e conosciuti nei negozi di alta antiquaria, in quello del primo sono stati trovati altri tre dipinti: uno 'bambino', uno 'bambino con caprella' e uno 'bambino' mentre a Roma sono stati rinvenuti due 'putti', che il titolare del negozio aveva in possesso da un collega di Mantova nei risultati em-

Il Comitato "Salviamo le cicogne" incontra gli esponenti del Pd

«La loro presa di posizione a favore del mantenimento del punto nascita viene accolta positivamente, ma auspichiamo una soluzione in tempi brevi»

CASTELNOVO MONTI «Al nostro intervento erano presenti le massime cariche del Pd della nostra Provincia fino alla Senatrice Pignedoli - afferma il Comitato "Salviamo le Cicogne", parlando dell' incontro organizzato dal PD a Castelnuovo Monti lunedì scorso, sul futuro dell' Ospedale Sant' Anna - La loro presa di posizione a favore del mantenimento del punto nascita viene registrata positivamente, ma non ci fa abbassare il livello di attenzione ma auspica una soluzione della questione in tempi brevi. Ora che tutti sembra si parli la stessa lingua con la rivalutazione del progetto dell' asse ospedaliero Guastalla - Reggio Emilia - Castelnuovo Monti, dove verrebbero mantenuti tutti i servizi essenziali e primari (e il Punto Nascite è uno di questi) e con le specialistiche negli altri poli ospedalieri, il Comitato auspica che le parole vengano tradotte in fatti nel minor tempo possibile».

«Ci siamo sempre espressi in modo chiaro e inequivocabile sull' oggetto delle richieste: la salvaguardia del Punto Nascite in sicurezza per impedire un prevedibile effetto domino sugli altri reparti dell' Ospedale. Abbiamo invitato ripetutamente i Responsabili Provinciali e Regionali del PD, Partito di maggioranza e di Governo, ad innumerevoli incontri pubblici con i cittadini, ma sempre qualcuno ha risposto di essere impossibilitato a partecipare e altri neppure quello, evidentemente per questi ultimi non interessava proprio. Ricordiamo che la Regione, dopo aver taciuto ai rappresentanti del Comitato e del Gruppo Insieme per l' Ospedale Sant' Anna che la Commissione Nascite prima della scadenza, aveva già assunto una decisione contraria al mantenimento del Punto Nascite, ha poi frettolosamente rinnovato la stessa annunciando l' intenzione di inoltrare comunque la richiesta di deroga al Ministero, promessa che ad oggi non risulta mantenuta. Ricordiamo che la Provincia e molti altri Comuni del territorio provinciale non hanno voluto approvare ordini del giorno a favore del Punto Nascite ma preferito più generiche deliberazioni che non lo comprendessero lavandosene, in pratica, le mani. Restiamo in attesa di un loro miracoloso risveglio quando in futuro dovranno affrontare le ventilate chiusure dei Punti Nascite di



Il Comitato "Salviamo le cicogne" incontra gli esponenti del Pd

«La loro presa di posizione a favore del mantenimento del punto nascita viene accolta positivamente, ma auspichiamo una soluzione in tempi brevi»

Il caso di Porretta: «A tre anni dalla chiusura non c'è sicurezza per le partorienti»

«Come presidente Chalop ma soprattutto come mamma, sono scontenta nel leggere come affermazioni di parte di professionisti che professione la sicurezza epiglottica le partorienti a fini "0800 che avrebbe, tutte in una lettera la redazione del Comitato Italiano Sanità Area Dica-

giante e Porrettine. «A loro dico che a Porretta Terzo questa sicurezza dopo la chiusura del punto nascita ne avrà fu non che i parti per strada sono all'ordine del giorno, e le quartie parte. A questi professionisti è alla pubblica amministrazione non ci fermiamo mai perché questa è una battaglia che deve essere combattuta fino alla fine, in difesa dei nostri diritti, in difesa della sicurezza e soprattutto in difesa della salute dei nostri bambini. Chi non ha responsabilità politica, istituzionale di tutelare e garantire la salute dei nostri figli non può fare parte di questa democrazia».

Meteo

LE PREVISIONI A REGGIO EMILIA

GIÒ 12	13	14	15	16	17
23°C	24°C	25°C	26°C	27°C	28°C
15°C	16°C	17°C	18°C	19°C	20°C
50%	55%	60%	65%	70%	75%

Il sole: Sorge alle 05:44, tramonta alle 21:01

La luna: Primo quarto 16/07/2017, Piena 20/07/2017, Ultimo quarto 24/07/2017, Nuovo 28/07/2017

Rilevazione dati polveri sottili (PM10) - Valle Po (Reggio Emilia): 29, 28, 27, 26, 25, 24, 23, 22, 21, 20, 19, 18, 17, 16, 15, 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1

Politica locale

Montecchio e Scandiano, siamo allibiti e contrari alla decisione di chiusura del Punto Nascite, anche solo per un mese, assunta dalla Direzione Generale e dal Dipartimento Materno Infantile che denota una grave mancanza di organizzazione non prevedendo sostituzioni anche temporanee delle professionalità».

Valorizzazione del comparto produttivo della suinicoltura

«Esprimo profonda soddisfazione per il voto positivo ottenuto all' unanimità in consiglio provinciale dell' Ordine del Giorno da me presentato sulla tutela e la valorizzazione della suinicoltura in Italia, ho condiviso l' emendamento del Pd che ha poi comportato il voto positivo di tutto il consiglio al nostro ordine del giorno».

Lo ha detto Giuseppe Pagliani consigliere Terre Reggiane in consiglio provinciale.

Pagliani aveva presentato un ordine del giorno al presidente della Provincia considerando che numerosi problemi affliggono il comparto delle carni suine italiane, in primis l' eccessiva importazione dall' estero a prezzi stracciati, la mancata valorizzazione dei tagli freschi del suino pesante (orgoglio dell' allevamento made in Italy), le troppe cosce di suino estero che entrano in Italia e finiscono nel circuito dei prosciutti Dop. La crescita esponenziale dei costi di produzione energetici ed ambientali, la crisi dei consumi di carne, la cronica disorganizzazione e frantumazione del comparto produttivo suinicolo, sono causa della graduale scomparsa degli allevamenti nazionali, secondo Pagliani non fanno che amplificare la situazione.

Di qui la proposta: «Visto che a Mantova nei giorni scorsi è nato il Consorzio di garanzia del suino italiano con l' obiettivo di valorizzare i suini certificati "made in Italy", nati ed allevati in Italia, per dare garanzia di reddito agli allevatori e sicurezza alimentare ai consumatori.

L' iniziativa è di 127 allevamenti distribuiti nelle regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna (ma anche Basilicata) per un totale di 25mila scrofe e 400mila suini grassi (165kg di peso); e considerato inoltre che il Consorzio punta a tutelare il suino nato ed allevato in Italia, che andrà al macello con un apposito marchio per rendere così immediatamente riconoscibile la provenienza delle carni, secondo Pagliani questa potrebbe essere una soluzione da abbracciare. Si stima che pos sono inizialmente rientrare sotto il nuovo marchio 600mila capi all' anno nati ed allevati in Italia.

In Italia ogni anno vengono macellati 9 milioni di capi con il marchio Dop, e che la provincia di Reggio è una delle principali zone di produzione di salumi di qualità. L' obiettivo è quello di crescere in tempi brevi; per la prima volta gli allevatori vestiranno il ruolo di protagonisti principali garantendo al mercato una produzione certificata, ottenuta solo da suini nati ed allevati in Italia. L' obiettivo è valorizzare la produzione suinicola italiana. L' iniziativa ha la piena adesione di Coldiretti, Confagricoltura e Cia e

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2017

La VOCE 19

ECONOMIA

Valorizzazione del comparto produttivo della suinicoltura

Il consiglio provinciale vota all' unanimità un documento di Pagliani (Terre reggiane) per individuare strumenti contro la crisi del settore



«Esprimo profonda soddisfazione per il voto positivo ottenuto all' unanimità in consiglio provinciale dell' Ordine del Giorno da me presentato sulla tutela e la valorizzazione della suinicoltura in Italia, ho condiviso l' emendamento del Pd che ha poi comportato il voto positivo di tutto il consiglio al nostro ordine del giorno».

Lo ha detto Giuseppe Pagliani consigliere Terre Reggiane in consiglio provinciale.

Pagliani aveva presentato un ordine del giorno al presidente della Provincia considerando che numerosi problemi affliggono il comparto delle carni suine italiane, in primis l' eccessiva importazione dall' estero a prezzi stracciati, la mancata valorizzazione dei tagli freschi del suino pesante (orgoglio dell' allevamento made in Italy), le troppe cosce di suino estero che entrano in Italia e finiscono nel circuito dei prosciutti Dop. La crescita esponenziale dei costi di produzione energetici ed ambientali, la crisi dei consumi di carne, la cronica disorganizzazione e frantumazione del comparto produttivo suinicolo, sono causa della graduale scomparsa degli allevamenti nazionali, secondo Pagliani non fanno che amplificare la situazione.

Di qui la proposta: «Visto che a Mantova nei giorni scorsi è nato il Consorzio di garanzia del suino italiano con l' obiettivo di valorizzare i suini certificati "made in Italy", nati ed allevati in Italia, per dare garanzia di reddito agli allevatori e sicurezza alimentare ai consumatori.

L' iniziativa è di 127 allevamenti distribuiti nelle regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna (ma anche Basilicata) per un totale di 25mila scrofe e 400mila suini grassi (165kg di peso); e considerato inoltre che il Consorzio punta a tutelare il suino nato ed allevato in Italia, che andrà al macello con un apposito marchio per rendere così immediatamente riconoscibile la provenienza delle carni, secondo Pagliani questa potrebbe essere una soluzione da abbracciare. Si stima che pos sono inizialmente rientrare sotto il nuovo marchio 600mila capi all' anno nati ed allevati in Italia.

In Italia ogni anno vengono macellati 9 milioni di capi con il marchio Dop, e che la provincia di Reggio è una delle principali zone di produzione di salumi di qualità. L' obiettivo è quello di crescere in tempi brevi; per la prima volta gli allevatori vestiranno il ruolo di protagonisti principali garantendo al mercato una produzione certificata, ottenuta solo da suini nati ed allevati in Italia. L' obiettivo è valorizzare la produzione suinicola italiana. L' iniziativa ha la piena adesione di Coldiretti, Confagricoltura e Cia e della Regione. Lombardia prima regione in Italia per numero di suini allevati. Pagliani ha spinto chiesto di intervenire gli allevatori di questo settore attraverso affidabilità anche nel nostro territorio i produttori rafforzando l'adesione a consorzi che valorizzano e certificano l' autenticità e l' allevamento dei suini in Italia garantendone l'origine col controllo di filiera e a promozione con attenzione l'efficacia di questi consorzi nel medio e lungo periodo.

Il voto finale di approvazione del documento proposto da Pagliani ha condiviso provincialmente e prospettive del settore.



AGRICOLTURA

Prezzi ko per pesche e albicocche

Cia: manca programmazione produttiva, il conto lo pagano i produttori

Non sarà proprio un conflitto, ma poco è mancato, quello che stiamo registrando in queste settimane di arrivo campagne per questo riguarda i prezzi di albicocche e pesche, solo in parte mitigabile con una abbondante offerta sui mercati di prodotti esteri e nazionali, a causa del caldo anticipato e prolungato che ha portato la frutta a maturare contemporaneamente in tutti quelli produttivi europei».

Antonio Dacati, presidente della Cia Emilia Romagna, commenta in questo modo la caduta dei prezzi della frutta estiva, evidenziando il rischio di un ulteriore crollo per le albicocche ma consistenti anche per le pesche.

«Un vero peccato visto l'ottima qualità dei prodotti emiliano romagnoli, caldo e la crescente voglia di consumare frutta fresca di stagione che dai primi dati, farebbero aumentare la vendita di un 50%».

«Dato è che però non riesce a fare il paio con una offerta ancora sovradimensionata». Le quotazioni sono attualmente di 30 centesimi circa per le pesche e di 15 centesimi in più per le albicocche.

«Noi di Cia - Agricoltori Italiani proponiamo da anni gli strumenti che consentivano di evitare o mitigare questi situazioni ricorrendo di qualche parte, inoppugnabile, se si vuol veramente costruire un filiera forte, sicura, di qualità».

«Agli agricoltori italiani si chiede di produrre bene, con i livelli di sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare più alti d'Europa, poi basta qualche punto percentuale in più di offerta e il meccanismo salta».

«Soddisfazione per la decisione della Regione di rigettare le assegnazioni di macello per il settore agricolo. È quanto esprime Coldiretti Reggio Emilia a fronte della decisione dell'Assemblea regionale dell'Assemblea di dare la possibilità agli imprenditori agricoli di richiedere un'equivalente di carburante agricolo a prezzi agevolati per fronte alle maggiori esigenze di irrigazione. Coldiretti reggiane apprezza la sollecitazione con cui la Regione ha risposto alla richiesta che la Coldiretti aveva inoltrato la settimana scorsa all'Associazione Agricoltura. In questo modo - afferma Coldiretti - verrà garantita la possibilità di irrigare un'area forestale di grande valore patrimoniale in questo periodo di grande caldo per salvaguardare le colture nei campi che diverranno ricchissimi di essere "fruttificati».

«Il voto finale di approvazione del documento proposto da Pagliani ha condiviso provincialmente e prospettive del settore».

«Il voto finale di approvazione del documento proposto da Pagliani ha condiviso provincialmente e prospettive del settore».

«Il voto finale di approvazione del documento proposto da Pagliani ha condiviso provincialmente e prospettive del settore».

Pesca e acquacoltura, aiuti da parte della Regione

La arrivo dalla Regione oltre 5,4 milioni per il sostegno a progetti presentati dalle piccole e medie imprese che operano nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. È la decisione del bando approvato dalla Giunta regionale nell'ambito degli interventi finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale e la pesca (Feasr). Misura 5.2.6. Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. L'assegnazione di questi consorzi nel medio e lungo periodo.

Politica locale

della Regione Lombardia prima regione in Italia per numero di suini allevati. Pagliani ha quindi chiesto di informare gli allevatori di questo ulteriore strumento affinché anche nel nostro territorio i produttori rafforzino l'adesione a consorzi che valorizzino e certifichino l'autenticità e l'allevamento dei suini in Italia garantendone l'origine ed il controllo di filiera e a monitorare con attenzione l'efficacia di questi consorzi nel medio - lungo periodo. Il voto finale di approvazione del documento -proposta di Pagliani ha condiviso preoccupazioni e prospettive del settore.

Fisco, contabilità e lavoro Gli enti al test della riforma

Le detrazioni sulle erogazioni favoriscono l'arrivo di fondi dai privati

Dare un ruolo più rilevante al privato sociale nella partecipazione ai servizi di welfare, alla ricerca, alla formazione dei lavoratori, alla gestione dei beni comuni. Creare un Registro unico degli enti del terzo settore al posto di una miriade di Registri nazionali, regionali e provinciali. Semplificare la normativa fiscale per gli enti non commerciali, stratificata negli anni in disposizioni diverse per ciascuna categoria. Sono i tre obiettivi portanti della riforma del terzo settore, che ha trovato il 28 giugno gli ultimi tre provvedimenti attuativi (già in porto i decreti attuativi su servizio civile universale e Fondazione Italia sociale) della legge delega 106/2016: il Consiglio dei ministri ha approvato i tre decreti legislativi contenenti il Codice del terzo settore, la revisione della disciplina dell'impresa sociale e il riordino del cinque per mille.

Entrate per 64 miliardi La legge delega, a vent'anni dall'istituzione delle Onlus (con il Dlgs 460/1997), ha messo le basi per dare una nuova cornice alle oltre 300mila istituzioni non profit italiane, per la maggior parte associazioni, che hanno entrate per 64 miliardi di euro, includendo per la prima volta il settore del microcommercio. Con decreti attuativi, comincia un percorso che dovrebbe portare il terzo settore a cambiare pelle. Innanzitutto, sarà istituito il Registro unico nazionale degli enti del terzo settore, che ha trovato il 28 giugno gli ultimi tre provvedimenti attuativi (già in porto i decreti attuativi su servizio civile universale e Fondazione Italia sociale) della legge delega 106/2016: il Consiglio dei ministri ha approvato i tre decreti legislativi contenenti il Codice del terzo settore, la revisione della disciplina dell'impresa sociale e il riordino del cinque per mille.

Entrate per 64 miliardi La legge delega, a vent'anni dall'istituzione delle Onlus (con il Dlgs 460/1997), ha messo le basi per dare una nuova cornice alle oltre 300mila istituzioni non profit italiane, per la maggior parte associazioni, che hanno entrate per 64 miliardi di euro, incidendo sul 3,4% sul Pil nazionale (ultimo censimento Istat). Con i decreti attuativi, comincia un percorso che dovrebbe portare il terzo settore a cambiare pelle. Innanzitutto, sarà istituito il Registro unico nazionale degli enti del terzo settore, che ha trovato il 28 giugno gli ultimi tre provvedimenti attuativi (già in porto i decreti attuativi su servizio civile universale e Fondazione Italia sociale) della legge delega 106/2016: il Consiglio dei ministri ha approvato i tre decreti legislativi contenenti il Codice del terzo settore, la revisione della disciplina dell'impresa sociale e il riordino del cinque per mille.



Il Registro unico nazionale degli enti del terzo settore, che ha trovato il 28 giugno gli ultimi tre provvedimenti attuativi (già in porto i decreti attuativi su servizio civile universale e Fondazione Italia sociale) della legge delega 106/2016: il Consiglio dei ministri ha approvato i tre decreti legislativi contenenti il Codice del terzo settore, la revisione della disciplina dell'impresa sociale e il riordino del cinque per mille.

le regole generali, e le **Regioni** avranno poi sei mesi per renderlo operativo.

Sul **piano** fiscale, il Codice unico, all' articolo 79, traccia una linea netta tra le attività commerciali e quelle non commerciali dell' ente non profit, eliminando il riferimento alle attività commerciali "connesse" (per le Onlus) o "marginali" (per le organizzazioni di volontariato), fonte in passato di interpretazioni divergenti e contenzioso. Si considerano non commerciali, ad esempio, le attività di interesse generale svolte in accreditamento, per contratto o in convenzione con la Pa a titolo gratuito o con corrispettivi non superiori ai costi effettivi. L' ente sarà considerato commerciale se i proventi delle attività svolte in forma d' impresa superano le entrate derivanti da attività non commerciali. Per gli **enti** non commerciali, il Codice prevede un regime fiscale forfettario, e regimi fiscali ad hoc per le associazioni di promozione sociale e per le organizzazioni di volontariato.

Le fonti di finanziamento Il Codice riserva una particolare attenzione alle fonti di finanziamento degli **enti** no profit: dal social bonus (un credito d' imposta fino al 65%) per le donazioni a favore delle organizzazioni che recuperano immobili **pubblici** inutilizzati o beni confiscati alla criminalità, all' aumento delle detrazioni e delle deduzioni per le erogazioni liberali, per arrivare ai titoli di solidarietà che potranno essere emessi dalle banche.

L' altro elemento portante della riforma è l' aggiornamento delle regole per l' impresa sociale, che risalgono a 11 anni fa (Dlgs 155/2006), con l' obiettivo di dare più appeal a questa veste giuridica, scelta fino a oggi solo da 1.300 soggetti, per lo più cooperative. Il rilancio dell' impresa sociale è affidato a forti incentivi fiscali per chi investe nel suo capitale (sulla falsariga di quanto accade per le start up innovative), alla detassazione degli utili reinvestiti nell' attività, alla possibilità di distribuire dividendi seppur entro certi limiti e all' ampliamento dei settori di attività.

Sul fronte del cinque per mille, un Dpcm dovrà stabilire l' importo minimo erogabile a ciascun ente (sotto il quale non si avrà diritto al contributo) e ridefinire le modalità di distribuzione delle quote "inopiate", cioè non destinate dal contribuente a una singola organizzazione tramite l' indicazione del codice fiscale ma attribuite a un intero settore, con la firma. Sarà poi obbligatorio **pubblicare** online un rendiconto di come sono stati spesi i fondi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Valentina Melis

La condizione. Obbligatoria l'iscrizione per usufruire delle agevolazioni previste dalla legge

Con il Registro unico enti più «controllati»

Il Registro unico nazionale del terzo settore è una delle maggiori innovazioni portate dal Codice del terzo settore. Solo attraverso l'iscrizione ad esso gli **enti** del terzo settore potranno dirsi tali e beneficiare delle maggiori agevolazioni e minori adempimenti previsti dalla norma. Grazie al Registro unico si concluderà un periodo trentennale di florilegio di albi, registri, elenchi, anagrafi il cui censimento non è mai stato attuato, ma che si ritiene superare il numero di 300, in considerazione del fatto che presso ogni Prefettura esistono i Registri prefettizi delle persone giuridiche (che in parte sopravvivono per gli **enti** non iscrivibili al Registro unico) e che le **Regioni** contano gli elenchi di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale, elenchi spesso declinati a livello locale nelle **ex province**. Il Registro unico, almeno nelle intenzioni del legislatore, consentirà il realizzarsi di due desiderata degli **enti** stessi e dei cittadini. Da un lato le organizzazioni avranno le stesse condizioni di accessibilità al regime di Ets, con le medesime regole su tutto il territorio nazionale.

Dall'altro, stante l'accessibilità del registro in modalità telematica, il vero "controllore" degli **enti**, cioè il cittadino, potrà verificare l'attendibilità dei dati e delle informazioni trasmesse dagli **enti** agli uffici competenti. Il ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e così le regioni e **province** autonome, istituirà un ufficio apposito dedicato agli **enti**. Il registro si comporrà di 7 sezioni e ogni ente - ad esclusione delle reti associative - non potrà essere iscritto in più di una sezione.

L'iter di iscrizione prevede che, decorsi 60 giorni dalla domanda, si attivi lo strumento del silenzio-assenso in assenza di invito alla presentazione di documentazione integrativa o, naturalmente, di diniego da parte degli uffici. I termini si riducono a 30 giorni nel caso in cui l'atto costitutivo e lo statuto siano redatti secondo modelli predisposti da reti associative ed approvati con decreto del ministero. I dati riportati nei registri daranno degli **enti** una descrizione abbastanza completa, in quanto oltre a quelli previsti finora che però non vanno oltre all'anagrafica essenziale delle organizzazioni, saranno presenti anche i bilanci, le consistenze patrimoniali, i nominativi di coloro che ricoprono cariche sociali, inclusi i rappresentanti. È onere dell'ente **comunicare** agli uffici le modifiche di atti e fatti dell'organizzazione rilevanti ai fini del Registro entro 30 giorni da ciascuna modifica. I bilanci o rendiconti devono essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno.

Il Sole 24 Ore
Mercoledì 12 luglio 2017 - N. 21

La classificazione
NUOVA DISCIPLINA

Dal volontariato alle fondazioni Tutti gli enti del terzo settore

Trovano disciplina anche le reti associative e le istituzioni filantropiche

UNA CLASSE
Cambia
Gli enti del terzo settore fanno il loro ingresso nella legislazione speciale portandosi al numero novità e di cui il terzo settore. Sono considerati enti del terzo settore le organizzazioni di natura privata che perseguono scopi di utilità sociale, culturale, civile e che realizzano attività di interesse generale attraverso forme di azione volontaria a granaio di manualità e di produzione di beni e servizi.

Nel decreto legislativo relativo al codice del terzo settore è elencato la tipologia di enti. Da associazioni e reti, fondazioni ad enti di carattere privato diversi dalle società oltre alle imprese sociali (incluse le cooperative sociali), spiccano ultime appaiono il nuovo codice. Da questi si applicano dove compatibili molte norme del Codice Civile. Da questi vengono menzionati i soggetti di tipo speciale (organizzazioni di vo-

lontariato, associazioni di promozione sociale e società di mutuo soccorso) per i quali vengono abrogate le norme di riferimento in quanto non sono più specificati che hanno finora caratterizzato i registri associativi. Sono invece vengono specificate che nuove tipologie di organizzazioni - gli esecutori di fatto, ma non regolati esplicitamente - che sono le reti associative di fatto, ma non regolati esplicitamente - sono tra gli enti del terzo settore gli enti religiosi, civiltà e società limitatamente alle attività di interesse generale che svolgono. Tutti, questi enti possono dirsi "del terzo settore" solo una volta iscritti al Registro unico nazionale.

Il perimetro del terzo settore
Non sono considerati enti del terzo settore gli enti pubblici, le informazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati da enti pubblici.

In relazione alle finalità, si precisa la natura definitiva di utilità sociale, carattere solidaristico e civico e che non ha finalità di lucro. Il decreto, in materia di delega quanto nel codice, precisa che si ritiene essere portate in futuro a problemi emergenti.

Norma contenuta nel Codice di Parte II, che ha una lunga elencazione di attività di interesse generale, elencazione dis-

egnata in termini tassonomici. Infatti si passa da ambiti generali (i punti dell'attività e i destinatari) a specifici settori (attività di utilità sociale, attività umanitarie o integrative) a società del migrante che si sarebbero potute includere in ambiti più generali. Per molti delle attività vengono in soccorso uno o più criteri

generali, suddivise in 70 categorie, che devono essere applicate in via esclusiva o principale. Molte delle attività ricadono in categorie della Onu, altre sono vere e proprie attività, quali la solidarietà, la solidarietà e attività sociale, che realizzano attività di interesse generale che possono essere la qualità di organizzazione di volontariato, associazione di promozione sociale, società di mutuo soccorso, rete filantropica, rete associative, associazione riproposta o non, fondazione, altri enti del bene (caritas, civiltà, altre imprese sociali, incluse le cooperative sociali). Non sono menzionate anche gli enti religiosi e i beni culturali di interesse generale.

GLI AMBITI DI INTERESSE GENERALE
L'elenco delle attività di interesse generale, suddivise in 70 categorie, che devono essere applicate in via esclusiva o principale. Molte delle attività ricadono in categorie della Onu, altre sono vere e proprie attività, quali la solidarietà, la solidarietà e attività sociale, che realizzano attività di interesse generale che possono essere la qualità di organizzazione di volontariato, associazione di promozione sociale, società di mutuo soccorso, rete filantropica, rete associative, associazione riproposta o non, fondazione, altri enti del bene (caritas, civiltà, altre imprese sociali, incluse le cooperative sociali). Non sono menzionate anche gli enti religiosi e i beni culturali di interesse generale.

IL TRASFERIMENTO AL REGISTRO
Tra gli enti del terzo settore vi è il trasferimento di attività di interesse generale al Registro unico nazionale. Il Registro unico è un unico luogo in cui si immettono gli atti costitutivi e lo statuto di ogni ente, del silenzio-assenso

Comitato dei ministri se passano da commissioni parlamentari dalla condanna univoca. Se da un lato, non sono proceduti alla ratifica come sono gli atti del terzo settore di interesse legittimamente nel nuovo ambito del terzo settore. Dall'altro, sorprende che una fonte primaria del diritto (legge) venga modificata da una fonte secondaria (decreto).

Le attività esercitabili
Oltre alle attività di interesse generale il Codice consente agli enti del terzo settore di esercitare attività diverse dalle prime, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti (anche quantitativi) da definire con successivo decreto interministeriale. Le attività diverse saranno considerate secondarie rispetto a quelle di interesse generale anche interpretando il rapporto tra i due settori per loro e l'altra parte, inclusi i volontari, le graminie e le donazioni ricevute e impiegate.

Il fatto l'aspettativa tra gli enti è diversa, in quanto ad oggi, la ambiguità, dopo 60 giorni dal 12 luglio, non si fa ancora concreta di quali attività concrete accettere per essere a quelle informazioni gli enti possono realizzare. Sarebbe bene essere più espliciti, con la trasparenza delle attività diverse dalla finalità e alle attività di interesse generale.

La condizione. Obbligatoria l'iscrizione per usufruire delle agevolazioni previste dalla legge
Con il Registro unico enti più «controllati»

Il Registro unico nazionale del terzo settore è una delle maggiori innovazioni portate dal Codice del terzo settore. Solo attraverso l'iscrizione ad esso gli **enti** del terzo settore potranno dirsi tali e beneficiare delle maggiori agevolazioni e minori adempimenti previsti dalla norma. Grazie al Registro unico si concluderà un periodo trentennale di florilegio di albi, registri, elenchi, anagrafi il cui censimento non è mai stato attuato, ma che si ritiene superare il numero di 300, in considerazione del fatto che presso ogni Prefettura esistono i Registri prefettizi delle persone giuridiche (che in parte sopravvivono per gli **enti** non iscrivibili al Registro unico) e che le **Regioni** contano gli elenchi di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale, elenchi spesso declinati a livello locale nelle **ex province**. Il Registro unico, almeno nelle intenzioni del legislatore, consentirà il realizzarsi di due desiderata degli **enti** stessi e dei cittadini. Da un lato le organizzazioni avranno le stesse condizioni di accessibilità al regime di Ets, con le medesime regole su tutto il territorio nazionale.

Dall'altro, stante l'accessibilità del registro in modalità telematica, il vero "controllore" degli **enti**, cioè il cittadino, potrà verificare l'attendibilità dei dati e delle informazioni trasmesse dagli **enti** agli uffici competenti. Il ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e così le regioni e **province** autonome, istituirà un ufficio apposito dedicato agli **enti**. Il registro si comporrà di 7 sezioni e ogni ente - ad esclusione delle reti associative - non potrà essere iscritto in più di una sezione.

L'iter di iscrizione prevede che, decorsi 60 giorni dalla domanda, si attivi lo strumento del silenzio-assenso in assenza di invito alla presentazione di documentazione integrativa o, naturalmente, di diniego da parte degli uffici. I termini si riducono a 30 giorni nel caso in cui l'atto costitutivo e lo statuto siano redatti secondo modelli predisposti da reti associative ed approvati con decreto del ministero. I dati riportati nei registri daranno degli **enti** una descrizione abbastanza completa, in quanto oltre a quelli previsti finora che però non vanno oltre all'anagrafica essenziale delle organizzazioni, saranno presenti anche i bilanci, le consistenze patrimoniali, i nominativi di coloro che ricoprono cariche sociali, inclusi i rappresentanti. È onere dell'ente **comunicare** agli uffici le modifiche di atti e fatti dell'organizzazione rilevanti ai fini del Registro entro 30 giorni da ciascuna modifica. I bilanci o rendiconti devono essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno.

Il Registro unico non partirà subito in quanto il ministero ha tempo un anno per stabilire con proprio decreto la procedura d' iscrizione al registro stesso e entro i 6 mesi successivi al decreto le regioni e le **province** autonome dovranno a loro volta disciplinare - ci si augura in modo omogeneo - i procedimenti per l' emanazione dei provvedimenti di iscrizione e di cancellazione degli **enti**. Inoltre, entro sei mesi dalla predisposizione della struttura informatica - ma non è indicata la data ultima di predisposizione della stessa - le **Regioni** e le **province** autonome renderanno operativo il Registro. Solo per le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, l' ufficio del Registro nazionale acquisirà dagli **enti** stessi i dati necessari per l' iscrizione e entro i sei mesi successivi potrà chiedere ulteriori informazioni e dati necessari all' iscrizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

interesse generale, elencazione disomogenea in termini tassonomici. Infatti si passa da ambiti generali (si pensi agli «interventi e prestazioni sanitarie») per arrivare a specifiche sotto categorie di attività (quale l' accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti) che si sarebbero potute includere in ambiti più generali. Per metà delle attività vengono in soccorso uno o più riferimenti di legge, mentre per l' altra metà l' assenza di definizioni legislative puntuali potranno rendere difficoltoso circoscrivere il reale ambito di azione degli **enti**.

Il legislatore delegato, come previsto nella legge 106/16, ha stabilito che questo elenco di attività di interesse generale potrà essere aggiornato con decreto del presidente del **Consiglio** dei ministri (e passaggio da commissioni parlamentari e dalla conferenza unificata). Se da un lato, con questa procedura si intende consentire agli **enti** del terzo **settore** di intervenire legittimamente nei nuovi ambiti di bisogni sociali, dall' altro sorprende che una fonte **primaria** del diritto (legge) venga modificata da una fonte **secondaria** (decreto).

Le attività esercitabili Oltre alle attività di interesse generale, il Codice consente agli **enti** del terzo **settore** di esercitare attività diverse dalle prime, purché siano **secondarie** e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti (anche quantitativi) da definirsi con successivo decreto interministeriale.

Le attività diverse saranno considerate **secondarie** rispetto a quelle di interesse generale anche mettendo in rapporto l' utilizzo di risorse per l' una e l' altra parte, inclusi i volontari, le gratuità e le donazioni ricevute e impiegate.

È alta l' aspettativa tra gli **enti** rispetto alla definizione delle attività diverse, in quanto ad oggi, in ambito Onlus, dopo ben 19 anni dal Dlgs n.

460 non si ha ancora contezza di quali attività connesse accessorie per natura a quelle istituzionali gli **enti** possono realizzare. Sarebbe forse stato più opportuno legare la strumentalità delle attività diverse alle finalità e non alle attività di interesse generale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Pagina a cura di Carlo Mazzini

Associazioni e fondazioni. Se il patrimonio non basta, per i debiti **contratti** si fa ricorso al patrimonio di chi ha agito per conto dell' ente

Enti non riconosciuti, la responsabilità è personale

Le associazioni e le fondazioni che rientrano nel perimetro degli **enti** del terzo settore possono esistere sia nella forma di **enti "non riconosciuti"** che nella forma di **"enti riconosciuti"**: la differenza principale è che, in quest' ultimo caso, delle obbligazioni dell' ente risponde solo l' ente con il suo patrimonio mentre, nel caso degli **enti non riconosciuti**, se il patrimonio dell' ente non è sufficiente a far fronte ai debiti che l' ente ha contratto, del relativo adempimento sono responsabili coloro che hanno agito per conto dell' ente, i quali pertanto ne rispondono con il loro personale patrimonio. Per queste ragioni, la legge vuole che l' ente riconosciuto abbia una stabile dotazione patrimoniale.

Anteriormente alla nuova legislazione sul terzo settore, questa materia era rimessa alla legislazione regionale (applicabile alle persone giuridiche iscritte nei registri delle singole **Regioni**) oppure, per le persone giuridiche iscritte nei registri prefettizi, a una valutazione espressa dalla Prefettura nel singolo caso concreto: in sostanza, la Prefettura giudica (ma con larghissimi margini di opinabilità e con criteri spesso non facilmente comprensibili) la congruità dell' apparato patrimoniale dell' ente rispetto allo scopo che il medesimo si propone di raggiungere.

La legge sul terzo settore ha il pregio di sottrarre questa materia alla casistica della legislazione regionale e alla discrezionalità delle Prefetture (normativa che comunque rimane vigente per tutti gli **enti** che non rientrano nel perimetro del terzo settore): una volta per tutte, viene ora disposto che, per il conseguimento della personalità giuridica, l' ente deve dimostrare di disporre di una somma liquida di importo non inferiore a 15mila euro per le associazioni e a 30mila euro per le fondazioni.

Se invece l' ente che chiede il riconoscimento riceve una dotazione patrimoniale non in denaro ma "in natura", il valore dell' apporto (che evidentemente deve essere, anche in questa ipotesi, del valore minimo di 15mila o di 30mila euro, a seconda dei casi) deve risultare da una relazione giurata, allegata all' atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritta nell' apposito registro dei revisori legali.

La nuova normativa del terzo settore, inoltre, stabilisce che se il predetto valore minimo del patrimonio dell' ente riconosciuto risulti diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l' organo di



amministrazione dell' ente deve senza indugio adottare i provvedimenti conseguenti (nel caso di sua inerzia dell' organo amministrativo, deve provvedere l' organo di controllo, ove nominato): ad esempio, deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo, la trasformazione dell' ente, la prosecuzione dell' attività in forma di ente non riconosciuto, la fusione o lo scioglimento dell' ente. Evidentemente, se si tratta di una fondazione, l' organo amministrativo provvede direttamente; mentre, in una associazione, l' organo amministrativo deve effettuare la convocazione dell' assemblea degli associati per l' adozione delle decisioni di loro competenza.

Quanto alla procedura di riconoscimento, la legge sul terzo settore predispone, per gli **enti** che appartengono a questo perimetro, un binario particolare rispetto alle norme applicabili (il Codice civile e il Dpr 361/2000) agli altri **enti**: la legge prevede infatti che le associazioni e le fondazioni del terzo settore possono acquistare la personalità giuridica mediante l' iscrizione nel nuovo Registro unico nazionale del terzo settore (istituito presso il ministero del Lavoro ma gestito su base territoriale dalle **Regioni** e dalle **Province** autonome).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Volontariato e promozione sociale Arriva la dimensione «minima»

Gli associati non possono essere meno di sette Ampliato l'ambito delle possibili attività

Le organizzazioni di volontariato possono scegliere come giudicare a caldo il nuovo assetto che loro riserva la riforma. Possono recriminare per la perdita normativa, nei fatti già realizzatasi, dell' esclusiva, insieme alle associazioni di promozione sociale, della valorizzazione del volontariato. L' articolo 17 del **Codice** riconosce infatti la valenza sistemica, a beneficio e vantaggio di tutti gli Ets, di questa forma individuale di esercizio della sussidiarietà, sottraendola così all' esclusiva di volontariato e promozione sociale, le uniche organizzazioni che continuano peraltro a trovare nel volontariato un requisito giuridicamente costitutivo. Possono, sempre le organizzazioni di volontariato, anche non condividere qualche preteso eccesso di centralismo nei loro nuovi organismi rappresentativi e di coordinamento.

Ma c' è anche un' altra prospettiva. La riforma sdogana le organizzazioni e le loro attività dalla dimensione di marginalità cui, a ben interpretarle, sarebbero state condannate restando ostinatamente agganciate alla loro, ormai superata, legislazione speciale.

Gli articoli 84, 85 e 86 del **Codice** vanno letti infatti necessariamente ricordando taluni passaggi essenziali degli articoli da 32 a 36.

Per ambire alla "nuova" codifica di organizzazioni di volontariato occorre un numero minimo di associati (sette) ma l' apporto dei volontari rispetto alle attività ora deve essere solo prevalente, prima doveva essere anche determinante. È ammessa espressamente, sempre per tali organizzazioni, l' assunzione di **dipendenti**, uno ogni due volontari. Potenzialmente molti, considerato che i volontari talvolta sono tali spesso per un monte ore ridotto. Non si tratta di un distinguo meramente lessicale.

Lo possono ben comprendere le organizzazioni che gestiscono, per esempio, **servizi** socio-sanitari dove l' apporto del personale **dipendente** è, appunto, determinante per qualifiche e impegno orario rispetto agli standard organizzativi richiesti.

Anche sotto il profilo delle risorse l' articolo 33 è più chiaro rispetto al passato nell' ammettere convenzioni con **enti pubblici** e la possibilità di ottenere la remunerazione al costo dei **servizi** resi.

Per le associazioni di promozione sociale il **Codice**, almeno apparentemente, dispensa una configurazione meno stringente di quella del volontariato sul fronte fiscale e delle risorse. Manca



peraltro nell' articolo 84 un richiamo esplicito alle disposizioni in materia di imposte su redditi. Carezza che potrebbe far immaginare per le associazioni di promozione sociale una posizione fiscale diversa da quella di tutti gli altri **enti** di terzo **settore**. Ma probabilmente è solo un problema di coordinamento normativo posto che l' articolo 35 richiama anche per gli **enti** di promozione sociale l' articolo 5 e le attività di interesse generale ivi declinate. Con espressa facoltà di rivolgerle anche a terzi e non soltanto agli associati. L' ipotesi più **plausibile** è dunque che le norme di dettaglio sulla fiscalità dei soggetti dediti alla promozione sociale non siano perfettamente coordinate con quelle degli altri **enti** di terzo **settore**. Sono comunque richiesti almeno sette soci persone fisiche, o almeno tre associazioni di promozione sociale per le organizzazioni di secondo livello, e l' attività dei volontari deve essere prevalente. Ammesso anche il ricorso a collaborazioni e al lavoro subordinato, sempre per un numero massimo di **dipendenti** pari al 50% del numero dei volontari.

L' articolo 84 del **Codice** richiama anzitutto l' articolo 79 anche per questa particolare tipologia di **enti**. Ne risulta così ampliata l' operatività considerata non commerciale alle condizioni tutelate negli stessi settori ammessi per tutti gli **enti** di terzo **settore**. Le attività di volontariato non si considerano peraltro commerciali se svolgono senza l' impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato: la vendita di **beni** acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione o prodotti dagli assistiti e dai volontari, a condizione che sia curata direttamente dall' organizzazione senza alcun intermediario; la somministrazione di alimenti e bevande in occasione di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale.

Sostanzialmente l' articolo 84 ripropone la definizione di attività produttive e commerciali "marginali" che caratterizzava la disciplina previgente senza superarne le criticità. La necessità che queste attività si svolgano senza l' impegno di mezzi organizzati, prescritta a tutela della concorrenza e del mercato, continua a proiettare su di esse una luce grigia che non giova al loro sviluppo e neppure le affranca da rischi.

Si tratta di un passaggio che era stretto anche rispetto all' orientamento **comunitario**. Cosa vuol dire oggi «senza l' impiego di mezzi organizzati professionalmente»? Senza insegne, per esempio, e senza una sede stabile diversa dalla sede dell' **ente**? Internet, per esempio, ormai ha disintermediato per quota significativa i commerci. Vendere, o promuovere vendite, tramite social è una forma organizzata professionalmente? Difficile rispondere. Il rischio di questo approccio è che per restare dalla parte della ragione le attività in questione debbano continuare a configurarsi nella forma del "banchetto" precario fuori dalle chiese e nelle feste di paese. La norma chiude esonerando i redditi fondiari degli immobili destinati in via esclusiva allo svolgimento di attività non commerciale da parte delle organizzazioni di volontariato dall' **imposta** sul reddito delle **società**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Pagina a cura di Luigi Corbella

L' esenzione. Beneficio esteso ai contributi e agli apporti erogati dagli **enti** pubblici in relazione ad attività convenzionate

Raccolte occasionali di fondi non imponibili

Il **Codice** del terzo settore (Cts) fornisce i criteri per definire l' inquadramento fiscale degli Ets alla luce della tipologia di attività svolta, permettendo di delineare alcuni scenari applicativi che potranno incidere sulle scelte organizzative e sulla forma giuridica dell' **ente** del terzo settore.

Per gli Ets viene espressamente prevista la non commercialità delle attività di interesse generale svolte a titolo gratuito o verso corrispettivi non superiori ai costi effettivi. È inoltre esclusa l' imponibilità delle raccolte occasionali di fondi, nonché dei contributi ed apporti erogati dalla Pa in relazione ad attività convenzionate: questi ultimi godono dell' esenzione solo se percepiti da **enti** di natura commerciale, rientrando in caso contrario nei meccanismi di **tassazione** ordinari. In aggiunta, per gli Ets associativi, si considera non commerciale l' attività istituzionale svolta nei confronti degli associati, nonché dei loro familiari e conviventi degli stessi, salvo cessioni e prestazioni verso corrispettivi specifici, che assumono natura commerciale. Ulteriori ambiti di attività non commerciale sono previsti in modo specifico per organizzazioni di volontariato (Odv) e associazioni di promozione sociale (Aps).

Le prime, ex articolo 84, comma 1, possono accedere a una serie di attività non commerciali aggiuntive rispetto a quelle elencate nell' articolo 79, come la vendita di **beni** acquisiti da terzi a titolo gratuito, la cessione di **beni** prodotti da assistiti e volontari e la somministrazione di alimenti e bevande in occasione di raduni, manifestazioni e celebrazioni a carattere occasionale le quali, in mancanza dell' apposita **previsione** normativa di cui sopra, rientrerebbero tra le attività diverse di natura commerciale. Per le Aps, l' articolo 85 contempla un ventaglio di attività non commerciali verso associati e familiari conviventi che risulta decisamente più ampio di quello previsto dall' articolo 79, comma 6 per la generalità degli Ets associativi. In questo caso, infatti, si considerano non commerciali anche le attività istituzionali eseguite a fronte di corrispettivi specifici (a meno che non riguardino **beni** o **servizi** tipicamente commerciali, dettagliatamente elencati dalla norma), nonché le cessioni di pubblicazioni destinate ad associati e loro familiari conviventi, le somministrazioni di alimenti o bevande presso le sedi istituzionali (riservate alle sole Aps riconosciute dal ministero dell' Interno ex articolo 3, comma 6, lettera e) della legge 287/1991) e la vendita di **beni** acquisiti da terzi a titolo gratuito, curata direttamente



dall' Aps senza intermediari.

Va evidenziato che le suddette attività non commerciali di Odv e Aps concorrono a pieno titolo ai fini del giudizio di prevalenza ex articolo 79, comma 5, necessario a definire la complessiva natura non commerciale dell' **ente** nell' ambito di ciascun periodo d' **imposta**.

Resta da osservare che la riforma assegna benefici anche per gli Ets che si qualificano come commerciali in base ai parametri dell' articolo 79, comma 5, come ad esempio il social bonus (articolo 81) e, per gli **enti** diversi dalle **società**, le esenzioni previste ai fini delle imposte indirette e **tributi locali** (articolo 82).

In caso di prevalenza dell' attività commerciale gli Ets avranno, comunque, la possibilità, con la nuova riforma, di trasformarsi in impresa sociale, che diventa così, per la prima volta, un polo di attrazione per i soggetti che svolgono attività di interesse generale secondo modalità imprenditoriali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il perimetro. Nell' accesso all' agevolazione sono comprese le cooperative sociali

Immobili esenti da Imu e Tasi

Gli immobili degli **enti** del terzo **settore**, incluse le cooperative sociali, sono esenti da **Imu** e **Tasi** alle condizioni già previste dalla legislazione previgente. Gli **enti** territoriali possono esentare dai **tributi** propri, diversi da **Imu** e **Tasi**, gli **enti** del terzo **settore**. Agli atti "societari" posti in essere dai medesimi soggetti nonché a quelli traslativi della proprietà di **beni** mobili e immobili in loro favore si applicano le imposte sui trasferimenti in misura fissa.

L' articolo 82 del decreto di riforma degli **enti** non profit riordina, con effetti in parte confermativi dell' assetto preesistente, la disciplina delle agevolazioni in materia di **tributi locali** e imposte indirette sui trasferimenti.

Esenzioni Ai fini **Imu** e **Tasi**, in particolare, si conferma che sono esenti gli immobili posseduti e utilizzati dagli **enti** non commerciali destinati esclusivamente allo svolgimento, con modalità non commerciali, di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di attività assistenziali, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività religiose di cui all' articolo 16, lettera a), legge 222/1985. Al riguardo, sono richiamate per intero le disposizioni già applicabili in precedenza all' **Imu** e alla **Tasi**, ampiamente commentate nelle istruzioni ministeriali alla compilazione del modello **Imu**. Questo significa che, in caso di utilizzazione promiscua dell' immobile, occorrerà scorporare la rendita **catastale** tra quota esente (destinazione istituzionale) e quota soggetta (destinazione commerciale), secondo i criteri stabiliti nel Dm 200/2012. Vi è da evidenziare che la **previsione** della riforma si rivolge agli immobili «posseduti e utilizzati» dagli **enti** del terzo **settore**, mentre nell' articolo 7, lettera i), Dlgs 504/92, si richiama il solo «utilizzo». È ben vero che la giurisprudenza di Cassazione (sentenza 12301/17) ha in larga prevalenza ritenuto necessaria la coincidenza soggettiva del possessore e dell' utilizzatore, al fine della applicazione dell' esonero. La **prassi** del Mef (risoluzione 4/13) ha tuttavia aperto alla possibilità di esentare le ipotesi di comodato gratuito tra **enti**. Si tratta di vedere se la nuova formulazione comporterà un impatto in termini di definizione dei presupposti dell' agevolazione.

Cooperative sociali Sotto il profilo soggettivo si segnala l' espressa inclusione nei benefici di legge delle cooperative sociali. Tali soggetti, in quanto oneri formali giuridici, non rientrano, letteralmente, nella definizione di cui all' articolo 7, comma 1, lettera c) del Tuir, richiamata nella norma di esenzione del Tuir. Si dispone infatti che gli enti territoriali (Comuni, Regioni, Province e Città metropolitane) pos-

10 | Come cambia il terzo settore

Il Sole 24 Ore
Mercoledì 12 luglio 2017 - N. 28

Trattamento fiscale/2

L'IMPATTO

Reddito, opzione forfettaria per gli enti non commerciali

La possibilità scatta dal 2018 applicando un coefficiente di redditività

Sintesi Merito
Gli enti non commerciali, ora esenti dal reddito "terzo settore", possono determinare il reddito in modo forfettario. Sono enti del terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, le iniziative cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni di diritto di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale, nonché la svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di lucro o di volontariato o di erogazione gratuita di servizi, beni o servizi, o di materiali o di produzione o consumo di beni o servizi.

Le coefficienti di redditività
Gli enti del terzo settore, che optano per la determinazione forfettaria del reddito, nell'ammontare dei ricavi e delle attività che sono esentate dalle imposte sul reddito, applicano il seguente coefficiente di redditività:
■ 75 per i ricavi fino a 130.000 euro
■ 90 per i ricavi da 130.000 euro a 200.000 euro
■ 125 per i ricavi oltre 200.000 euro
Per gli altri enti:
■ 35 sui ricavi fino a 130.000 euro
■ 75 sui ricavi da 130.000 euro a 200.000 euro
■ 140 sui ricavi oltre 200.000 euro
L'entità stabile che per gli enti che esercitano contemporaneamente prestazioni di servizi e altre attività il coefficiente si determina considerando l'ammontare dei ricavi relativi all'attività prevalente. In mancanza della distinta ammontare dei ricavi si considerano prevalenti le attività di prestazioni di servizi.

Furletti con vincolo triennale
L'opzione per la determinazione forfettaria del reddito è esercitata sulla dichiarazione annuale del reddito ed ha effetto dall'inizio del periodo di imposta nel corso del quale è esercitata fino a scadenza di tre anni. Ad esempio, per la determinazione del reddito del 2018 si potrà esercitare l'opzione in sede di presentazione del modello Reddito 2016, per il 2018, in scadenza il 30 settembre 2017. La revoca dell'opzione è effettuata nella dichiarazione annuale del reddito ed ha effetto dall'inizio del periodo di imposta nel corso del quale la dichiarazione viene presentata.

Il perimetro. Nell'accesso all'agevolazione sono comprese le cooperative sociali

Immobili esenti da Imu e Tasi

Leggi L'esenzioni
Gli immobili degli enti del terzo settore, incluse le cooperative sociali, sono esenti da Imu e Tasi alle condizioni già previste dalla legislazione previgente. Gli enti territoriali possono esentare dai tributi propri, diversi da Imu e Tasi, gli enti del terzo settore. Agli atti "societari" posti in essere dai medesimi soggetti nonché a quelli traslativi della proprietà di beni mobili e immobili in loro favore si applicano le imposte sui trasferimenti in misura fissa.

Esenzioni
Ai fini Imu e Tasi, in particolare, si conferma che sono esenti gli immobili posseduti e utilizzati dagli enti non commerciali destinati esclusi-

Il reddito del terzo settore
Gli enti del terzo settore che intraprendono l'esercizio di impresa commerciale esercitano l'opzione nella dichiarazione di inizio attività da presentare a norma dell'articolo 15, decreto l.n. 179 del 2012.

Componenti positivi e negativi di reddito riferiti ai enti precedenti
La quota da cui ha effetto il regime forfettario, la cui tassazione o deduzione è stata rivista in conformità alla norma in materia di imposte sul reddito, di cui al Dpr 197/98, che allopposito consentono il rinvio, per quanto per le quote relative all'informazione del reddito del Circolo precedente a quello di efficacia del presente regime.

La perdita fiscale che si sono generate nei periodi di imposta anteriori a quello da cui decorre il regime forfettario
potranno essere computate in diminuzione del reddito determinato in modo forfettario secondo le regole e le formule stabilite dall'articolo 105 delle imposte sui redditi.

Gli enti del terzo settore che optano per la determinazione forfettaria del reddito di impresa sociale
sociali dall'applicazione degli art. 11 di settore e dei parametri, nonché degli indici statistici di affidabilità (Inche.it/Inf).

L'opzione. Attività commerciali
Regime ad hoc per volontariato e promozione sociale

Merito Sostanziale
L'articolo 86 del codice disciplina l'opzione forfettaria - simile a quella prevista come la Sp. del 1992/2004 - applicabile esclusivamente alle associazioni di promozione sociale ed al volontariato in relazione alle attività commerciali. Si può aderire a questo regime in ogni periodo di imposta precedente il 31 gennaio successivo al periodo di imposta precedente a quello di efficacia del presente regime. Il regime è applicabile in opzione, da esercitarsi nella dichiarazione annuale (per i soggetti in attività) o nella dichiarazione del reddito (per i non attività). Ai fini del reddito è determinato il massimo forfettario applicando all'ammontare del ricavo percepito un coefficiente di redditività pari all'1 per cento (1%) per le ApS. L'applicazione dell'opzione forfettaria comporta l'assunzione degli obblighi di registrazione e tenuta delle scritture contabili. La Cirve la ApS che applicano il regime forfettario deve inoltre adempire alle procedure del censimento corrispondente nella dichiarazione annuale. Cirve applica l'opzione forfettaria anche se la detrazione di cui alla legge n. 199/2004 non ha effetto sulla detrazione dell'imposta da versare alla scadenza degli assegni.

Il reddito del terzo settore
Gli enti del terzo settore che intraprendono l'esercizio di impresa commerciale esercitano l'opzione nella dichiarazione di inizio attività da presentare a norma dell'articolo 15, decreto l.n. 179 del 2012.

Componenti positivi e negativi di reddito riferiti ai enti precedenti
La quota da cui ha effetto il regime forfettario, la cui tassazione o deduzione è stata rivista in conformità alla norma in materia di imposte sul reddito, di cui al Dpr 197/98, che allopposito consentono il rinvio, per quanto per le quote relative all'informazione del reddito del Circolo precedente a quello di efficacia del presente regime.

La perdita fiscale che si sono generate nei periodi di imposta anteriori a quello da cui decorre il regime forfettario
potranno essere computate in diminuzione del reddito determinato in modo forfettario secondo le regole e le formule stabilite dall'articolo 105 delle imposte sui redditi.

Gli enti del terzo settore che optano per la determinazione forfettaria del reddito di impresa sociale
sociali dall'applicazione degli art. 11 di settore e dei parametri, nonché degli indici statistici di affidabilità (Inche.it/Inf).

L'opzione. Attività commerciali
Regime ad hoc per volontariato e promozione sociale

Merito Sostanziale
L'articolo 86 del codice disciplina l'opzione forfettaria - simile a quella prevista come la Sp. del 1992/2004 - applicabile esclusivamente alle associazioni di promozione sociale ed al volontariato in relazione alle attività commerciali. Si può aderire a questo regime in ogni periodo di imposta precedente il 31 gennaio successivo al periodo di imposta precedente a quello di efficacia del presente regime. Il regime è applicabile in opzione, da esercitarsi nella dichiarazione annuale (per i soggetti in attività) o nella dichiarazione del reddito (per i non attività). Ai fini del reddito è determinato il massimo forfettario applicando all'ammontare del ricavo percepito un coefficiente di redditività pari all'1 per cento (1%) per le ApS. L'applicazione dell'opzione forfettaria comporta l'assunzione degli obblighi di registrazione e tenuta delle scritture contabili. La Cirve la ApS che applicano il regime forfettario deve inoltre adempire alle procedure del censimento corrispondente nella dichiarazione annuale. Cirve applica l'opzione forfettaria anche se la detrazione di cui alla legge n. 199/2004 non ha effetto sulla detrazione dell'imposta da versare alla scadenza degli assegni.

disposizione di cui all' articolo 73, comma 1, lettera c), del Tuir, richiamata nella norma di esenzione dall' **Ici**. Si dispone infine che gli **enti** territoriali (**Comuni**, **Regioni**, **Province** e Città metropolitane) possono **deliberare** agevolazioni per gli **enti** non profit, con riferimento ai **tributi** propri diversi da **Imu** e **Tasi**. Si realizza una riduzione dei poteri regolamentari dei **Comuni** che (articolo 21, Dlgs 460/97) potevano **deliberare** esenzioni per tutti i **tributi** di competenza.

Quanto alle imposte indirette, si stabilisce che le operazioni di scissione, trasformazione e fusione sono soggette a **tributi** in misura fissa.

Inoltre, le modifiche statutarie rese necessarie al fine dell' adeguamento a nuove previsioni normative sono esenti da **imposta** di registro.

Gli atti di trasferimento di **beni** mobili e immobili effettuati in favore degli **enti** del terzo **settore**, incluse le imprese sociali, sono soggetti a imposizione in misura fissa, a condizione che i **beni** siano utilizzati entro 5 anni in diretta attuazione degli scopi sociali. L' **ente** deve rendere, alla stipula dell' atto, una dichiarazione in tal senso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Luigi Lovecchio

Servizio pubblico. La relazione dell' Autorità dei trasporti: durate, offerte e tecnologie non sono adeguate alle esigenze degli utenti

«Quaranta contratti da rifare»

Camanzi: è necessario arrivare a un cambiamento non ordinario della mobilità

ROMA Ci sono 40 contratti di **servizio pubblico** - ferrovie, **trasporto locale** su gomma, treni e autobus di lunga percorrenza, metropolitane, concessionari infrastrutturali (a partire da quelli autostradali) - nel mirino dell' Autorità di regolazione dei trasporti. I 40 contratti esistenti e anche tutti quelli che arriveranno nel prossimo futuro a definire gli obblighi di **servizio pubblico** che aziende, pubbliche o private, devono soddisfare per rispondere a una domanda che senza l' aiuto di sovvenzioni pubbliche resterebbe insoddisfatta. Troppe le "ingessature" di questi contratti per poter rispondere a una domanda di mobilità in profonda trasformazione. Le durate contrattuali di 15 o 20 anni, per esempio, sono ormai fuori tempo e servono più per assicurare benefici al concessionario-monopolista che a garantire una corrispondenza fra domanda e offerta in un' epoca in cui la tecnologia e l' informazione stanno cambiando tutto. E infatti, di quei 40 contratti non uno contiene obblighi di bigliettazione **elettronica** o di messa a disposizione delle informazioni sui **servizi** o sulla domanda. Solo il 40% prevede un obbligo di offerta di posti adeguati alle punte orarie o stagionali della domanda. Vecchi arnesi da cambiare.

Il presidente dell' Autorità di regolazione dei trasporti, Andrea Camanzi, che terrà oggi, alla presenza del Capo dello Stato, la sua quarta relazione annuale, metterà il tema degli obblighi di **servizio pubblico** al centro di un intervento che disegna scenari futuri di «cambiamento non ordinario» del **settore** dei trasporti e della mobilità. Bisogna regolare le **piattaforme** digitali, in attesa dell' arrivo del 5G e dell' auto senza guidatore. Ma con gli obblighi di **servizio pubblico** si può già fare molto. Non mancherà la concretezza nel definire per esempio quanto i contratti che le **Regioni** stanno rinnovando in molti casi con Trenitalia per il **trasporto** ferroviario regionale siano lontani da quel salto di cui avrebbero bisogno per intercettare le esigenze dei pendolari del treno e proiettarli nel mondo della mobilità integrata. Informazioni all' utenza, trasparenza, biglietterie telematiche, disponibilità di **servizi** Pmr, disponibilità di **servizi** bici: capitoli mancanti, vecchi schemi riprodotti spesso senza tenere conto di quel che accade sul **piano** tecnologico ed evitando accuratamente di trasferire sull' utente il dividendo tecnologico di questa fase. Brutta storia.

La regolazione tecnica non demorde e gli strumenti legislativi gli consentono ormai di intervenire dove

«Quaranta contratti da rifare»
Camanzi: è necessario arrivare a un cambiamento non ordinario della mobilità

La domanda di mobilità
La mobilità è un settore in forte crescita, che si sta trasformando rapidamente. Le previsioni per il futuro sono positive, ma richiedono investimenti significativi in infrastrutture e tecnologie.

La Lombardia ordina 160 nuovi treni
La Regione Lombardia ha ordinato 160 nuovi treni per potenziare il servizio ferroviario regionale. L'ordine è stato emesso dalla Ferrovie dello Stato Italiane.

L'edilizia in legno cresce ancora
Il settore dell'edilizia in legno continua a crescere in Italia, grazie a nuove tecnologie e a una maggiore consapevolezza ambientale. L'industria del legno sta investendo in ricerca e sviluppo.

Industry 4.0 Cama Group vince il Rockwell Best Future Machine Award 2017
Cama Group ha vinto il premio Rockwell Best Future Machine Award 2017 per la sua tecnologia di lavorazione a CNC. Il premio riconosce l'innovazione e l'efficienza della macchina.

Paese	2016	2017
Italia	1.100	1.200
Francia	1.500	1.600
Germania	2.000	2.100
Paesi Bassi	3.000	3.100
Finlandia	4.000	4.100
Svezia	5.000	5.100
Regno Unito	6.000	6.100
Polonia	7.000	7.100
Spagna	8.000	8.100
Portogallo	9.000	9.100
Ungheria	10.000	10.100

Industry 4.0
Cama Group vince il Rockwell Best Future Machine Award 2017

Il premio riconosce l'innovazione e l'efficienza della macchina Cama Group, che ha vinto il premio Rockwell Best Future Machine Award 2017.

la politica non può o non vuole intervenire. Se nella relazione di Camanzi non mancheranno apprezzamenti per il tentativo delle Fs di Mazzoncini di allargare il proprio business (Anas) in funzione di una integrazione modale o di rispondere all' aggressione delle **piattaforme** digitali con una propria **piattaforma**, questo salto nella modernità sarà drasticamente censurato quando corrisponde al tentativo di «riprodurre e rafforzare con i nuovi strumenti digitali di informazione le posizioni dominanti del passato». L' Autorità dirà no a tentazioni di farsi **piattaforme** proprietarie utilizzando in via riservata e incrociando i dati che arrivano da Rfi (concessione per 90 anni!), dal **servizio** Alta velocità, dagli obblighi di **servizio pubblico** ferroviario e dai **servizi** bus e ora anche trasporti urbani e di metrò. «I dati, depurati degli aspetti di privacy, devono essere messi a disposizione del **pubblico** e dei potenziali concorrenti». Altro esempio concreto di come la nuova visione dell' Autorità, corroborata dai poteri aggiuntivi che gli ha dato il recente decreto legge 50, possa sfruttare la leva degli obblighi di **servizio pubblico** e i principi di contendibilità dei mercati - che non significa necessariamente liberalizzazione o **affidamento** del **servizio** con gara ma può essere anche una terza forma di concorrenza attraverso la competizione per confronto grazie all' uso di benchmark su singoli segmenti della gestione e del **servizio** - per trasformare la realtà italiana dei **servizi** di **trasporto** collettivo. È il caso che è sulla bocca di tutti come l' esempio dello sfascio massimo del vecchio sistema, l' Atac di Roma. Si vuole rinnovare il contratto in **house**? Se è previsto per legge forse non si potrà impedire, ragiona Camanzi, ma la regolazione potrà comunque colpire duramente pezzi di rendite del passato. Come? Separazione fra infrastruttura e **servizi**, accessibilità piena al database del **servizio** e dei clienti, competizione per confronto chiedendo alla gestione di adeguarsi su ogni singolo segmento ai migliori benchmark italiani ed europei.

In questo modo sarà data trasparenza a quello che vale per tutti gli obblighi **servizio pubblico**: un modello superato di politica che spreca soldi dei cittadini per garantire **servizi** inefficienti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giorgio Santilli

Denaro pubblico. La **direttiva** del Comando generale

Controlli della Gdf sui sospettati per danni erariali

Guardia di **finanza** in prima linea negli sperperi **erariali**: a ribadirlo è una **direttiva** del Comando generale datata 10 luglio con la quale sono state fornite esaustive indicazioni operative sullo svolgimento dei controlli nel delicato **settore** della spesa pubblica.

Il documento, infatti, ricorda che il controllo sulla corretta ed efficiente gestione del denaro pubblico, per prevenire e contrastare frodi, abusi e sprechi è una leva fondamentale della manovra di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica avviata del governo.

Dall' azione dei diversi reparti territoriali, potrà così dipendere anche il concreto recupero di risorse destinate alla collettività e minori riduzioni negli stanziamenti dei **bilanci pubblici**.

Tra le indicazioni fornite, nella **direttiva** è precisato che la Gdf potrà eseguire accertamenti di carattere patrimoniale sul conto di soggetti individuati quali responsabili di possibili danni **erariali**. Tale attività è finalizzata ad acquisire gli elementi conoscitivi necessari all' eventuale avvio delle azioni per la tutela delle ragioni **erariali**, tra cui anche il sequestro conservativo prima della causa. I

militari, a tal fine, potranno riscontrare le informazioni presenti nelle banche dati disponibili, compreso l' archivio dei rapporti finanziari. Quest' ultima procedura potrà essere avviata, però, solo su specifica richiesta delle competenti procure della Corte dei conti.

Nel corso delle istruttorie della magistratura contabile, peraltro, sono possibili misure di garanzia patrimoniale adottabili attraverso il sequestro. La norma prevede che il provvedimento che lo dispone deve essere eseguito entro 30 giorni dalla sua emissione e quindi entro tale termine dovrà essere notificato all' interessato. Sono sequestrabili sia **beni** immobili, per i quali il provvedimento va trascritto presso la conservatoria, sia **beni** mobili e crediti, secondo le regole del **Codice** di procedura penale.

Un' altra attività delegata dalla Corte dei conti alla Guardia di **finanza** potrebbe attenersi il profilo squisitamente fiscale, riguardante cioè eventuali violazioni **tributarie** commesse dal soggetto verso il quale sono in atto gli approfondimenti. Sia ove la violazione sia stata direttamente rilevata dal corpo sia che la stessa venga resa nota in base a **comunicazioni** provenienti dalla Corte dei conti, i reparti potranno sviluppare conseguenti approfondimenti secondo le modalità e nel rispetto delle procedure previste in ambito tributario o penal-tributario.

Con riferimento poi alle frodi nella percezione di risorse di origine europea individuate dai reparti nell' ambito delle ordinarie attività di **servizio**, è stata prevista una specifica **comunicazione** per i reati contro



la Pa, al fine di monitorare l' andamento dei fenomeni illeciti che danneggiano l' **erario**. I diversi reparti dovranno così inviare alla procura generale della Corte dei conti i casi di indebita percezione, truffa aggravata e malversazione relativamente a risorse pubbliche di origine europea per importi superiori a 10.000 euro; i reati commessi da appartenenti alla pubblica **amministrazione** e che abbiano portato alla segnalazione alla Corte dei conti.

Infine dovranno essere **comunicati** i reati in materia di **appalti pubblici** dai quali un pubblico funzionario possa aver causato danno **erariale**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Laura Ambrosi

Gdf in campo con la Corte conti

Guardia di **finanza** sempre più impegnata a supporto delle indagini delle Procure contabili della Corte dei conti. Per prevenire e contrastare frodi, abusi e sprechi di denaro pubblico i reparti delle Fiamme gialle metteranno in campo una serie di attività per conto dei magistrati contabili: dalle ispezioni presso gli uffici della **p.a.** e dei privati per acquisire documenti e informazioni ai sequestri, dalla notifica degli atti allo svolgimento di accertamenti patrimoniali sui soggetti ritenuti responsabili di possibili danni **erariali** (anche tramite interrogazione dell'Archivio rapporti). L'ampia rosa di attività operative da svolgere in collaborazione con la Corte conti è descritta in una circolare inviata il 10 luglio scorso dal Comando generale Gdf alle strutture territoriali del corpo. Il dlgs n. 174/2016, recante il nuovo **Codice** di giustizia contabile, prevede un generico richiamo alla Guardia di **finanza** che «comporta il possibile coinvolgimento di qualunque unità operativa», precisa la circolare, «sia relativamente alle funzioni giurisdizionali che per i compiti di controllo». Il collegamento organizzativo con le strutture inquirenti della giustizia contabile si articola su vari livelli: il capo del Comando tutela economia e **finanza** manterrà i contatti con il procuratore generale, mentre i comandanti regionali Gdf in contatto con i procuratori regionali.



I Centri di assistenza fiscale ne discuteranno con i vertici dell'agenzia delle entrate

I Caf vogliono più competenze

Pronti a curare gli adempimenti per le partite Iva

DI CRISTINA BARTELLI
A gli adempimenti fiscali delle piccole partite Iva ci pensano. E saranno anche i Caf, i Centri di assistenza fiscale. Non solo compilazione 730 e base (indicazione di situazione economica equivalente) ma anche, dunque, l'ispezione degli adempimenti legati alla partita Iva: il rilascio di visto di conformità, per ora limitato solo ai modelli 730 dei lavoratori dipendenti e pensionati. I Caf hanno responsabilità un vecchio sogno e, secondo quanto risulta a *ItaliaOggi*, lo porteranno all'attenzione del nuovo direttore dell'Agenzia delle entrate Roberto Maria Ruffini che, secondo indiscrezioni, è stato favorevolmente impressionato dalla rete nei territori e della macchina organizzativa dei Caf. Si occupa del servizio di assistenza prestato durante la notifica delle cartelle esattoriali. Dunque i Caf puntano, per

ricominciamento per l'attività svolta dai centri di assistenza fiscale per la consegna del modello 730 precompilato. Al terzo anno, si può dire concludono, la sperimentazione da parte dell'Agenzia del modello di dichiarazione più diffuso, ma non si può dire che i numeri della dichiarazione complessivamente far-da-e-a (evitata dall'Agenzia siano realizzate decimili). Anche per il 2017 l'agenzia potrà contare solo su poco più di due milioni di dichiarazioni mentre la parte del lotto dei quasi 20 milioni di modelli va spartita nei centri telematici dell'Agenzia delle entrate, trasmessi in prevalenza proprio dai Caf.

Proprio ieri, infatti l'Agenzia delle entrate, in una nota diffusa, nel 730 precompilato, ha tracciato il bilancio preventivo della precompilazione 2017: «Mancano ancora due settimane al termine ultimo, fissato al 24 luglio, per l'invio del 730, ma a già stato superato, con 2,1 milioni di modelli trasmessi

in autonomia dai cittadini, il risultato definitivo del 2016: complessivamente l'Agenzia volendo vedere il bilancio marzo scorso. «Sempre più contenuti vengono a gestire da soli l'adempimento strutturato con il file, anche grazie alla presenza di tutta la agenzia di assistenza ai modelli predisposti dall'Agenzia. In particolare, la legge sulla nota, secondo i dati riguardanti il numero di invii di modelli, fino al 10 luglio, sono stati già trasmessi automaticamente dai cittadini circa 2 milioni di dichiarazioni 730 e circa 100 mila modelli Redditi PF. Al dato parziale 2017 vanno potenzialmente sommati oltre 581 mila modelli che circolano in attesa di essere caricati e pronti per il ciclo finale. Per la presentazione del 730 precompilato dovranno essere inviati tramite l'applicazione web l'ultimo giorno utile il 24 luglio, mentre per il modello Redditi precompilato il tempo fino al 24 ottobre 2017. Infine ancora in corso è la partita all'Inps, la certificazione

no diventata sempre più indispensabile per i contribuenti per l'accesso ai servizi del cittadino di enti locali e Inps. A maggio i Caf, in attesa del rinnovo della convenzione con il ministero della cooperazione sociale, avevano già inviato ai vertici dell'agenzia le loro proposte, gradite per i contributi. Il ministro del lavoro e Inps sono poi riusciti a recuperare i circa 78 mila del plafond per coprire le spese sostenute dai Caf.

A fronte della crescita vertiginosa di dichiarazioni sostitutive, i Caf ritengono che questi fondi dovrebbero essere incrementati e poi Sembrano prendere in considerazione l'ipotesi di far pagare l'asse con un solo tra i 10 euro, a contributo, in attesa che, dal 2016, parli l'asse precompilato anche se riaccontano i boeri intestati a *ItaliaOggi*, i boeri sono ancora in attesa.

Pagamenti con ritenuta per i lavoratori autonomi

Pagamento elettronico con ritenuta per la partita Iva, è questa la proposta della Corte di conti per ridurre il tasso degli adempimenti fiscali. Si deve, per i magistrati contabili, intervenire sul miglioramento della compliance (adempimento volontario). Come? I giudici contabili si spingono sul documento 720/2017 diffuso ieri e che *ItaliaOggi* ha anticipato il 27/6/2017. Anche con una redesignazione dei processi (come è accaduto per esempio con il pagamento del nome Iva), in linea con misure che hanno registrato ottimi risultati come lo split payment, recentemente opportunamente esteso (art. 1 del dl. 50/2017). Potrebbe prevedersi, ad esempio, il legge nel documento, con i soggetti Iva, un obbligo di pagamento tracciato con ritenuta alla fonte (come è attualmente per le ristrutturazioni edilizie).

La relazione analizza il flusso delle controprestazioni pervenute, debite e pendenti al 31 dicembre 2016. Le Iva presentati nel 2016, il risultato positivo, evidenziato i magistrati, è l'effetto soprattutto della riduzione del volume del nuovo contenzioso, che registra nel 2016 una flessione del 9,8%, oltre all'incidenza definitiva della mediazione. Se si guarda al valore economico: nel 2016, il 67,21% del ricovrappelli pervenuti corrispondeva soltanto a 2,379, del valore complessivo delle Iva, mentre il 73,09 dell'intero valore (il 45,56% del ricovero pendenti) rimase alle commissioni tributarie provinciali (ha un valore inferiore al 5 mila euro).

Con riferimento alla tipologia degli atti impegnati e alla loro distribuzione territoriale emerge che, a livello nazionale, il flusso dei ricoveri conseguenti ad accertamenti contenziosi, negli anni considerati, una quota inferiore alla metà del totale, per ridursi ulteriormente nel 2016 (quasi raddoppiato rispetto al 2015). La riduzione del ricovero degli accertamenti nell'ultimo biennio, annualmente appaio il numero dei ricoveri avverso gli atti di liquidazione e riscossione di cui, a livello nazionale, costrinse mediamente oltre il 25 del totale e, nel 2016, rappresentava addirittura il 45,05 del

Gdf in campo con la Corte conti

Guardia di finanza sempre più impegnata a supporto delle indagini delle Procure contabili della Corte dei conti. Per prevenire e contrastare frodi, abusi e sprechi di denaro pubblico i reparti delle Fiamme gialle metteranno in campo una serie di attività per conto dei magistrati contabili: dalle ispezioni presso gli uffici della p.a. e dei privati per acquisire documenti e informazioni ai sequestri, dalla notifica degli atti allo svolgimento di accertamenti patrimoniali sui soggetti ritenuti responsabili di possibili danni erariali (anche tramite interrogazione dell'Archivio rapporti). L'ampia rosa di attività operative da svolgere in collaborazione con la Corte conti è descritta in una circolare inviata il 10 luglio scorso dal Comando generale Gdf alle strutture territoriali del corpo. Il dlgs n. 174/2016, recante il nuovo Codice di giustizia contabile, prevede un generico richiamo alla Guardia di finanza che «comporta il possibile coinvolgimento di qualunque unità operativa», precisa la circolare, «sia relativamente alle funzioni giurisdizionali che per i compiti di controllo». Il collegamento organizzativo con le strutture inquirenti della giustizia contabile si articola su vari livelli: il capo del Comando tutela economia e finanza manterrà i contatti con il procuratore generale, mentre i comandanti regionali Gdf in contatto con i procuratori regionali.

Cristina Bartelli e Valeria Stroppa

Detrazioni per riqualificazione, 3 mln di richieste in dieci anni

Nell' arco di dieci anni (dal 2007 al 2016), sono state richieste circa 3 milioni di detrazioni fiscali per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, per un ammontare medio di 300 mila richieste all' anno. È quanto emerge dal rapporto annuale presentato ieri da Enea, l' agenzia nazionale efficienza energetica, in merito alle detrazioni fiscali del 65% per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio. Il rapporto è stato redatto in quanto all' Enea è stata affidata la gestione del meccanismo delle detrazioni fiscali per la riqualificazione del patrimonio edilizio sin dalla sua istituzione, ovvero dal 2007. Per questo compito, è stato predisposto un portale apposito dedicato, attraverso il quale poter accedere alla detrazione prevista tramite l' invio telematico della documentazione tecnica richiesta. Oltre 4 milioni di utenti, secondo il rapporto Enea, si collegano annualmente al portale predisposto. Come si legge dal rapporto, grazie agli incentivi fiscali per la riqualificazione energetica, che prevedono una detrazione del 65% e grazie a quelli utilizzati per il recupero edilizio (detrazione al 50%) sono stati realizzati oltre 14,2 milioni di interventi che hanno riguardato il 55% delle famiglie italiane in poco meno di 20 anni.

Inoltre, il sistema di detrazioni ha avuto un forte impatto sui livelli occupazionali, visto che nel quadriennio 2013-2016 gli investimenti relativi hanno generato complessivamente 270 mila posti di lavoro diretti ogni anno, che arrivano a oltre 400 mila considerando l' indotto.

«Dopo più di dieci anni dall' inizio di questo esperimento, possiamo affermare a ragione che le detrazioni fiscali del 55-65% per la riqualificazione energetica degli immobili esistenti hanno rappresentato un vero e proprio spartiacque nel mondo dell' efficienza energetica» le parole di Federico Testa, presidente Enea. «Da quel momento in poi la cultura della sostenibilità ha trovato concretezza nella trasformazione delle abitazioni di ognuno di noi, ottenendo risparmi energetici reali e minori emissioni di anidride carbonica grazie alla riqualificazione edilizia». La pubblicazione del rapporto sulle detrazioni fiscali rientra nella presentazione del sesto rapporto annuale sull' efficienza energetica prodotto dall' Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l' energia e lo sviluppo economico sostenibile. Nel report annuale viene fatta un' analisi dell' apporto degli ecobonus negli ultimi tre anni. Questa tipologia di bonus ha permesso l' attivazione di oltre 9,5 miliardi di euro di investimenti, di cui 3,3 mld solo nel 2016. Sono state realizzate oltre 15 mila diagnosi energetiche e le richieste di incentivi per

34 Mercoledì 12 Luglio 2017

IMPOSTE E TASSE

ItaliaOggi

A ridosso della scadenza del 31 luglio, l'Agenzia contatta i contribuenti distratti

Rottamazione, 70 mila errori

Lettere per consentire di sanare la propria posizione

di CLAUDIA MARRAS

Sono oltre 70 mila i contribuenti distratti che hanno presentato la domanda di rottamazione compilata erroneamente. A ridosso della scadenza per il pagamento degli importi dovuti per la definizione a titolo di unica prima rata prevista per il 31 luglio prossimo, Agenzia delle entrate-riscossione (Ar) sta contattando i "distratti" per consentire la correzione degli errori commessi nella compilazione delle istanze e consentirgli quindi di poter definire i propri debiti. Oltre il 90% dei contribuenti abilitati ha provveduto correttamente a sanare la propria domanda con il non perdere l'occasione di definire in modo corretto i propri debiti.

Da inizio luglio inoltre, l'Agente della Riscossione ha attivato un servizio online per gestire i casi di difformità tra quanto indicato dai contribuenti nell'istanza di definizione agevolata dei



Enea Maria Bortoli

debiti e quanto riportato nei provvedimenti di ammissione-notifica alla procedura, attraverso i quali i contribuenti potranno segnalare i casi in cui i numeri delle cartelle/voce riportati nel provvedimento notificato dall'Agenzia risonano non corrispondano a quelli indicati nell'istanza di rottamazione. In particolare, nel caso in cui nel provvedimento di ammissione-notifica sia indicato il contributo che sarà tenuto a versare quanto risultante dal provvedimento di ammissione agevolata i debiti che avrebbe voluto definire ma non menzionati nell'istanza di ammissione.

Diversamente nel caso in cui il contribuente risonanti nel provvedimento di ammissione-notifica sia indicato l'importo dei debiti non indicati nell'istanza di adempimento alla procedura di definizione, questo dovrà pagare il dovuto per gli istanze da lui indicati nell'istanza di adempimento alla procedura di definizione, segnalare quelli per i quali non aveva fatto domanda.

È prevista infatti la possibilità di pagare le somme agevolate solamente per alcuni debiti riportati nel provvedimento di ammissione-notifica dall'agente della riscossione.

Per tutti coloro che hanno fatto istanza ma ad oggi non hanno ancora ricevuto alcuna comunicazione è stato attivato un servizio online ad hoc attraverso il quale i contribuenti potranno richiedere e stampare il provvedimento e i bollettini RAV relativi a tutto il rito definito o solamente per il

single cartelle/voce che si vogliono definire.

Il rottamazione ha riguardato debiti di tutte le unità. A fronte di oltre 8 mila domande per la definizione di multi-caratella, quelle complessive tra i 1950 mila euro ad un milione di euro, ce ne sono state 4.331 per la chiusura di parte debitoria di pochi euro (dal 2 ai 20 euro). Con l'occasione prevista dall'art. 6 del D.L. 158/2013, i contribuenti hanno infatti deciso di "pulire" la propria posizione debitoria anche non accreditati ai debiti di pochi spiccioli dovuti in alcuni casi con riferimento ai procedimenti o a provvedimenti di legge. Tale istanza di definizione ci sono state anche quelle in merito della quali i contribuenti non dovranno versare nulla per regolarizzare la propria posizione in quanto i debiti indicati dall'Agente della entrate risonano con i debiti indicati nel provvedimento di ammissione-notifica dall'art. 6 del D.L. 158/2013.

BREVI

Il commissario europeo per gli affari economici Pierre Moscovici ha presentato ieri all'Eurozona la proposta, già approvata, per la Commissione lo scorso 27 giugno (vedi ItaliaOggi del 29 giugno 2017), relativo alla trasparenza degli interventi finanziari e dei professionisti che rendono dei prodotti che possono potenzialmente essere stati falsificati.

Il governo indonesiano ha siglato un accordo con Google in merito al periodo di imposta 2018. L'annuncio è arrivato tramite la parola del ministro delle finanze Sri Mulyono Indrawati, che dopo aver dichiarato la cifra che è stata pattuita. In commentando anche dei regolamenti di Google in Indonesia.

Confingest e Uilgranda contro l'adempimento di legge il Dato (documentazione) di un documento annuale all'attività delle imprese». Così Stefano Rossetto, presidente di Confingest/Unilgranda.

RISOLUZIONE ENTRATE

Restauri chiese, benefici confermati

di MICHELE DAMIANI

Confermati i benefici fiscali per i contribuenti che effettuano erogazioni liberali a favore di chiese per la realizzazione di lavori di restauro. La conferma viene dalla risoluzione n. 2805 pubblicata ieri sul sito dell'Agenzia delle entrate. Nel documento vengono riportate le disposizioni che agevolano senza scopo di lucro (come le chiese). Relativamente agli adempimenti da rispettare per fruire dei benefici l'Agenzia, chiedendo un parere al Ministero dei beni e delle attività culturali (Mibac), ha ricordato la circolare 232/2013 nella quale viene riepilogato l'iter del procedimento per ottenere le erogazioni liberali in caso. Alla luce dell'interpolo presentato, viene confermata la detraibilità e l'adempimento delle erogazioni liberali effettuate a favore della parrocchia per la realizzazione dei lavori di restauro e rinnovamento. Inoltre, se il soggetto erogatore è un'impresa o un ente commerciale, non c'è obbligo di stipula della convenzione che risponde ai requisiti di legge. La parrocchia che ha richiesto il chiarimento, deve richiedere al competente ufficio del Mibac l'approvazione del progetto presentato, oltre il documento attestante l'autorizzazione ai lavori o all'avvio dell'iniziativa culturale allegando il preventivo di spesa, con un preciso dettaglio che faccia luce sul contributo delle erogazioni liberali. Inoltre, al termine dei lavori, si dovrà presentare all'ufficio una dichiarazione sostitutiva contenente le spese effettivamente sostenute in merito agli interventi o alle attività a cui sono indirizzate le erogazioni liberali. La parrocchia dovrà comunicare alla Soprintendenza le erogazioni ricevute.

Detrazioni per riqualificazione, 3 mln di richieste in dieci anni

Nel arco di dieci anni (dal 2007 al 2016), sono state richieste circa 3 milioni di detrazioni fiscali per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, per un ammontare medio di 300 mila richieste all'anno. È quanto emerge dal rapporto annuale presentato ieri da Enea, l'agenzia nazionale efficienza energetica, in merito alle detrazioni fiscali del 65% per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio. Il rapporto è stato redatto in quanto all'Enea è stata affidata la gestione del meccanismo delle detrazioni fiscali per la riqualificazione del patrimonio edilizio sin dalla sua istituzione, ovvero dal 2007. Per questo compito, è stato predisposto un portale apposito dedicato, attraverso il quale poter accedere alla detrazione prevista tramite l'invio telematico della documentazione tecnica richiesta. Oltre 4 milioni di utenti, secondo il rapporto Enea, si collegano annualmente al portale predisposto. Come si legge dal rapporto, grazie agli incentivi fiscali per la riqualificazione energetica, che prevedono una detrazione del 65% e grazie a quelli utilizzati per il recupero edilizio (detrazione al 50%) sono stati realizzati oltre 14,2 milioni di interventi che hanno riguardato il 55% delle famiglie italiane in poco meno di 20 anni. Inoltre, il sistema di detrazioni ha avuto un forte impatto sui livelli occupazionali, visto che nel quadriennio 2013-2016 gli investimenti relativi hanno generato complessivamente 270 mila posti di lavoro diretti ogni anno, che arrivano a oltre 400 mila considerando l'indotto.

Oltre più di dieci anni dall'inizio di questo esperimento, possiamo affermare a ragione che le detrazioni fiscali del 55-65% per la riqualificazione energetica degli immobili esistenti hanno rappresentato un vero e proprio spartiacque nel mondo dell'efficienza energetica: le parole di Federico Testa, presidente Enea. «Da quel momento in poi la cultura della sostenibilità ha trovato concretezza nella trasformazione delle abitazioni di ognuno di noi, ottenendo risparmi energetici reali e minori emissioni di anidride carbonica grazie alla riqualificazione edilizia». La pubblicazione del rapporto sulle detrazioni fiscali rientra nella presentazione del sesto rapporto annuale sull'efficienza energetica prodotto dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile. Nel report annuale viene fatta un'analisi dell'apporto degli ecobonus negli ultimi tre anni. Questa tipologia di bonus ha permesso l'attivazione di oltre 9,5 miliardi di euro di investimenti, di cui 3,3 mld solo nel 2016. Sono state realizzate oltre 15 mila diagnosi energetiche e le richieste di incentivi per

Michele Damiani

interventi di efficienza delle pubbliche **amministrazioni locali** sono cresciute del 300%. Grazie ai suddetti interventi, sono stati risparmiati 3,5 mld di importazioni energetiche negli ultimi dieci anni.

MICHELE DAMIANI